



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-188.0.0.-110**

L'anno 2023 il giorno 29 del mese di Dicembre il sottoscritto Cardona Giuseppe in qualità di dirigente di Direzione Progettazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO PROGRAMMA NAZIONALE "METRO PLUS E CITTÀ MEDIE DEL SUD"  
2021/2027 – Codice Progetto GE2.2.4.1.c "JN-Adattivo".

Approvazione del Progetto Definitivo, verificato e validato, e contestuale indizione di Procedura Aperta per euro 2.257.797,69 comprensivi di oneri al 4% associati alla progettazione ed IVA di legge al 10%, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., per l'affidamento della Progettazione Esecutiva e dei Lavori di realizzazione dell'intervento: "Waterfront di Levante: recupero - Completamento facciata est padiglione Jean Nouvel".

CUI: L00856930102202300125 - CUP: B32J22000300006 – CIG: A0449D1331 - MOGE: 21103-2

Adottata il 29/12/2023  
Esecutiva dal 29/12/2023

29/12/2023	CARDONA GIUSEPPE
29/12/2023	CARDONA GIUSEPPE

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-188.0.0.-110**

OGGETTO PROGRAMMA NAZIONALE “METRO PLUS E CITTÀ MEDIE DEL SUD”  
2021/2027 – Codice Progetto GE2.2.4.1.c “JN-Adattivo”.

Approvazione del Progetto Definitivo, verificato e validato, e contestuale indizione di Procedura Aperta per euro 2.257.797,69 comprensivi di oneri al 4% associati alla progettazione ed IVA di legge al 10%, ai sensi dell’art. 71 del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., per l’affidamento della Progettazione Esecutiva e dei Lavori di realizzazione dell’intervento: “Waterfront di Levante: recupero - Completamento facciata est padiglione Jean Nouvel”.

CUI: L00856930102202300125 - CUP: B32J22000300006 – CIG: A0449D1331 - MOGE: 21103-2

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

**Visti:**

- il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 con il quale il Parlamento Europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei Fondi Strutturali e d’Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di Partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, che ha approvato la Proposta di Accordo di Partenariato 2021-2027, e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione Europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15 Luglio 2022.

**Premesso che:**

- con Decisione C(2022) 9773 *final* del 16 dicembre 2022 la Commissione Europea ha adottato il Programma Nazionale "Metro Plus e città medie del Sud" (PN METRO Plus);

- tale Programma opera in continuità strategica ed operativa con il precedente Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014/20, ed è attuato a livello territoriale dalle Autorità Urbane (AU), identificate – tra le altre – nei comuni capoluogo delle aree metropolitane mediante delega da parte dell'Autorità di Gestione dello stesso Programma delle funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai sensi degli articoli 29, comma 5, e 71, comma 3 del Reg. (UE) 2021/1060;

- nell'esercizio di tali funzioni ed in coerenza con quanto previsto dal PN METRO Plus, il Comune di Genova assumerà il ruolo di Organismo Intermedio (OI) sulla base di un apposito atto di delega da sottoscrivere con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, a cui è assegnato il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del medesimo Programma nazionale;

- il Comune di Genova, alla pari delle altre Città Metropolitane, in conformità con quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, nel suo ruolo di Autorità Urbana (AU), risponde della definizione e dell'attuazione della propria strategia territoriale di sviluppo;

- con Determina del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 32 del 19 gennaio 2023, si è provveduto ad individuare il Dirigente pro tempore dell'Ufficio 4 di Staff del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di Gestione del PN Metro Plus ed in particolare per l'esercizio dei compiti di cui agli artt. 69, 71, 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

- con Determina del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 35 del 20 gennaio 2023, si è provveduto ad individuare il Dirigente pro tempore dell'Ufficio 1 "Coordinamento delle autorità di certificazione e monitoraggio della spesa" dell'Area Programmi e Procedure dell'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di Certificazione del PN Metro Plus ed in particolare per l'esercizio dei compiti di cui all'art. 76 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

- con comunicazione prot. Alct. REGISTRO UFFICIALE(U).0027598 del 20 dicembre 2022, l'Autorità di Gestione del PN Metro Plus e città medie del Sud 2021/2027 ha comunicato all'Organismo Intermedio di Genova l'ammontare massimo delle risorse finanziarie ad esso attribuibili al netto della dotazione per attività di assistenza tecnica, definito in euro 146.900.000,00.

**Premesso, altresì, che:**

- con la Deliberazione n. 80 del 2016 della Giunta Comunale si è provveduto, sulla base degli atti di individuazione n. 4 dell'11/03/2016 e n. 5 del 12/04/2016 emanati dal Direttore Generale dell'Ente,

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

ad approvare l'organigramma delle strutture responsabili per lo svolgimento delle funzioni delegate all'Organismo Intermedio per il PON Metro 2014/20;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 09/01/2018, il Direttore Generale pro tempore del Comune di Genova ha nominato quale Responsabile dell'Organismo Intermedio per il PON Metro 2014/20 il Direttore pro tempore dell'Area Sviluppo Economico e Promozione, Dott.ssa Geronima Pesce;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 22/02/2023, il Direttore Generale pro tempore del Comune di Genova ha nominato quale Responsabile dell'Organismo Intermedio per il PN Metro Plus e città medie del Sud 2021/2027 il Direttore pro tempore dell'Area Sviluppo Economico e Promozione, Dott.ssa Geronima Pesce.

**Considerato che:**

- con Determina n. prot. Alct. REGISTRO UFFICIALE (I) 0015484 del 16/05/2023, l'Autorità di Gestione ha approvato il format di Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio del PN Metro plus e città medie Sud ai 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane;

- con nota prot. n. Alct. REGISTRO UFFICIALE(U).0018455 del 12/06/2023, l'Autorità di Gestione ha inviato all'Organismo Intermedio di Genova la Convenzione contenente l'Atto di Delega sottoscritto dalla stessa, a firma del Dirigente dell'ufficio 4 di staff dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, Dott. Giorgio Martini, definendo, nell'Allegato 1 alla stessa, l'ammontare delle risorse finanziarie attribuibili all'Organismo Intermedio di Genova, al lordo e al netto dell'importo di flessibilità di cui all'art. 18 RDC 2021/1060;

- con nota prot. n. 261872/2023.U del 13/06/2023, l'Organismo Intermedio di Genova ha sottoscritto la Convenzione di cui sopra, a firma del Responsabile O.I. e Direttore dell'Area Sviluppo Economico e Promozione, Dott.ssa Geronima Pesce;

- l'Organismo Intermedio, in data 04/08/2023, con nota prot. n.352718, ha trasmesso all'Autorità di Gestione del Programma la prima versione del Piano Operativo dei Progetti, ricevendo riscontro in data 06/09/2023 con nota prot. U.0025007;

- tra i progetti che l'Autorità di Gestione ha dichiarato ammissibili nella comunicazione di cui sopra rientra il seguente, per il quale si è proceduto all'ammissione a finanziamento con Determinazione Dirigenziale 2023-186.0.0.-172, adottata in data 27/11/2023 ed immediatamente esecutiva, così come rettificata da Determinazione Dirigenziale 2023-186.0.0.-178 del 04/12/2023, a valere sulle corrispondenti Azioni del PN Metro Plus 2021-2027, per la quota di spettanza di questa Autorità Urbana:

<b>Codice operazione presente all'interno del Piano Operativo</b>	<b>Azione di riferimento (PN Metro Plus)</b>	<b>Spesa ammissibile, al netto della quota di flessibilità (€)</b>
GE2.2.4.1.c	2.2.4.1	2.600.000,00

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il documento “Indicazioni operative per la programmazione e l’ammissione a finanziamento delle operazioni da parte degli Organismi Intermedi del PN”, trasmesso all’OI dall’Autorità di Gestione in data 17/08/2023 con nota prot. n. 0024381, contiene le istruzioni per l'avvio delle procedure di attuazione delle operazioni, incluse le verifiche previste dall'art. 5, par. 3 della Convenzione sopra menzionata;

- per l’avvio e l’attuazione del predetto progetto questa Amministrazione Comunale assume la qualifica di soggetto beneficiario con titolarità dei procedimenti amministrativi funzionali alla relativa attuazione, in capo alla Struttura, competente nelle materie trattate, della Direzione Progettazione.

#### **Rilevato che:**

- il progetto si pone l'obiettivo di realizzare una facciata climate proof per il Padiglione espositivo Jean Nouvel attraverso la sostituzione delle superfici verticali e l'inserimento di elementi ombreggianti, in coerenza con il linguaggio architettonico del resto del padiglione e a beneficio, oltre che dell'efficienza energetica del padiglione stesso, anche del microclima iperlocale delle aree pedonali e delle aree a verde ad essa adiacenti, perseguendo il miglioramento della vivibilità del percorso sud del parco del Waterfront;

- l’intervento in oggetto è inserito nel VI adeguamento al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 21/11/2023;

- come individuato da suddetta Deliberazione, il RUP dell’intervento, in argomento è l’arch. Giuseppe Cardona, dipendente di ruolo del Comune di Genova con la qualifica di Dirigente della Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – Progettazione, il quale ha rilasciato dichiarazione assenza conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n. 241 del 1990, nonché ai sensi dell’art. 16 del D.Lgs. n. 36 del 2023 (prot. NP. 0003077\_I del 28/12/2023) conservata agli atti della Direzione Progettazione

- con Determinazione Dirigenziale n. 2023-188.0.0.-108 della Direzione Progettazione, adottata in data 19.12.2023 ed esecutiva nella stessa data, si è provveduto all’appostamento a bilancio delle risorse da erogarsi a cura dell’Agenzia per la Coesione Territoriale nell’ambito del PROGRAMMA NAZIONALE “METRO PLUS E CITTÀ MEDIE DEL SUD” 2021/2027 – Codice Progetto GE2.2.4.1.c “JN-Adattivo” (Acc.to 2023/2812 – Imp. 2023/18768);

#### **Dato atto che:**

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 05 del 12/01/2023 si è provveduto all’approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell’intervento “WATERFRONT DI LEVANTE. COMPLETAMENTO FACCIATA EST PADIGLIONE B”;

- tale progetto approvato riportava un diverso CUP (B38G22000050004) in virtù della differente linea di finanziamento rispetto a quella attuale, ma riferito esattamente all’intervento in oggetto.

- il progetto definitivo finalizzato all'appalto è stato redatto da progettisti interni in servizio presso la Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – Progettazione, con il supporto specialistico dell'operatore economico Seteco Ingegneria S.r.l., incaricato con Determinazione Dirigenziale n. 2023-188.0.0.-76, adottata in data 12/07/2023 ed esecutiva in data 17/07/2023.

**Dato atto inoltre che:**

- con istanza n. 14631/2023 del 09/11/2023 è stata fatta richiesta di autorizzazione paesaggistica semplificata per l'intervento in oggetto;

- con nota Prot. 0611735 del 27/12/2023 è stata comunicata l'autorizzazione paesaggistica semplificata ai sensi del D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 per l'intervento in oggetto (Provvedimento n. 639/2023 del 27/12/2023);

**Considerato inoltre che:**

- conformemente a quanto disposto dall'art. 58 del Codice, si precisa che il presente appalto non è stato suddiviso in lotti in considerazione della natura unitaria e integrata dell'intervento e della necessità di coordinamento unico in virtù dei cantieri limitrofi.

**Rilevato inoltre che**

- il Progetto Definitivo di cui sopra, in quanto livello progettuale da porre a base di gara, è stato oggetto di attività di verifica, ai sensi ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 36/2023, a cura dell'operatore economico Malvezzi & Partners Servizi Integrati S.r.l., incaricato con Determinazione Dirigenziale 2023-188.0.0.-109 della Direzione Progettazione, esecutiva in data 28/12/2023;

- l'attività di verifica si è conclusa con esito positivo, secondo le risultanze del Rapporto Conclusivo di Verifica Prot. n. 0615466 del 29/12/2023;

- viste le risultanze positive del Rapporto Conclusivo di Verifica del Progetto Esecutivo di cui sopra, ed accertata la libera disponibilità di aree e immobili oggetto dei lavori ex art. 6 comma 2 lett. b) dell'allegato I.2 del Codice (D.lgs. 36/2023), il Responsabile Unico del Progetto, in conformità alle disposizioni previste dall'art. 42 comma 4 del D.lgs. 36/2023, con Verbale di Validazione Prot. NP 3090 del 29/12/2023, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ha provveduto alla validazione del Progetto Definitivo dei lavori composto dalla seguente documentazione, conservata agli atti della Civica Amministrazione:

zi	CODIFICA ELABORATO	TITOLO ELABORATO
<b>ELENCO ELABORATI</b>		
1	15.21.09_R_00_D_GN_00	Elenco Elaborati
<b>Parte generale</b>		
2	15.21.09_R_01_D_GN_00	Relazione generale
3	15.21.09_R_02_D_GN_00	Relazione sui materiali
4	15.21.09_R_03_D_GN_00	Relazione CAM
5	15.21.09_R_04_D_GN_00	Relazione DNSH

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

6	15.21.09_R_05_D_GN_01	Quadro economico
7	15.21.09_R_06_D_GN_00	Computo metrico
8	15.21.09_R_07_D_GN_00	Computo metrico estimativo
9	15.21.09_R_08_D_GN_00	Computo metrico estimativo con calcolo incidenza manodopera
10	15.21.09_R_09_D_GN_00	Elenco prezzi unitari
11	15.21.09_R_10_D_GN_00	Analisi nuovi prezzi
12	15.21.09_R_11_D_GN_01	Capitolato Speciale d'Appalto - Parte generale
13	15.21.09_R_12_D_GN_00	Capitolato Speciale d'Appalto - Parte tecnica
14	15.21.09_R_13_D_GN_01	Schema di contratto
15	15.21.09_R_14_D_GN_00	Manuale uso e manutenzione
<b>Progetto architettonico</b>		
16	15.21.09_R_01_D_AR_01	Relazione tecnico-illustrativa
17	15.21.09_R_02_D_AR_00	Relazione paesaggistica
18	15.21.09_T_01_D_AR_00	Stralci Cartografici: P.T.C:P. - PUC - Piano Comunale dei Beni Culturali e Paesaggistici - Ortofoto
19	15.21.09_T_02_D_AR_00	Stralci Cartografici: Mappa catastale - Ortofoto
20	15.21.09_T_03_D_AR_00	Stralci Cartografici: Piano di Bacino (Ambito 14 - Torrente Bisagno)
21	15.21.09_T_04_D_AR_00	Planimetria punti di ripresa fotografici
22	15.21.09_T_05_D_AR_00	Pianta Piano Terra: Stato di fatto - Progetto - Confronto
23	15.21.09_T_06_D_AR_00	Pianta Piano Ammezzato: Stato di fatto - Progetto - Confronto
24	15.21.09_T_07_D_AR_00	Pianta Piano Primo: Stato di fatto - Progetto - Confronto
25	15.21.09_T_08_D_AR_00	Prospetto Sud: Stato di fatto - Progetto - Confronto
26	15.21.09_T_09_D_AR_00	Prospetto Est: Stato di fatto - Progetto - Confronto
27	15.21.09_T_10_D_AR_00	Sezione Longitudinale A-A': Stato di fatto - Progetto - Confronto
28	15.21.09_T_11_D_AR_00	Sezioni Trasversali B-B' e C-C': Stato di fatto - Progetto - Confronto
29	15.21.09_T_12_D_AR_00	Dettagli finiture e rivestimenti
<b>Progetto strutturale</b>		
30	15.21.09_T_01_D_ST_00	Assieme generale - Stato di fatto - Tav. 1 di 2
31	15.21.09_T_02_D_ST_00	Assieme generale - Stato di fatto - Tav. 2 di 2
32	15.21.09_T_03_D_ST_00	Confronto stato di fatto e stato di progetto
33	15.21.09_T_04_D_ST_00	Assieme generale - Stato di progetto
34	15.21.09_T_05_D_ST_00	Stato di progetto - Sezioni trasversali - Tav. 1 di 2
35	15.21.09_T_06_D_ST_00	Stato di progetto - Sezioni trasversali - Tav. 2 di 2
36	15.21.09_T_07_D_ST_00	Stato di progetto - Dettagli e tabella materiali
37	15.21.09_T_08_D_ST_00	Carpenteria muro in c.a. e finiture in ardesia
38	15.21.09_T_09_D_ST_00	Fasi di montaggio
39	15.21.09_R_10_D_ST_00	Relazione di calcolo rinforzi strutturali
<b>Sicurezza</b>		
40	15.21.09_R_01_D_SIC_01	Piano di sicurezza e coordinamento
41	15.21.09_R_02_D_SIC_00	Computo metrico estimativo della sicurezza
42	15.21.09_R_03_D_SIC_00	Computo metrico della sicurezza
43	15.21.09_R_04_D_SIC_00	Elenco prezzi unitari della sicurezza
44	15.21.09_R_05_D_SIC_00	Planimetria di cantiere
45	15.21.09_R_06_D_SIC_00	Fascicolo dell'opera
46	15.21.09_R_07_D_SIC_00	Cronoprogramma
47	15.21.09_R_08_D_SIC_00	Analisi prezzi della sicurezza

#### Rilevato altresì che:

- le opere a progetto ammontano a complessivi euro 2.600.000,00, come da Quadro Economico pre-gara di seguito riportato:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

**WATERFRONT DI LEVANTE: RECUPERO**  
**Completamento facciata est padiglione Jean Nouvel**

**PROGETTO DEFINITIVO**

**QUADRO ECONOMICO DI SPESA - Pre-Gara**

		Importo dei lavori	€	€	€	
			Importi soggetti a ribasso	Importi non soggetti a ribasso	Totali	
<b>A. IMPORTO PER LAVORI</b>	<b>A.1</b>	<b>LAVORI A CORPO</b>				
		di cui importo opere architettoniche	€ 994.507,02	€ 382.872,58	€ 1.377.379,60	
		di cui importo opere strutturali	€ 291.161,18	€ 112.049,02	€ 403.210,20	
		<b>Totale lavori a corpo</b>			<b>€ 1.780.589,80</b>	
		<b>TOTALE IMPORTO LAVORI</b>			<b>€ 1.780.589,80</b>	
		di cui				
		<b>totale importi manodopera lavori non soggetto a ribasso</b>		€ 494.921,60		
		<b>totale importi lavori soggetti a ribasso</b>	€ 1.285.668,20			
		<b>A.2</b>	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 173.241,60	
			<b>Totale Sicurezza</b>			<b>€ 173.241,60</b>
<b>A.3</b>	Progettazione esecutiva soggetta a ribasso (compresa cassa)	€ 51.646,11		€ 51.646,11		
<b>A.4</b>	Lavori in economia		€ 45.000,00	€ 45.000,00		
	<b>Totale (A.1+.....+A.4)</b>			<b>€ 2.050.477,51</b>		
	<b>Totale complessivo importi NON soggetto a ribasso</b>		<b>€ 713.163,20</b>			
	<b>Totale complessivo importi soggetto a ribasso</b>	<b>€ 1.337.314,31</b>				
<b>B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>B</b>	<b>Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>			<b>€</b>	
	B.1	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura			€ 0,00	
	B.2	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante			€ 0,00	
	B.3	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista			€ 0,00	
	B.4	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze			€ 0,00	
	B.5	Imprevisti			€ 97.883,53	
	B.6	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice			€ 10.000,00	
	B.7	Acquisizione aree o immobili, indennizzi			€ 0,00	
	B.8	Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità			€ 89.898,99	
	B.8 bis	Spese relative all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente			€ 32.807,64	
	B.9	Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del			€ 35.000,00	
	B.10	Spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice			€ 0,00	
	B.11	Eventuali spese per commissioni giudicatrici			€ 0,00	
	B.12	Spese per pubblicità e contributi ANAC			€ 1.000,00	
	B.13	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto			€ 10.000,00	
	B.14	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici			€ 10.000,00	
	B.15	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice			€ 0,00	
	B.16	Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale			€ 0,00	
	B.17	Spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717			€ 0,00	
B.18	Contributi previdenziali associati alla progettazione esecutiva di cui alla Voce A3			€ 2.065,84		
	<b>Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1 + ..... + B.18)</b>			<b>€ 288.656,00</b>		
<b>C. I.V.A.</b>	<b>C</b>	<b>I.V.A.</b>			<b>€</b>	
	C.1.1	I.V.A. su Lavori	22%		€ 0,00	
	C.1.2	I.V.A. su Lavori e Progettazione	10%		€ 205.254,34	
	C.1.3	I.V.A. su Lavori	4%		€ 0,00	
	C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione (escluso incentivo B.8 bis e B.10)	22%		€ 55.612,15	
	<b>Totale IVA</b>			<b>€ 260.866,49</b>		
<b>TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)</b>					<b>€ 2.600.000,00</b>	

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



- è interesse della Civica Amministrazione procedere all'indizione di gara della progettazione esecutiva e dei lavori, così come descritti in premessa;

- l'importo stimato delle opere a base gara ammonta ad Euro 2.050.477,51, di cui Euro 51.646,11 per Progettazione Esecutiva, Euro 1.780.589,80 per Lavori (euro 494.921,60 per costi della manodopera non soggetta a ribasso ed euro 1.285.668,20 per lavori a corpo), Euro 173.241,60 di Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso, Euro 45.000,00 per Lavori in Economia, anch'essi non soggetti a ribasso, il tutto oltre oneri previdenziali al 4% associati alla Progettazione, pari ad Euro 2.065,84, ed Iva di legge al 10% su Progettazione (comprensiva di oneri previdenziali) e Lavori, pari ad Euro 205.254,34, per un totale complessivo di Euro 2.257.797,69;

- l'Intervento, comprensivo delle spese sostenute, per un importo complessivo pari ad Euro 2.600.000,00 è finanziato con risorse di cui al PROGRAMMA NAZIONALE "METRO PLUS E CITTÀ MEDIE DEL SUD" 2021/2027 – Codice Progetto GE2.2.4.1.c "JN-Adattivo", da erogarsi da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (Acc.to 2023/2812);

- in virtù delle caratteristiche dell'appalto, si ritiene necessario ed opportuno, procedere ai lavori in oggetto nell'ambito di un contratto "a corpo".

#### **Evidenziato che:**

- nel rispetto dei principi dettati dal Codice, l'appalto in oggetto può essere affidato mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei Lavori di realizzazione dell'intervento: "Waterfront di Levante: recupero - Completamento facciata est padiglione Jean Nouvel" (CUI: L00856930102202300125 - CUP: B32J22000300006 – MOGE: 21103-2), espletata in modalità completamente telematica mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e certificata ai sensi dell'art. 25 del Codice;

- il presente appalto verrà aggiudicato mediante esperimento di procedura aperta, in ottemperanza all'art. 108 comma 1 del D.lgs. 36/2023, ossia con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al miglior rapporto qualità / prezzo;

- è stato predisposto il Disciplinare di Gara, che regola lo svolgimento della procedura di aggiudicazione del presente appalto, allegato quale parte integrante del presente provvedimento;

- il suddetto Disciplinare contiene i criteri di valutazione, le relative pesature oltre alle regole di gestione della procedura di gara a cui si rimanda integralmente per quanto non espressamente richiamato nel corpo del presente provvedimento;

- la gara suddetta dovrà essere esperita alle condizioni ed oneri del Capitolato Speciale d'Appalto e dello Schema di Contratto, allegati quali parte integrante del presente provvedimento.

#### **Evidenziato infine che:**

- si ritiene opportuno, nel rispetto dei principi del Codice, per quanto sopra esposto, che lo svolgimento della procedura in oggetto avvenga attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica certificata accessibile dalla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>.

**Dare atto che** l'intervento in oggetto deve soddisfare i principi DNSH e gli obiettivi di cui alla scheda progetto allegati alla Determinazione Dirigenziale 2023-186.0.0.-172, adottata in data 27/11/2023, e ricompresi nella documentazione di gara;

**Dato atto che**, l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Dirigente, Arch. Giuseppe Cardona, Responsabile del Procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

**Considerato che**, con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente, attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000.

**Accertato** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa in quanto si provvederà in sede di aggiudicazione dell'appalto all'impegno delle risorse in favore dell'aggiudicatario, nonché delle prenotazioni di impegno relative alle somme a disposizione dell'amministrazione evidenziate nel Quadro Economico dell'Intervento.

Visto il D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.

Visto il D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Visti gli articoli 107, 153 comma 5 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000.

Visti gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova.

Visti gli articoli 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001.

Vista la Legge n. 241/1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e ss.mm.ii.

Visto il Regolamento di Contabilità, approvato con delibera Consiglio Comunale del 04/03/1996 n. 34 e ultima modifica con delibera Consiglio Comunale del 09/01/2018 n. 2.

Visto il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1121 del 16/07/1998, aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 15/06/2023.

Visto il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 59 del 13/04/2023 - TRIENNIO 2023-2025, quale parte del Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025.

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27/12/2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025 e ss.mm.ii.;

### DETERMINA

1. di **approvare** il progetto definitivo, costituito dagli elaborati elencati in parte narrativa, relativo all'intervento "*Waterfront di Levante: recupero - Completamento facciata est padiglione Jean Nouvel*" (CUI: L00856930102202300125 - CUP: B32J22000300006 – MOGE: 21103-2) di cui si allegano, come parte integrante del presente provvedimento, Disciplinare di Gara e relativi allegati, Capitolato Speciale d'Appalto – parte Amministrativa, Schema di Contratto;
2. di **dare atto** che in data 29/12/2023 il Responsabile Unico di Progetto ha sottoscritto il verbale di Validazione Prot. NP 3090, redatto ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.lgs. 36/2023;
3. di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 7 c. 1 lett. c del D.P.R. 380/2000, il sopra citato verbale di validazione costituisce titolo edilizio, essendo intervenuta l'approvazione del progetto con deliberazione di Giunta Comunale n. 05 del 12.01.2023;
4. di **dare atto** della mancata suddivisione dell'appalto in lotti funzionali, per i motivi di cui in parte narrativa;
5. di **approvare** il quadro economico del progetto definitivo riportato in parte narrativa per un importo pari a complessivi euro 2.600.000,00, I.V.A. compresa;
6. di **approvare** le opere di cui all'intervento in oggetto per un importo stimato pari ad Euro 2.050.477,51, di cui Euro 51.646,11 per Progettazione Esecutiva, Euro 1.780.589,80 per Lavori (euro 494.921,60 per costi della manodopera non soggetta a ribasso ed euro 1.285.668,20 per lavori a corpo), Euro 173.241,60 di Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso, Euro 45.000,00 per Lavori in Economia, anch'essi non soggetti a ribasso, il tutto oltre oneri previdenziali al 4% associati alla Progettazione, pari ad Euro 2.065,84, ed Iva di legge al 10% su Progettazione (comprensiva di oneri previdenziali) e Lavori, pari ad Euro 205.254,34, per un totale complessivo di Euro 2.257.797,69;
7. di **procedere** all'esecuzione dei lavori in oggetto nell'ambito di un contratto "a corpo";
8. di **aggiudicare** l'appalto in argomento mediante esperimento di procedura aperta, in ottemperanza all'art. 108 D.lgs. 36/2023 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al miglior rapporto qualità/prezzo, il tutto secondo le indicazioni ed alle condizioni riportate nel disciplinare di gara, capitolato speciale d'appalto, schema di contratto
9. di **stabilire** che l'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 108 comma 10 del D.lgs. 36/2023 se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ovvero, ai sensi dell'art. 107 comma 2 del predetto D.lgs., questa stazione appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del lavoro indicate

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

10. di **provvedere** a cura della Direzione Stazione Unica Appaltante del Comune, per l'espletamento degli adempimenti relativi alle procedure di gara, di aggiudicazione e di stipula del contratto di appalto;
11. di **dare atto** che l'incentivo per funzioni tecniche è stato calcolato nella sola misura dell'80% del 2% in quanto finanziamento a destinazione vincolata;
12. di **dare atto** che la spesa relativa all'intervento in argomento, pari ad Euro 2.600.000,00, trova copertura tramite le risorse di cui al PROGRAMMA NAZIONALE "METRO PLUS E CITTÀ MEDIE DEL SUD" 2021/2027 – Codice Progetto GE2.2.4.1.c "JN-Adattivo", da erogarsi da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale accertate con Determinazione Dirigenziale n. 2023-188.0.0.-108 (Acc.to 2023/2812);
13. di **demandare** l'impegno delle somme a successivo provvedimento da emettere in sede di aggiudicazione dell'appalto in argomento;
14. di **dare atto** che il RUP per l'appalto in argomento è l'arch. Giuseppe Cardona, dipendente di ruolo del Comune di Genova con la qualifica di Dirigente della Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – Progettazione;
15. di **dare atto che** l'intervento in oggetto deve soddisfare i principi DNSH e gli obiettivi di cui alla scheda progetto e allegati alla Determinazione Dirigenziale 2023-186.0.0.-172, adottata in data 27/11/2023, e ricompresi nella documentazione di gara;
16. di **dare atto** che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da responsabile del procedimento Arch. Giuseppe Cardona, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
17. di **dare atto** che con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente, attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;
18. di **dare atto** che è stata accertata l'assenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
19. di **demandare** gli uffici di Questo Ente, coerentemente alle rispettive competenze, le incombenze conseguenti all'approvazione della presente Determinazione Dirigenziale;
20. di **provvedere** a cura della Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche – Progettazione alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del combinato disposto dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 225 comma 2 del D.lgs. 36/2023.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

**IL DIRIGENTE**

Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche  
**Progettazione**

Arch. Giuseppe Cardona

04						
03						
02						
01	Dic. 2023	Prima revisione	A. GHIOTTO	G. SGORBINI	G. GALLARATI	G. CARDONA
00	Nov. 2023	Prima emissione	A. GHIOTTO	G. SGORBINI	G. GALLARATI	G. CARDONA
Revisione	Data	Oggetto	Redatto	Controllato	Verificato	Approvato



# COMUNE DI GENOVA



Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche  
**PROGETTAZIONE**

Dirigente Responsabile

**Arch. Giuseppe CARDONA**

Comittente **ASSESSORATO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI,  
OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTI CON I MUNICIPI**

Codice Progetto **15.21.09**

COORDINAMENTO  
PROGETTAZIONE **Arch. Giacomo GALLARATI**

RESPONSABILE UNICO  
DEL PROGETTO **Arch. Giuseppe CARDONA**

Progetto Architettonico

Progettisti F.T. Arch. Chiara TISCORNIA  
F.T. Arch. Massimo TRAVO

Progetto Strutturale / Computi / Cantierizzazione

**SETECO Ingegneria S.r.l.**  
Corso Aurelio Saffi, 1C / 15 - 16128 Genova - Italia  
ufficiotecnico@setecoge.it  
amministrazione@setecoge.it  
tel. 010 585838

Progettista: **Ing. Paolo MAESTRELLI**



Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione / CSA

Progettista F.T. Geom. Giuseppe SGORBINI  
Collaboratrice I.T. Geom. Alessandra GHIOTTO



AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE - PROGRAMMA NAZIONALE "METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027" - FESR/FSE PLUS - GE2.2.4.1.c: JN ADATTIVO

Intervento/Opera

**WATERFRONT DI LEVANTE**

**Completamento facciata est Padiglione Jean Nouvel**

Municipio **Medio Levante VIII**

Quartiere **FOCE 15**

N° progr. tav. / N° tot. tav. /

Oggetto della tavola

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO  
PARTE GENERALE**

Scala / Data **Novembre 2023**

Tavola n°

**R11  
D-Gn**

Livello Progettazione **DEFINITIVO** GENERALI

Codice MOGE **21103-2** Codice CUP **B32J22000300006** Codice identificativo tavola **15.21.09DGnR11**

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**Appalto integrato di progettazione esecutiva e di  
esecuzione di lavori relativi all'intervento di:**

**completamento facciata est del padiglione B nell'ambito del  
Waterfront di Levante**

**CUP: B32J22000300006**

### **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

(art. 22 comma 4, lett. m) e art. 32 dell'Allegato I.7 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36)

(art. 4 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m. e i.)

### **CONTRATTO A CORPO**

RIFERIMENTI NORMATIVI	
D.Lgs. 36/2023	<i>(Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici)</i>
D.L. 76/2020	<i>(Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, convertito con Legge 11 settembre 2020 n. 120)</i>
D.L. 77/2021	<i>(Decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 - Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108)</i>
D.P.R. 207/2010	<i>(Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 – Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”) Limitatamente alle norme applicabili nel regime transitorio ai sensi dell'art. 217 comma 1 lett. u)</i>
D.MIT. 49/2018	<i>(Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Decreto Ministeriale 7 marzo 2018, n. 49 - Regolamento recante: “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione”)</i>
D.M. 248/2016	<i>(Decreto Ministeriale 10 novembre 2016, n. 248 – Regolamento recante individuazione delle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica e dei requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, ai sensi dell'art. 89 comma 11 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50)</i>
D.M. 145/2000	<i>(Decreto Ministeriale - lavori pubblici - 19 aprile 2000, n. 145 – Capitolato generale d'appalto)</i>
D.Lgs. 81/2008	<i>(Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)</i>
D.P.R. 380/2001	<i>(Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia)</i>
D.Lgs. 192/2005	<i>(Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 - Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia)</i>



D.M. 17 gennaio 2018	<i>(Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 17 gennaio 2018 - Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»)</i>
D.M. 23 giugno 2022	<i>(Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi)</i>

## SOMMARIO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.....	1
SOMMARIO.....	4
CAPO I – DEFINIZIONE DELL'APPALTO.....	6
Articolo 1.    Oggetto dell'appalto.....	6
Articolo 2.    Importo a base di gara.....	6
Articolo 3.    Progettazione esecutiva: modalità e termini.....	11
Articolo 4.    Qualificazione.....	13
Articolo 5.    Interpretazione del progetto.....	14
Articolo 6.    Documenti che fanno parte del contratto.....	14
- parte generale.....	14
- progetto architettonico.....	15
- progetto strutture.....	15
- sicurezza.....	15
Articolo 7.    Disposizioni particolari riguardanti l'appalto.....	15
CAPO II – DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE.....	17
Articolo 8.    Consegna dei lavori.....	17
Articolo 9.    Programma esecutivo dei lavori dell'Appaltatore.....	18
CAPO III – CONTROLLO TECNICO-AMMINISTRATIVO E CONTABILE.....	19
Articolo 10.    Contabilizzazione dei lavori.....	19
Articolo 11.    Lavori in economia.....	20
Articolo 12.    Variazioni al progetto e al corrispettivo.....	20
Articolo 13.    Revisione prezzi.....	22
Articolo 14.    Subappalti.....	22
Articolo 15.    Contestazioni e riserve.....	24
Articolo 16.    Accordo Bonario.....	26
Articolo 17.    Collegio consultivo tecnico.....	27
Articolo 18.    Definizione delle controversie.....	28
CAPO IV – DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE.....	28
Articolo 19.    Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione.....	28
Articolo 20.    Termini per il Collaudo.....	29
Articolo 21.    Presenza in consegna dei lavori ultimati.....	29
CAPO V – NORME DI SICUREZZA.....	30
Articolo 22.    Norme di sicurezza.....	30
CAPO VI – ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	31
Articolo 23.    Adempimenti in materia di lavoro dipendenti, previdenza e assistenza.....	31

Articolo 24.	Sinistri .....	31
Articolo 25.	Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore .....	32
Articolo 26.	Prescrizioni tecniche .....	36
Articolo 27.	Norme di misurazione .....	41

## PARTE PRIMA - DESCRIZIONE TECNICO ECONOMICA DELL'APPALTO

### CAPO I – DEFINIZIONE DELL'APPALTO

#### Articolo 1. Oggetto dell'appalto

1. L'appalto, "integrato a corpo", consiste nella progettazione esecutiva e nell'esecuzione di tutti i relativi lavori e forniture necessarie per i lavori di:

*"Completamento della facciata est del padiglione B nell'ambito del Waterfront di Levante".*

2. Sono quindi compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal Progetto Definitivo posto a base di gara, con i relativi allegati, dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

3. Il progetto posto a base di gara, è stato redatto con livello di progettazione "Definitivo" in quanto l'incarico di progettazione è stato formalizzato in data antecedente l'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023.

4. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

5. Il contratto è stipulato "a corpo".

#### Articolo 2. Importo a base di gara

1. L'importo complessivo stimato dei lavori ammonta a EURO € 2.050.477,51 (diconsi euro duemilionicinquantamilaquattrocentosettantasette/51), come dalla seguente tabella.

L'importo posto a base dell'affidamento risulta il seguente:

Tabella A

IMPORTO A BASE DI GARA		2.050.477,51 €		
			Soggetti a ribasso	NON soggetti a ribasso
a	<b>Importo dei lavori</b>	<b>1.780.589,80 €</b>		
	di cui			
a.1	quota soggetta a ribasso		1.285.668,20 €	
a.2	quota costo manodopera (i) non soggetta a ribasso			494.921,60 €
b	<b>Importo progettazione esecutiva</b>		<b>51.646,11 €</b>	
c	<b>Importo oneri della sicurezza</b>			<b>173.241,60 €</b>
d	<b>Importo lavori in economia (contrattuale)</b>			<b>45.000,00 €</b>
		<b>TOTALI</b>	<b>1.337.314,31 €</b>	<b>713.163,20 €</b>
<i>(i) al netto di spese generali e utili di impresa</i>				

L'importo dei lavori è così costituito:

- Importo dei lavori incluso spese generali ed utili d'impresa, depurato dei costi della mano d'opera;
- Importo parcella progetto esecutivo ai sensi del D.M. 17/06/2016;

- c) Importo costo mano d'opera lavori (quota parte importo depurata al punto a));  
d) Importo oneri sicurezza non soggetti a ribasso;  
e) Importo lavori in economia (contrattuale), da contabilizzarsi come indicato all'art. 11 del presente capitolato.

Tabella B - Quadro riepilogativo Gruppi di Lavorazioni omogenee

A)	Lavori a corpo		Importo	% su A
	<b>Opere Architettoniche</b>	-	-	-
A.1	Demolizioni strutture esistenti da sostituire	Euro	114.969,00	6,46%
A.2	Trasporto e conferimento a discarica	Euro	49.062,04	2,76%
A.3	Rilievo strutture esistenti	Euro	11.030,00	0,62%
A.4	Monitoraggi ambientali	Euro	13.195,43	0,74%
A.5	Rivestimenti facciata	Euro	733.736,16	41,21%
A.6	Controparete interna	Euro	299.679,77	16,83%
A.7	Mezzi di movimentazione	Euro	155.707,20	8,74%
	<b>Opere Strutturali</b>	-	-	-
A.8	Strutture in carpenteria metallica	Euro	374.815,00	21,05%
A.9	Strutture in cemento armato	Euro	28.395,20	1,59%
	<b>Totale lavori a corpo</b>	Euro	1.780.589,80	100,00%
B)	Progettazione esecutiva	Euro	51.646,11	
C)	Oneri per la sicurezza	Euro	173.241,60	
D)	Opere in economia	Euro	45.000,00	
	<b>Totale lavori (A+B+C+D)</b>	Euro	2.050.477,51	

Tutti i valori in cifra assoluta indicati nei documenti progettuali della Stazione Appaltante devono intendersi I.V.A. esclusa, ove non diversamente specificato.

2. Sono riconosciuti, a valere sulle somme a disposizione della Stazione Appaltante indicate nei quadri economici dell'intervento e, ove necessario, utilizzando anche le economie derivanti dai ribassi d'asta, i maggiori costi derivanti dall'adeguamento e dall'integrazione, da parte del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, del piano di sicurezza e coordinamento.

3. L'operatore economico indica, a pena di esclusione, i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro eccetto che nelle forniture senza posa in opera e nei servizi di natura intellettuale, così come richiesto dall'art. 108, comma 9, del D.Lgs. 36/2023.

4. Gli importi di cui sopra, suddivisi per categorie omogenee, sono specificatamente indicati nella Tabella B del presente capitolato.

In particolare, si precisa che, nella formulazione dei suddetti importi, si è considerato:

- a. La stima di tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, nel rispetto delle condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, è perfezionata sulla base dell'utilizzo delle voci di prezzo derivanti principalmente dal **Prezzario Regione Liguria 2023 - Aggiornamento al 28/12/2022**.

- b. Per le altre lavorazioni previste in progetto, non riconducibili alle voci del Prezzario sopra richiamato, si è provveduto alla redazione di prezzi aggiuntivi, analizzati sulla base di valutazioni dei progettisti con riferimento a listini ed offerte fornitori, quantificando, oltre alla manodopera, le spese generali al 15% e l'utile d'impresa al 10%.
- c. Nei costi della sicurezza sono comprensivi anche dei costi derivanti dall'attuazione delle disposizioni contenute nel Documento Unico Valutazione Rischi ove previsto nel P.S.C.

Per tutto quanto sopra, l'Impresa appaltatrice non potrà chiedere, per alcuna motivazione, maggiori compensi e/o riconoscimenti integrativi di sorta alcuna.

5. Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, i rischi e le spese relative all'esecuzione dei lavori oggetto del contratto, ivi comprese tutte le attività necessarie per apportare ogni integrazione, modifica ed adeguamento richiesti dal RUP e/o dal Committente, nell'ambito dell'oggetto contrattuale, anche derivanti da osservazioni e/o prescrizioni poste da ogni altro soggetto pubblico competente e legittimato.

6. Sono altresì a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, ogni attività e fornitura che si rendesse necessaria per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di viaggio, vitto e alloggio per il personale addetto all'esecuzione contrattuale, nonché ai connessi oneri assicurativi, le spese postali e telefoniche, la riproduzione e l'invio dei documenti progettuali (elaborati grafici, fotografici e descrittivi) al RUP, il tempo necessario per procedure amministrative, per l'acquisizione di pareri e autorizzazioni di qualunque genere, anche in corso d'opera.

Più in particolare, con la sottoscrizione del contratto del presente appalto, l'Appaltatore dichiara irrevocabilmente di aver espressamente considerato ogni condizione, circostanza e particolarità sia della progettazione esecutiva e dei lavori da eseguirsi, sia dei luoghi dove essi dovranno essere realizzati, e di aver valutato, senza eccezioni e riserva alcuna, che negli importi dei lavori e dei corrispettivi di cui alla precedente Tabella A, risulti compresa ogni voce di spesa necessaria sia alla redazione del progetto esecutivo sia alla fornitura e posa in opera di tutte le lavorazioni oggetto del presente appalto, così come prescritte negli atti grafici e descrittivi del Progetto Definitivo, **compresi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, gli interventi e tutti i capitoli di spesa qui di seguito elencati**, senza che possa essere vantato da parte dell'Appaltatore medesimo alcun onere aggiuntivo ed integrativo.

L'Appaltatore per la sottoscrizione del contratto ha l'obbligo altresì di costituire una "garanzia definitiva" sotto forma di cauzione o fideiussione, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

A riguardo dei lavori da eseguirsi, si da atto che siano compresi negli importi dei lavori di cui alla precedente Tabella di cui al comma 1:

- ogni onere, lavorazione, misura ed apprestamento volta all'esecuzione di quanto necessario al fine di eseguire tutte le **lavorazioni necessarie alla risoluzione delle interferenze** con i sottoservizi, reti, impianti, cavidotti ed ogni altro manufatto, anche imprevisto ed imprevedibile, che dovesse rilevarsi interferente con le opere in appalto, mettendo in atto ogni azione ed eseguendo ogni opera ed apprestamento necessari, senza che tali evenienze possano in alcun modo costituire pretesa per la richiesta alcun onere e compenso integrativo; **il tutto, in accordo con ogni direttiva, prescrizione e specifica impartita dagli Enti Gestori competenti;**

- ogni onere relativo a garantire, nel rispetto del P.S.C. allegato al Progetto Definitivo posto a base di gara, oltre a quanto integrato in fase di progettazione esecutiva, lo svolgimento in sicurezza di tutte le lavorazioni oggetto di appalto, compresi **tutte le misure e gli apprestamenti necessari anche per l'attuazione degli sfasamenti temporali e/o spaziali delle lavorazioni** che dovessero eventualmente insorgere per ogni diversa condizione e motivazione, anche legata a condizioni esterne rispetto a quelle relative all'appalto di cui trattasi, al fine di risolvere ogni possibile interferenza, **assicurando l'utile avanzamento dei lavori nel rispetto dei termini posti dal contratto di appalto**, oltre che lo svolgimento in sicurezza sia delle lavorazioni, sia di tutti gli ordinari traffici veicolari e pedonali che insistono nel contesto di riferimento;
- ogni onere derivante da noli e/o ogni altra condizione riferibile sia a diversa e/o maggiore durata delle fasi e sottofasi delle lavorazioni, sia alla diversa e/o maggiore durata complessiva dell'appalto rispetto a quanto rappresentato nel **Cronoprogramma compiegato al Piano di Sicurezza e Coordinamento** allegato al Progetto Definitivo;
- tutti gli oneri relativi all'esecuzione delle opere di **scavo, necessarie per la realizzazione delle opere** in appalto da eseguirsi anche in presenza d'acqua, su:

- terreno di qualsiasi natura, sia sciolto che compatto, anche misto a pietre;

In tali oneri di esecuzione delle opere di scavo, sono da intendersi compresi:

- **irrorazione delle superfici di scavo**, al fine di evitare la generazione di polveri;
- ogni onere e spesa volta alla **caratterizzazione preliminare dei materiali** di scavo e demolizione, per la potenziale presenza di amianto e/o sostanze inquinanti;
- l'eventuale **ricognizione preliminare magnetometrica**, da eseguirsi su ogni metro di profondità di scavo;
- **tutti gli apprestamenti necessari per l'attuazione degli sfasamenti temporali e/o spaziali di tale lavorazione, al fine di assicurare una progressione delle opere**, nel rispetto di tutto quanto disciplinato dal P.S.C. e di quanto eventualmente impartito dalla Direzione dei Lavori e/o dal C.S.E.;
- **tutte le spese afferenti alla redazione della progettazione esecutiva;**
- **tutte le spese afferenti alla fornitura e posa in opera di tutte le opere in appalto, compreso ogni eventuale nolo sia di mezzi d'opera** (autogru, piattaforme elevatrici, cestelli, macchinari, ecc.) che dovessero rendersi indispensabili, **sia di manodopera e personale, inclusa la collocazione e posa in opera, nelle posizioni prescritte, di tutti i materiali e componenti necessari, il tiro in alto ed il calo in basso degli stessi, ed ogni altro apprestamento e misura preventiva e protettiva**, atti ad assicurare la completa esecuzione di tutte le opere in appalto, nessuna esclusa, nel rispetto di tutte le caratteristiche prestazionali stabilite dal Progetto Definitivo, comprese le caratteristiche dimensionali e geometriche prescritte dal medesimo per ogni opera e fornitura;
- ogni onere e magistero relativo a garantire la **gratuita manutenzione di tutte le opere fino alla consegna delle medesime alla Stazione Appaltante**, in riferimento, in particolare, **alla manutenzione di tutte le specie vegetazionali oggetto di fornitura e messa a dimora, da eseguirsi attraverso la costante irrigazione delle medesime**



**specie.** Le irrigazioni dovranno essere ripetute e tempestive, con quantità e frequenza da regolare e cadenzare in relazione al clima, all'andamento stagionale, al tipo di terreno e di piante. Le piante sempreverdi dovranno essere irrigate anche nei periodi più siccitosi dell'inverno, evitando le giornate di gelo;

- tutte le opere, i magisteri, le forniture e relative lavorazioni e posa in opera afferenti alle **assistenze murarie** riferibili alla completa installazione di tutte le opere impiantistiche necessarie per il completo funzionamento delle opere, all'efficiente funzionalità degli impianti di scarico delle acque meteoriche, il tutto da intendersi quindi compreso nelle assistenze murarie di cui trattasi;
- ogni **onere di scarica e relativo conferimento e trasporto**, compreso ogni eventuale trattamento, selezione, vagliatura, frantumazione, riduzione volumetrica, analisi di laboratorio, campionamenti di ogni genere da compiersi su tutti detriti ed i materiali di risulta dalle terre da scavo **e sui materiali e terre eventualmente da riutilizzarsi in situ**, il tutto comprensivo di qualsiasi adempimento tecnico, amministrativo e burocratico finalizzato al rispetto delle leggi e norme vigenti in materia di rifiuti e terre da scavo, sia comunitarie e nazionali, sia regionali e locali, compreso il rispetto dei criteri ambientali minimi C.A.M. applicabili; e ciò anche nel caso in cui, durante lo svolgimento delle opere di scavo e/o demolizione, si dovesse presentare la necessità dello smaltimento e trattamento di rifiuti di tipo speciale;
- Ogni onere e magistero derivante dal **rispetto della normativa vigente** in materia di **Criteri Ambientali Minimi**, ed afferenti alle lavorazioni e forniture in opera ricadenti nella disciplina di cui trattasi. In particolare, l'Appaltatore è tenuto al rispetto di: **"D.M. 23-06-2022 Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi"**;
- ogni onere relativo alla eventuale realizzazione di quanto necessario nel caso in cui, in fase di collaudo e verifica dei lavori eseguiti, **dovesse essere riscontrato**, per gli elementi, componenti e sistemi già forniti e posati in opera, **il mancato rispetto delle prestazioni prescritti** dalle leggi e norme vigenti, nonché dal Progetto in appalto; In tali circostanze, il Direttore dei Lavori, a suo insindacabile giudizio, prescriverà all'Appaltatore le modalità ed i tempi delle opere da eseguirsi, al fine di pervenire al rispetto dei limiti di legge;
- ogni onere relativo al fissaggio di apparecchiature ed impianti di ogni genere e dimensioni, da fornire e posare in opera laddove prescritto dagli atti del Progetto in appalto, nel rispetto delle normative antisismiche di cui alle NTC 2018 e s.m.i.;
- ogni onere necessario a provvedere alla **redazione ed elaborazione** di tutti i grafici e la documentazione riportante lo **stato realizzativo (as built)** delle opere edili e di tutti gli impianti eseguiti. I documenti dovranno essere redatti in n° **1 copia su supporto cartaceo** e n° **1 copia su supporto informatico**;
- ogni onere, lavorazione, misura ed apprestamento volta al fedele **accoglimento di quanto prescritto dai documenti di Progetto Definitivo posto a base di gara, del progetto esecutivo, sia delle modalità di realizzazione dei relativi lavori**;
- ogni onere necessario per il rispetto dei termini di esecuzione derivanti dal finanziamento (PON METRO PLUS);



- ogni onere e prestazione professionale necessari per garantire il **rispetto dei principi DNSH** riportati nelle schede redatte ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 di cui alle check-list;
- ogni onere relativo alla predisposizione e sottoscrizione della documentazione necessaria alla denuncia degli impianti e al risparmio e all'uso razionale dell'energia, se sono intervenute variazioni rispetto al Progetto Definitivo, ai sensi dell'art. 125 del D.P.R. n. 380 del 2001, in ottemperanza alle procedure e alle condizioni della normativa regionale applicabile.

La forma e le principali dimensioni delle opere che rappresentano l'oggetto dell'appalto risultano dagli elaborati di progetto che fanno parte integrante del contratto.

### **Articolo 3. Progettazione esecutiva: modalità e termini**

1. La progettazione definitiva posta a base di gara, redatta a cura della Stazione Appaltante, verificata, validata e approvata, costituisce elemento contrattuale vincolante per la progettazione esecutiva, alle condizioni di cui ai paragrafi successivi, nonché per l'esecuzione dei lavori.
2. Dopo la stipulazione del contratto il RUP ordina all'Appaltatore, con apposito provvedimento, di dare immediatamente inizio alla progettazione esecutiva. Il RUP può emettere il predetto ordine anche prima della stipulazione del contratto, se il mancato avvio della progettazione esecutiva determina un grave danno all'interesse pubblico che l'opera appaltata è destinata a soddisfare. In tal caso nell'ordine sono indicate espressamente le motivazioni che giustificano l'immediato avvio della progettazione.
3. La progettazione esecutiva non può prevedere alcuna variazione alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste nel Progetto Definitivo posto a base di gara; eventuali variazioni quantitative o qualitative non hanno alcuna influenza né sull'importo dei lavori che resta fisso e invariabile nella misura contrattuale, né sulla qualità dell'esecuzione, dei materiali, delle prestazioni e di ogni aspetto tecnico, che resta fissa e invariabile rispetto a quanto previsto dal progetto posto a base di gara.
4. Il gruppo di progettazione dovrà essere composto da soggetti in possesso di Laurea in Ingegneria, Laurea in Architettura iscritti ai rispettivi albi. Le figure professionali sopra richieste dovranno inoltre dimostrare di avere eseguito negli ultimi 10 anni antecedenti la data di invio della lettera invito, servizi di ingegneria ed architettura relativi a lavori delle categorie indicate nella successiva tabella C ed il cui importo complessivo sia almeno pari a 2 volte l'importo totale stimato dei lavori nelle rispettive categorie.

Tabella C

A Classi e categorie tabelle DM 17/06/2016	B Importo opere di riferimento
<i>E.20 - Edifici e manufatti esistenti: interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti</i>	1.511.391,06 €
<i>S.04 - Strutture, opere infrastrutturali puntuali: strutture o parti di strutture in muratura, legno metallo - verifiche strutturali relative - consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - ponti, paratie e tiranti, consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - verifiche strutturali relative</i>	442.440,34 €
TOTALE	1.953.831,40 €

Le progettazioni relative alle opere suddette, più specificamente descritte nella Parte II del presente Capitolato Speciale d'Appalto, dovranno includere, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs n. 36/2023:

- i progetti esecutivi e lo sviluppo dei dettagli tecnici necessari all'esecuzione dei lavori, nonché la redazione dei progetti e relativi allegati, firmati da tecnico abilitato, stabiliti da specifiche normative vigenti;
- la presentazione degli stessi agli Enti di controllo;
- l'espletamento delle relative pratiche volte al collaudo delle opere edili e degli impianti ed all'ottenimento dei rispettivi certificati, omologazioni ed approvazioni;
- la produzione di n.° 3 copie cartacee del progetto, tutte debitamente timbrate e firmate, e numero 2 CD contenenti ciascuno copia completa del progetto, nei seguenti formati:
  - per tutta la documentazione, file PDF e file firmato digitalmente (con dimensione massima di 10 Mb per ogni singolo file);
  - per ogni elaborato grafico, file DXF inclusi tutti i file per gli eventuali riferimenti esterni, nonché il formato proprietario originale, compatibili con software CAD versione 2010 o precedente;
  - per computi e analoghi, fogli di calcolo editabili, la copia redatta sull'applicativo del Comune di Genova AclWeb (qualora concordato con il RUP), il formato di interscambio .xpwe, nonché il formato proprietario originale;
  - per le relazioni, file ODT, nonché il formato proprietario originale.

È inoltre compreso il rilascio di tutta la documentazione certificativa da produrre per il collaudo delle opere edili e degli impianti sotto qualsiasi aspetto normativo vigente.

La progettazione esecutiva deve essere redatta e consegnata alla Stazione Appaltante entro il termine perentorio di 45 (quarantacinque) giorni dal provvedimento emesso dal RUP. Il progettista deve redigere la progettazione esecutiva nel modo più coerente e conforme possibile agli atti progettuali posti a base di gara.

Resta a carico dell'affidatario l'ottenimento di tutti i pareri necessari e le autorizzazioni necessarie per l'approvazione del progetto esecutivo (autorizzazione sismica, etc...).

Il progetto esecutivo deve essere redatto nel rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM) e dei principi DNSH riportati nelle schede redatte ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 del

Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 di cui alle check-list facenti parte del progetto e nella specifica relazione del Progetto Definitivo.

In particolare in relazione al Rispetto dei criteri DNSH il progetto esecutivo dovrà contenere si seguenti elaborati specialistici:

- Piano di gestione rifiuti secondo quanto indicato al paragrafo 2.6.2 “Demolizione selettiva, recupero e riciclo” di cui al D.M. 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022.
- Piano per il disassemblaggio e la demolizione selettiva in linea con quanto previsto dai Criteri Ambientali Minimi per l’affidamento di servizi di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi, di cui al D.M. 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022.

Inoltre:

- le soluzioni tecniche adottate per la gestione delle acque e la raccolta, il drenaggio e il deflusso delle acque meteoriche dovranno rispettare le pertinenti indicazioni del D.M. 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022 “Criteri Ambientali Minimi per l’affidamento di servizi di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi”.

La Stazione Appaltante verifica, ai sensi del D.Lgs. 36/2023, la rispondenza degli elaborati progettuali, nonché la loro conformità alla normativa vigente, ed al Progetto Definitivo.

Il progetto esecutivo redatto dall’impresa sarà sottoposto a verifica e validazione e successiva approvazione da parte del Responsabile Unico del Progetto previa verifica di conformità dell’esecutivo alle norme vigenti ed ai contenuti del Progetto Definitivo posto a base di gara.

Qualora il progetto esecutivo redatto dall’impresa non sia ritenuto meritevole di approvazione per carenze oggettive, il contratto è risolto per inadempimento dell’Appaltatore.

Nel caso di ritardo nella consegna del progetto esecutivo si applicano le penali previste dal capitolato speciale, fatto salvo il diritto di risolvere il contratto qualora il ritardo comporti il superamento di una eventuale milestone connessa al finanziamento PON METRO PLUS.

#### Articolo 4. Qualificazione

Ai fini della qualificazione dell’Impresa, per l’**esecuzione dei lavori** di cui al presente capitolato, si specifica quanto segue:

*Tabella D – Quadro riepilogativo Categorie Appalto*

Categoria Prevalente	Importo lavori	Percentuale	Lavori in economia	Oneri sicurezza	Totale
OS18-B	733.736,16 €	41,21%	18.543,36 €	71.388,50 €	823.668,02 €
<b>Categoria Scorporabile</b>					
OG1	632.613,44 €	35,53%	15.987,74 €	61.549,81 €	710.150,99 €
OS18-A	414.240,20 €	23,26%	10.468,90 €	40.303,29 €	465.012,39 €
<b>TOTALI (esclusa progettazione esecutiva)</b>	<b>1.780.589,80 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>45.000,00 €</b>	<b>173.241,60 €</b>	<b>1.998.831,40 €</b>

Il quadro riepilogativo sopra riportato tiene in considerazione sia gli importi delle opere oggetto di appalto, sia gli importi delle opere complementari di cui all’art. 3, **rispetto alla cui sommatoria l’Appaltatore dovrà possedere le rispettive qualificazioni**, già a partire dalla data di

partecipazione alla gara.

Le classifiche in base alle quali abilitare alla gara le imprese appaltatrici, ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato II.12 al codice, sono le seguenti:

Tabella E

<b>Categoria</b>	<b>Classifica</b>
OS18-B – Componenti per facciate continue	III
OG1 – Edifici civili e industriali	III
OS18-A – Componenti strutturali in acciaio	II

### **Articolo 5. Interpretazione del progetto**

1. Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta alla Stazione Appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica.

2. Se le discordanze si riferiranno a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

3. Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'Appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti: Contratto - Bando di gara - Capitolato Speciale d'Appalto - Elenco Prezzi - Disegni.

4. Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà, di norma e salvo diversa specifica, alla Direzione Lavori.

5. L'Appaltatore dovrà comunque rispettare i minimi inderogabili fissati dal presente Capitolato avendo gli stessi, per esplicita statuizione, carattere di prevalenza rispetto alle diverse o meno restrittive prescrizioni riportate negli altri atti contrattuali.

### **Articolo 6. Documenti che fanno parte del contratto**

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- a) il capitolato generale d'appalto approvato con Decreto Ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto ancora in vigore;
- b) il presente capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto;
- c) tutti gli elaborati progettuali sottoelencati:

- **parte generale**

- 15.21.09 D Gn R 01 Relazione generale
- 15.21.09 D Gn R 02 Relazione sui materiali
- 15.21.09 D Gn R 03 Relazione CAM
- 15.21.09 D Gn R 04 Relazione DNSH
- 15.21.09 D Gn R 07 Computo metrico estimativo
- 15.21.09 D Gn R 08 Computo metrico estimativo con calcolo incidenza manodopera
- 15.21.09 D Gn R 09 Elenco prezzi unitari

- 15.21.09 D Gn R 14 Manuale d'uso e manutenzione
- **progetto architettonico**
  - 15.21.09 D Ar R 01 Relazione tecnico-illustrativa
  - 15.21.09 D Ar R 02 Relazione paesaggistica
  - 15.21.09 D Ar T 01 Stralci cartografici: P.T.C:P. - PUC - Piano Comunale dei Beni Culturali e Paesaggistici - Ortofoto
  - 15.21.09 D Ar T 02 Stralci cartografici: Mappa catastale - Ortofoto
  - 15.21.09 D Ar T 03 Stralci cartografici: Piano di Bacino (Ambito 14 - Torrente Bisagno)
  - 15.21.09 D Ar T 04 Planimetria punti di ripresa fotografici
  - 15.21.09 D Ar T 05 Pianta Piano Terra: Stato di fatto – Progetto – Confronto
  - 15.21.09 D Ar T 06 Pianta Piano Ammezzato: Stato di fatto – Progetto – Confronto
  - 15.21.09 D Ar T 07 Pianta Piano Primo: Stato di fatto – Progetto – Confronto
  - 15.21.09 D Ar T 08 Prospetto Sud: Stato di fatto – Progetto – Confronto
  - 15.21.09 D Ar T 09 Prospetto Est: Stato di fatto – Progetto – Confronto
  - 15.21.09 D Ar T 10 Sezione longitudinale: Stato di fatto – Progetto – Confronto
  - 15.21.09 D Ar T 11 Sezioni trasversali B-B' e C-C': Stato di fatto – Progetto – Confronto
  - 15.21.09 D Ar T 12 Dettagli finiture e rivestimenti
- **progetto strutture**
  - 15.21.09 D St T 01 Assieme generale – Stato di fatto – Tav. 1 di 2
  - 15.21.09 D St T 02 Assieme generale – Stato di fatto – Tav. 2 di 2
  - 15.21.09 D St T 03 Confronto stato di fatto e stato di progetto
  - 15.21.09 D St T 04 Assieme generale – Stato di progetto
  - 15.21.09 D St T 05 Stato di progetto – Sezioni trasversali – Tav. 1 di 2
  - 15.21.09 D St T 06 Stato di progetto – Sezioni trasversali – Tav. 2 di 2
  - 15.21.09 D St T 07 Stato di progetto – Dettagli e tabella materiali
  - 15.21.09 D St T 08 Carpenteria muro in c.a. e finiture in ardesia
  - 15.21.09 D St T 09 Fasi di montaggio
  - 15.21.09 D St R 10 Relazione di calcolo rinforzi strutturali
- **sicurezza**
  - 15.21.09 D Sic R 01 Piano di sicurezza e coordinamento
  - 15.21.09 D Sic R 02 Computo metrico estimativo sicurezza
  - 15.21.09 D Sic R 04 Elenco prezzi unitari sicurezza
  - 15.21.09 D Sic T 05 Planimetria di cantiere
  - 15.21.09 D Sic R 06 Fascicolo dell'opera
  - 15.21.09 D Sic R 07 Cronoprogramma

2. Rimangono estranei ai rapporti negoziali, il quadro economico, i computi metrici e le analisi prezzi di tutte le componenti progettuali, indicati all'interno dell'elenco elaborati di progetto.

## **Articolo 7. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto**

1. La partecipazione alla gara d'appalto equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto. Più in particolare, con la partecipazione alla gara d'appalto e la sottoscrizione del contratto di cui al presente appalto, l'Appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e



disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori e l'espletamento dei servizi in affidamento, ciò consentono l'immediata esecuzione della progettazione esecutiva e la successiva esecuzione dei lavori. La sottoscrizione del contratto da parte dell'Appaltatore equivale, in particolare:

- alla accettazione, senza alcuna riserva, di tutti gli atti costituenti il Progetto Definitivo, ritenendo quest'ultimo completo ed esaustivo di ogni informazione e dettaglio relativo alle qualità, quantità e finalità di tutte le lavorazioni, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per la redazione del progetto esecutivo, nel rispetto di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti in materia;
- alla accettazione, senza alcuna riserva, di tutte le voci dei prezzi unitari ed i nuovi prezzi relativi alle lavorazioni oggetto di appalto, comprese quelle relative alla attuazione della sicurezza, e di ritenere quindi gli importi di cui alla Tab. A del precedente art. 2 del tutto commisurati e rispondenti alle opere e lavorazioni da compiersi, avendo l'Appaltatore verificato, in sede di partecipazione alla gara e di formulazione della propria Offerta, le voci e le quantità richieste sia per la redazione del progetto esecutivo sia per la successiva esecuzione completa dei lavori progettati, ritenendole del tutto adeguate alle lavorazioni da realizzare;
- è prescritto all'Appaltatore l'incondizionato rispetto del disegno planimetrico, delle sagome, delle volumetrie e di quanto altro rappresentato e descritto negli atti del Progetto Definitivo in appalto, compresi il rigoroso rispetto **materico** e **prestazionale** di tutti gli elementi e componenti delle strutture, delle opere architettoniche e di finitura, degli impianti e delle opere di arredo urbano e verde per le quali si prescrive, in particolare, il rispetto di tutte le specie vegetali ed arbustive descritte nel medesimo Progetto Definitivo.

In tale documentazione, infatti, sono state raccolte tutte le **indicazioni di carattere cogente ed utili** all'Appaltatore agli effetti sia delle indagini condotte, oltre ai sondaggi geologici, sia agli effetti del rispetto delle **prescrizioni formulate** in sede di Conferenza dei Servizi, convocata per la approvazione del Progetto.

Il **capitolato speciale d'appalto** è articolato nelle seguenti parti:

- PARTE PRIMA - DESCRIZIONE TECNICO ECONOMICA DELL'APPALTO
- PARTE SECONDA - PRESCRIZIONI TECNICHE

Tali Parti, nel loro insieme, costituendo un documento unico di carattere prescrittivo a carico dell'Appaltatore, risultano assoggettate alla seguente disciplina e regole di reciproca prevalenza:

Parte I costituisce il documento generale atto alla disciplina dei principali aspetti tecnico-economici dell'appalto, stabilendo la regolamentazione essenziale degli apporti contrattuali tra le parti.

Parte II tratta la disciplina tecnica e specialistica di riferimento e costituisce documento di validità tecnica generale e di inquadramento.

Esso costituisce riferimento prescrittivo tecnico generale che disciplina l'appalto in riferimento ai seguenti ambiti:

- principi e criteri generali;
- le leggi e norme generali di riferimento;
- le qualità prestazionali generali riferite ai principali materiali e componenti;
- le modalità generali di esecuzione ed accettazione delle opere;
- le norme per la misurazione e valutazione dei lavori;

il tutto nel rispetto sia degli obiettivi e finalità del progetto, sia delle regole d'arte e di buona tecnica esecutiva.

L'Appaltatore dichiara di essere perfettamente edotto del fatto che la Stazione Appaltante potrà procedere, in caso di urgenza, secondo il proprio insindacabile giudizio e necessità, alla **consegna dei servizi e dei lavori sotto le riserve di legge**, restando così inteso che l'Appaltatore si obbliga ad accettare la consegna **dei lavori** anche nelle more della stipulazione del contratto.

Come disposto all'art. 57 del D.Lgs. 36/2023 circa i criteri di sostenibilità energetica e ambientale in riferimento ai "materiali" impiegati nella realizzazione delle opere, gli stessi dovranno rispondere ai requisiti di cui al punto 2.4 e relativi sub. (specifiche tecniche dei componenti edilizi), mentre in riferimento al "cantiere", dovranno essere rispettate le specifiche di cui al punto 2.5 e relativi sub. e punto 2.7. e relativi sub. riferiti al Decreto 23 giugno 2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi" - (Allegato) e pertanto il predetto decreto per le parti riferibili al presente appalto viene integralmente applicato.

In riferimento alle applicazioni del principio di DNSH previsto dal PON METRO PLUS occorrerà, in fase esecutiva, tener presente dei sei criteri della tutela dell'ecosistema, e precisamente: mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine, transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti, prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo, protezione e ripristino delle biodiversità e della salute degli ecosistemi.

L'Appaltatore è tenuto a rispettare il principio di "non arrecare un danno significativo all'ambiente" (c.d. DNSH) secondo le indicazioni contenute nella Valutazione Do No Significant Harm - DNSH indicata al precedente art. 6 e allegata al contratto di appalto. L'Appaltatore, in ogni caso, si impegna a rispettare tutti i vincoli pertinenti all'intervento oggetto dell'appalto previsti dalla normativa e dagli orientamenti europei e nazionali di riferimento per il DNSH, anche qualora essi non siano esplicitamente citati nella Valutazione DNSH e nella documentazione di progetto. L'Appaltatore si impegna a fornire tutta la documentazione e le informazioni necessarie inerenti al monitoraggio, alla rendicontazione ed al controllo degli interventi oggetto dell'appalto riguardanti gli elementi di prova del rispetto del principio DNSH, ivi inclusa una descrizione dettagliata negli stati di avanzamento dei lavori e nel collaudo/CRE dell'adempimento delle condizioni previste dai documenti di progettazione, capitolato e disciplinare di gara, nonché dalla normativa e dagli orientamenti europei e nazionali di riferimento per il rispetto del principio DNSH.

## CAPO II – DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

### Articolo 8. Consegna dei lavori

1. La consegna dei lavori è disciplinata dall'allegato II.14 del Decreto Legislativo n. 36/2023.
2. Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso dell'Appaltatore dal contratto per ritardo nella consegna dei lavori attribuibile a causa imputabile alla Stazione Appaltante, l'Appaltatore ha diritto al rimborso delle spese contrattuali effettivamente sostenute e documentate, nei limiti di quanto stabilito dal presente Capitolato Speciale, in misura non superiore alle seguenti percentuali, calcolate sull'importo netto dell'appalto:

- a) 1,00 per cento per la parte dell'importo fino a 258.000 euro;
- b) 0,50 per cento per l'eccedenza fino a 1.549.000 euro;
- c) 0,20 per cento per la parte eccedente i 1.549.000 euro.

3. All'atto della consegna dei lavori l'Appaltatore dovrà aver già consegnato alla Stazione Appaltante la documentazione relativa ai piani di sicurezza previsti D.Lgs. n. 81 del 2008.

4. Il termine contrattuale per ultimare i lavori decorre dalla data del primo verbale di consegna, anche parziale dei lavori stessi.

### **Articolo 9. Programma esecutivo dei lavori dell'Appaltatore**

1. Entro quindici giorni dalla data del verbale di consegna, anche se parziale, e comunque prima dell'inizio effettivo dei lavori, l'Appaltatore predispone e consegna alla Direzione Lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, ai sensi dell'art. 32 comma 9 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa. Tale programma deve riportare, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione, nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. Detto programma deve essere coerente con il programma predisposto dalla Stazione Appaltante, con l'offerta tecnica presentata in sede di gara e con le obbligazioni contrattuali e deve essere approvato dalla Direzione Lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la Direzione Lavori si sia pronunciata, il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.

Il programma deve essere coerente con le eventuali tempistiche PON METRO PLUS.

2. Il programma esecutivo dei lavori dell'Appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione Appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:

- A) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
- B) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi, le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione committente;
- C) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione Appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere. A tal fine, non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione Appaltante, o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori, intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione Appaltante;
- D) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
- E) qualora sia richiesto dal Coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'art. 92 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il Piano di Sicurezza e di Coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato;
- F) per la necessità di adeguare il cronoprogramma al fine di ultimare le lavorazioni



oggetto del presente appalto, all'interno delle eventuali tempistiche previste dal PON METRO PLUS;

- G) Si evidenzia che nell'area dei cantieri navali in cui sono previsti i lavori, potrebbero essere in corso altri cantieri contemporanei realizzati da altra Direzione del Comune di Genova, come indicato nella documentazione di progetto, con la conseguente interferenza, relativa anche alla viabilità e agli accessi dei mezzi d'opera. È sottinteso anche in questo caso, che l'Impresa, a conoscenza di tale contingenza, non potrà avanzare nessun tipo di diritto o richiesta di ulteriori compensi. Resta inteso che una eventuale sospensione, dovuta a tale circostanza, non influirà sulla durata contrattuale dell'appalto.

Qualora l'Appaltatore non abbia ottemperato a quanto sopra entro 10 giorni dalla richiesta scritta della Direzione lavori, sarà applicata la stessa penale giornaliera prevista dall'art. 6 dello Schema di Contratto.

La stessa penale trova applicazione anche in caso di ritardo nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

## CAPO III – CONTROLLO TECNICO-AMMINISTRATIVO E CONTABILE

### Articolo 10. Contabilizzazione dei lavori

La contabilizzazione dei lavori sarà effettuata ai sensi allegato II.14 del D.Lgs. n. 36 del 2023.

1. La valutazione dei lavori a corpo avverrà comunque attraverso controlli sulle dimensioni nette delle opere eseguite in loco e quantificate in percentuale di avanzamento lavori sul totale del relativo prezzo "a corpo".

2. Non sono comunque riconosciuti nella valutazione ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere che non siano rispondenti ai disegni di progetto, nel caso in cui non siano stati preventivamente autorizzati dal Direttore dei Lavori.

3. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per consegnare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente capitolato e secondo i tipi indicati e previsti negli elaborati progettuali.

4. Gli oneri per la sicurezza, sono valutati sulla base dei prezzi di cui all'elenco allegato al presente capitolato, con le quantità rilevabili ai sensi del presente articolo, la valutazione di tali prestazioni è subordinata all'assenso del Coordinatore per la Sicurezza e la salute in fase di Esecuzione.

5. Non possono considerarsi utilmente eseguiti e, pertanto, non possono essere contabilizzati e annotati nel Registro di contabilità, gli importi relativi alle voci riguardanti impianti e manufatti, per l'accertamento della regolare esecuzione dei quali sono necessari certificazioni o collaudi tecnici specifici da parte dei fornitori o degli installatori e tali documenti non siano stati consegnati al direttore dei lavori. Tuttavia, il direttore dei lavori, sotto la propria responsabilità, può contabilizzare e registrare tali voci, con una adeguata riduzione del prezzo, in base al principio di proporzionalità e del grado di pregiudizio.

6. Per le lavorazioni contabilizzate a corpo si procederà all'applicazione alle quantità effettivamente autorizzate, come indicato ai commi precedenti, e regolarmente eseguite dei prezzi unitari

dell'elenco prezzi contrattuale, depurati del ribasso contrattuale offerto dall'Appaltatore sugli importi soggetti a ribasso. Tale disciplina verrà applicata anche nel caso di eventuale affidamento all'aggiudicatario di eventuali opere complementari.

La liquidazione degli oneri è di cui al precedente punto 5 è subordinata all'assenso del coordinatore per la sicurezza e la salute in fase di esecuzione.

### **Articolo 11. Lavori in economia**

1. Per i lavori in economia verranno applicati i costi della mano d'opera desunti, per gli operai edili, dalla tabella periodica pubblicata dall'Associazione dei Costruttori Edili della Provincia di Genova, aumentati del 15% per spese generali e di un ulteriore 10% per utili dell'impresa, per una percentuale complessiva del 26,50%; per gli operai che operano nei settori: Opere metalmeccaniche, Impianti Elettrici Idraulici Riscaldamento, si farà riferimento al Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria – Anno 2023 – Aggiornamento al 28/12/2022.

2. Tali prezzi comprendono ogni spesa per fornire gli operai delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuali di cui all'art. 18, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per il loro nolo e manutenzione, per l'assistenza e sorveglianza sul lavoro, per l'illuminazione del cantiere, per assicurazioni e contributi sociali ed assistenziali, per ferie ed assegni familiari e per ogni altro onere stabilito per legge a carico del datore di lavoro.

3. I lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali e i noli. Per la mano d'opera sono liquidati con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente sulla quota delle spese generali ed utili (26,50%).

4. I prezzi dei materiali e dei noli saranno desunti dal Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria – Anno 2023 – Aggiornamento al 28/12/2022 al lordo del ribasso offerto in sede di gara.

5. Dette prestazioni verranno inserite in contabilità nell'acconto immediatamente successivo la loro esecuzione e/o somministrazione.

### **Articolo 12. Variazioni al progetto e al corrispettivo**

1. Il contratto di appalto, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36 del 2023, viene modificato senza ricorrere ad una nuova procedura di affidamento se:

a) le modifiche sono previste in clausole precise ed inequivocabili nei documenti di gara iniziali (anche in clausole di opzione);

b) si rendono necessari lavori supplementari non inclusi nell'appalto iniziale per i quali un cambiamento del contraente risulta impraticabile per motivi economici o tecnici, o comportamenti notevoli disagi o un incremento dei costi per la Stazione Appaltante - in questo caso il contratto può essere modificato solo se l'aumento di prezzo non eccede il 50% del valore del contratto iniziale (la limitazione si applica al valore di ciascuna modifica nel caso di più modifiche successive);

c) si rendono necessarie modifiche in corso di esecuzione a causa di circostanze imprevedibili da parte della Stazione Appaltate denominate varianti in corso d'opera. Rientrano in queste circostanze nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti - in questo caso il contratto può essere

modificato solo se l'aumento di prezzo non eccede il 50% del valore del contratto iniziale (la limitazione si applica al valore di ciascuna modifica nel caso di più modifiche successive);

d) un nuovo contraente sostituisce l'aggiudicatario dell'appalto nel caso di:

- modifiche soggettive implicanti la sostituzione del contraente originario previste in clausole chiare, precise ed inequivocabili nei documenti di gara;
- successione di un altro operatore economico (che soddisfi gli iniziali criteri di selezione) per causa di morte o insolvenza o a seguito di ristrutturazioni societarie dell'aggiudicatario, purché ciò non implichi ulteriori modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del codice (salvo art. 124 del codice);
- assunzione degli obblighi del contraente principale da parte della Stazione Appaltante nei confronti dei suoi subappaltatori.

e) il valore della modifica è al di sotto delle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 del codice;

f) il valore della modifica è < 15 % del valore iniziale del contratto;

g) le modifiche non sono sostanziali come indicato nell'art. 120 commi 6 e 7 del D.Lgs. n. 36 del 2023.

Le modifiche e le varianti sono autorizzate dal RUP secondo quanto previsto dall'ordinamento della Stazione Appaltante, senza necessità di procedere ad una nuova procedura di affidamento e purché la struttura del contratto e l'operazione economica ad esso collegata rimangano inalterate.

Se in corso di esecuzione si rende necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di 1/5 dell'importo contrattuale, la Stazione Appaltante può imporre all'Appaltatore l'esecuzione delle prestazioni alle condizioni originariamente previste. In questo caso l'Appaltatore non può far valere la risoluzione del contratto.

Il contratto è sempre modificabile ai sensi dell'art. 9 del codice e nel rispetto delle clausole di rinegoziazione. Nel caso in cui queste non siano previste, la richiesta di rinegoziazione va avanzata senza ritardo e non giustifica, di per sé, la sospensione dell'esecuzione del contratto. Il RUP provvede a formulare la proposta di un nuovo accordo entro un termine non superiore a 3 mesi. Nel caso in cui non si pervenga al nuovo accordo entro un termine ragionevole, la parte svantaggiata può agire in giudizio per ottenere l'adeguamento del contratto all'equilibrio originario, salva la responsabilità per la violazione dell'obbligo di rinegoziazione.

Nei casi di modifica del contratto previsti alle lettere b) e c), la Stazione pubblica un avviso di intervenuta modifica sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. L'avviso contiene le informazioni di cui all'allegato II.16 del codice, ed è pubblicato conformemente all'art. 84.

Il RUP comunica e trasmette all'ANAC le modifiche o varianti in corso d'opera del contratto individuati. Nel caso in cui l'ANAC accerti l'illegittimità della variante in corso d'opera approvata, esercita i poteri di cui all'art. 222 del codice. In caso di inadempimento agli obblighi di comunicazione e trasmissione delle modifiche e delle varianti in corso d'opera previsti dall'allegato II.14 del codice, si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 222, comma 13 del codice.

Le variazioni sono valutate in base ai prezzi di contratto ai sensi dell'allegato II.14 art. 5 commi 7 e 8, tuttavia, se comportano categorie di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali

per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali sono valutati:

1. desumendoli dai prezzi di cui all'art. 41 del codice, ove esistenti;
2. ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, e approvati dal RUP.

Qualora dai calcoli effettuati risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i prezzi, prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori, sono approvati dalla Stazione Appaltante, su proposta del RUP.

Se l'esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la Stazione Appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Le varianti saranno ammesse anche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura a norma del codice, se il valore della modifica risulti al di sotto di entrambi i valori di cui al precedente punto e) ed f) e comunque se non altera la natura complessiva del contratto. In caso di più modifiche successive, il valore sarà accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.

Le eventuali lavorazioni diverse o aggiuntive derivanti dall'offerta tecnica presentata dall'Appaltatore s'intendono non incidenti sugli importi e sulle quote percentuali delle categorie di lavorazioni omogenee ai fini dell'individuazione del quinto d'obbligo. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La violazione del divieto di apportare modifiche comporta, salva diversa valutazione del Responsabile del Procedimento, la rimessa in pristino, a carico dell'Appaltatore, dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori, fermo restando che in nessun caso egli può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i lavori medesimi.

### **Articolo 13. Revisione prezzi**

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36 del 2023 si applica la disciplina della revisione prezzi con le modalità di cui all'articolo citato.

### **Articolo 14. Subappalti**

1. Onde consentire una corretta e tempestiva esecuzione dei lavori, possibilmente senza interruzioni o sospensione degli stessi, ai fini del rilascio dell'autorizzazione entro i termini previsti dall'art. 119, comma 16 del D.Lgs. n. 36/2023, l'impresa all'atto di presentazione dell'istanza di subappalto, è tenuta a presentare la seguente documentazione:

- copia del contratto di subappalto dal quale emerga, tra l'altro, che il prezzo praticato dall'Impresa esecutrice di tali lavori non superi il limite indicato dall'art. 119 comma 12, del D.Lgs. 36/2023. A tal fine, per ogni singola attività affidata in subappalto, dovrà essere precisato il prezzo pattuito nel contratto d'appalto, comprensivo del costo per gli oneri della sicurezza espressamente evidenziati, rispetto ai quali il subappaltatore non dovrà praticare alcun ribasso.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 come modificato dall'art. 6 della Legge 217/2010 e s.m.i., verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle Imprese, a qualsiasi titolo interessate ai lavori, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi.

- attestazione S.O.A. dell'Impresa subappaltatrice, oppure, per i lavori di importo pari o inferiore a 150.000,00 Euro, documentazione a comprova dei requisiti di cui all'art. 90 del Regolamento.
- dichiarazione sostitutiva resa dal rappresentante dell'Impresa subappaltatrice secondo l'apposito modulo predisposto dal Comune di Genova, ritirabile presso l'ufficio del RUP.
- dichiarazione, redatta in carta semplice dal Titolare/Rappresentante dell'Impresa subappaltatrice, attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 del D.Lgs. 36/2023 nonché la documentazione attestante il possesso dei requisiti di qualificazione prescritti.
- la condizione sospensiva del contratto relativa al rilascio dell'autorizzazione.
- l'impegno dell'Appaltatore a trasmettere prima di ciascun pagamento, copia delle fatture.
- quietanzate relative ai pagamenti dalla stessa corrisposti al subappaltatore.
- dichiarazione dell'Appaltatore circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con l'impresa subappaltatrice.
- la documentazione attestante il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza da parte dell'impresa subappaltatrice.

L'Appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici, trasmettono all'Amministrazione, prima dell'inizio dei lavori e periodicamente, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici nonché copia del piano di sicurezza.

Dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione al subappalto decorrono trenta giorni, oppure quindici, nel caso di subappalti di importo inferiore al 2% (duepercento) (sub-contratti) dell'importo del contratto d'appalto, oppure inferiori a 100.000,00 euro, perché la Stazione Appaltante autorizzi o meno il subappalto. Tale termine può essere prorogato una volta sola se ricorrono giustificati motivi; tra i giustificati motivi potrebbe essere compresa l'incompletezza della documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione al subappalto. I lavori oggetto di subappalto/sub-contratto non potranno avere inizio prima dell'autorizzazione da parte del Comune di Genova, ovvero della scadenza del termine previsto al riguardo dall'art. 119, comma 16, del D.Lgs. 36/2023, senza che l'Amministrazione abbia chiesto integrazioni alla documentazione presentata o ne abbia contestato la regolarità.

Qualora l'istanza di subappalto pervenga priva di tutta o di parte della documentazione richiesta, il Comune non procederà al rilascio dell'autorizzazione e provvederà a contestare la carenza documentale all'Impresa appaltatrice. Si evidenzia che, in tale circostanza, eventuali conseguenti sospensioni dei lavori saranno attribuite a negligenza dell'Impresa appaltatrice medesima e pertanto non potranno giustificare proroghe al termine finale di esecuzione dei lavori, giustificando invece l'applicazione, in tal caso, delle penali contrattuali.

Qualora l'aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto oppure non abbia indicato, in sede di offerta, i lavori da subappaltare, per tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione



dell'appalto che non hanno le caratteristiche per essere considerati subappalto, ai sensi dell'art. 119 comma 2 D.Lgs. 36/2023, l'Appaltatore si impegna a comunicare al Committente il nome del subcontraente, l'importo del contratto e l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. La comunicazione deve avvenire prima dell'inizio della relativa prestazione, nonché a seguito di eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. In particolare il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

2. Il subappalto sulla categoria prevalente è ammesso in misura inferiore al 50% con le modalità di cui al comma 1.

3. Tenuto conto della tipologia dell'intervento e delle lavorazioni previste, solo il primo subappaltatore potrà a sua volta subappaltare le attività presentando un contratto in cui la previsione di ulteriore subappalto dei lavori è vietato.

#### **Articolo 15. Contestazioni e riserve**

Secondo quanto prescritto dall'art. 7 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023:

1. In linea di principio, l'iscrizione delle riserve è finalizzata ad assicurare alla Stazione Appaltante, durante l'intera fase di esecuzione del contratto, il continuo ed efficace controllo della spesa pubblica, la tempestiva conoscenza e valutazione, sulla base delle risultanze contenute nel registro di contabilità, delle eventuali pretese economiche avanzate dall'Appaltatore e l'adozione di ogni misura e iniziativa volte a evitare che i fondi impegnati si rivelino insufficienti.

Non costituiscono riserve:

- a) le contestazioni e le pretese economiche che siano estranee all'oggetto dell'appalto o al contenuto del registro di contabilità;
- b) le richieste di rimborso delle imposte corrisposte in esecuzione del contratto di appalto;
- c) il pagamento degli interessi moratori per ritardo nei pagamenti;
- d) le contestazioni circa la validità del contratto;
- e) le domande di risarcimento motivate da comportamenti della Stazione Appaltante o da circostanza a quest'ultima riferibili;
- f) il ritardo nell'esecuzione del collaudo motivato da comportamento colposo della Stazione Appaltante.

2. Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole, nonché all'atto della sottoscrizione del certificato di collaudo mediante precisa esplicitazione delle contestazioni circa le relative operazioni. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono rinunciate. Le riserve devono essere formulate in modo specifico e indicare con precisione le ragioni sulle quali si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità:

- a) la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore ritiene gli siano dovute. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto, salvo che la riserva stessa sia motivata con riferimento a fatti continuativi;
- b) l'indicazione degli ordini di servizi, emanati dal direttore dei lavori o dal direttore dell'esecuzione, che abbiano inciso sulle modalità di esecuzione dell'appalto;
- c) le contestazioni relative all'esattezza tecnica delle modalità costruttive previste dal capitolato speciale d'appalto o dal progetto esecutivo;
- d) le contestazioni relative alla difformità rispetto al contratto delle disposizioni e delle istruzioni relative agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto;
- e) le contestazioni relative alle disposizioni e istruzioni del direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione che potrebbero comportare la responsabilità dell'Appaltatore o che potrebbero determinare vizi o difformità esecutive dell'appalto.

3. L'esecutore, all'atto della firma del conto finale, da apporre entro il termine di trenta giorni dall'invito del RUP a prenderne cognizione, non può iscrivere domande diverse per oggetto o per importo da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori, e ha l'onere, a pena di decadenza, di confermare le riserve già iscritte sino a quel momento negli atti contabili per le quali non siano intervenute procedure di carattere conciliativo.

4. Se l'esecutore non firma il conto finale nel termine di cui al comma 3, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si intende come definitivamente accettato.

5. Il registro di contabilità è sottoposto per la firma all'esecutore in corrispondenza di ogni SAL ed è firmato dall'Appaltatore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli viene presentato.

6. Nel caso in cui l'Appaltatore, non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di dieci giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro.

7. Se l'Appaltatore, ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di dieci giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.

8. Il direttore dei lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni. Se il direttore dei lavori omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla Stazione Appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la Stazione Appaltante dovesse essere tenuta a sborsare.

9. Nel caso in cui l'Appaltatore non ha firmato il registro nel termine di cui al comma 7, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.

10. Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione, il direttore dei lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti, e di

conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.

11. L' Appaltatore, è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

#### **Articolo 16. Accordo Bonario**

1. Qualora in seguito all'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15% dell'importo contrattuale si può procedere ad un accordo bonario.

2. Il procedimento dell'accordo bonario può essere reiterato quando le riserve iscritte, ulteriori e diverse rispetto a quelle già esaminate, raggiungono nuovamente l'importo di cui al periodo precedente, nell'ambito comunque di un limite massimo complessivo del 15% dell'importo del contratto.

3. Le domande che fanno valere pretese già oggetto di riserva non sono proposte per importi maggiori rispetto a quelli quantificati nelle riserve stesse. Non sono oggetto di riserva gli aspetti progettuali che siano stati oggetto di verifica ai sensi dell'art. 42, del codice.

4. Prima dell'approvazione del certificato di collaudo ovvero del certificato di regolare esecuzione, qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve e valuta l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore 15% del contratto.

Il direttore dei lavori dà immediata comunicazione al RUP delle riserve, trasmettendo nel più breve tempo possibile una propria relazione riservata.

5. Il RUP valuta l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite dell'importo sopra riportato.

6. Entro 15 giorni dalla data di comunicazione il RUP può richiedere alla Camera arbitrale l'indicazione di una lista di 5 esperti aventi competenza specifica in relazione all'oggetto del contratto dopo aver acquisito la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo. Il RUP e il soggetto che ha formulato le riserve scelgono d'intesa l'esperto incaricato della formulazione della proposta motivata di accordo bonario, scegliendolo nell'ambito della lista. In caso di mancata intesa tra il RUP e il soggetto che ha formulato le riserve, entro 15 giorni dalla trasmissione della lista l'esperto è nominato dalla Camera arbitrale che ne fissa anche il compenso, prendendo come riferimento i limiti stabiliti dall'allegato V.1 - Compensi degli arbitri - del codice. La proposta è formulata dall'esperto entro 90 giorni dalla nomina. Qualora il RUP non richieda la nomina dell'esperto, la proposta è formulata da quest'ultimo entro 90 giorni dalla data di comunicazione.

7. L'esperto, qualora nominato, ovvero il RUP:

- verifica le riserve in contraddittorio con il soggetto che le ha formulate;
- effettua eventuali ulteriori audizioni;
- istruisce la questione con la raccolta di dati e informazioni e con l'acquisizione di eventuali altri pareri;



- formula, verificata la disponibilità di idonee risorse economiche, una proposta di accordo bonario, che è trasmessa al dirigente competente della Stazione Appaltante e al soggetto che ha formulato le riserve.

8. Se la proposta è accettata dalle parti, entro 45 giorni dal suo ricevimento, l'accordo bonario è concluso e viene redatto verbale sottoscritto dalle parti. L'accordo ha natura di transazione. Sulla somma riconosciuta in sede di accordo bonario sono dovuti gli interessi al tasso legale a partire dal 60esimo giorno successivo alla accettazione dell'accordo bonario da parte della Stazione Appaltante. In caso di rifiuto della proposta da parte del soggetto che ha formulato le riserve ovvero di inutile decorso del termine possono essere aditi gli arbitri o il giudice ordinario.

### **Articolo 17. Collegio consultivo tecnico**

1. Per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti, ciascuna parte può chiedere la costituzione di un collegio consultivo tecnico.

2. Per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea e di forniture e servizi di importo pari o superiore a 1 milione di euro, la costituzione del collegio è obbligatoria.

3. Il collegio consultivo tecnico esprime pareri o, in assenza di una espressa volontà contraria, adotta determinazioni aventi natura di lodo contrattuale ai sensi dell'art. 808-ter c.c. Se la pronuncia assume valore di lodo contrattuale, l'attività di mediazione e conciliazione è comunque finalizzata alla scelta della migliore soluzione per la celere esecuzione dell'opera a regola d'arte.

4. Il collegio consultivo tecnico è formato, a scelta della Stazione Appaltante, da 3 componenti, o 5 in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto.

5. Il CCT si intende istituito al momento dell'accettazione dell'incarico da parte del presidente. Nell'adozione delle proprie determinazioni, il collegio consultivo può operare anche in videoconferenza o con qualsiasi altro collegamento da remoto. Fermo quanto specificamente disposto nel verbale d'insediamento sulle modalità di svolgimento del contraddittorio, è comunque facoltà del Collegio procedere ad audizioni informali delle parti o convocare le parti per consentire l'esposizione in contraddittorio delle rispettive ragioni. Rimane comunque esclusa la possibilità di disporre consulenza tecnica d'ufficio.

6. L'inosservanza dei pareri o delle determinazioni del collegio consultivo tecnico viene valutata ai fini della responsabilità del soggetto agente per danno erariale e costituisce, salvo prova contraria, grave inadempimento degli obblighi contrattuali; l'osservanza delle determinazioni del collegio consultivo tecnico è causa di esclusione della responsabilità per danno erariale, salvo il dolo.

7. La possibilità che la pronuncia del collegio consultivo tecnico assuma natura di lodo contrattuale è esclusa nei casi in cui è richiesto il parere sulla sospensione coattiva e sulle modalità di prosecuzione dei lavori. Il parere obbligatorio può essere sostituito dalla determinazione avente natura di lodo contrattuale nell'ipotesi di sospensione imposta da gravi ragioni di ordine tecnico ai

sensi dell'art. 216, c. 4 dell'opera. Salva diversa previsione di legge, le determinazioni del collegio consultivo tecnico sono adottate con atto sottoscritto dalla maggioranza dei componenti, entro il termine di 15 giorni decorrenti dalla data della comunicazione dei quesiti, se formulato congiuntamente dalle parti, ovvero dal momento in cui si è perfezionata la formulazione di più quesiti distintamente formulati dalle parti in ordine a una medesima questione. Le determinazioni possono essere rese con motivazione succinta, che può essere integrata nei successivi 15 giorni, sottoscritta dalla maggioranza dei componenti. In caso di particolari esigenze istruttorie le determinazioni possono essere adottate entro venti giorni dalla comunicazione dei quesiti. Le decisioni sono assunte a maggioranza.

8. I componenti del collegio consultivo tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte.

Il collegio consultivo tecnico è sciolto al termine dell'esecuzione del contratto ovvero, nelle ipotesi in cui non ne è obbligatoria la costituzione, in data anteriore su accordo delle parti.

### **Articolo 18. Definizione delle controversie**

1. Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi dell'art. 14 e l'Appaltatore confermi le riserve, è esclusa la competenza arbitrale e la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta:

- a) al Tribunale delle imprese presso la Corte d'Appello di Genova, qualora l'importo del contratto stipulato sia superiore alla soglia di rilievo comunitario e l'Appaltatore, o una delle imprese in caso di consorzio o raggruppamento temporaneo, sia una società di capitali o una società cooperativa;
- b) al Tribunale ordinario competente presso il Foro di Genova qualora non ricorra anche una sola delle condizioni di cui alla lettera a).

2. La decisione dell'Autorità giudiziaria sulla controversia dispone anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

## **CAPO IV – DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE**

### **Articolo 19. Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione**

1. Al termine dei lavori e in seguito a richiesta scritta dell'Appaltatore la DL redige, entro 10 giorni dalla richiesta, il certificato di ultimazione; entro trenta giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori la DL procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.

2. In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'Appaltatore è tenuto a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dalla DL, fatto salvo il risarcimento del danno alla Stazione Appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dal Contratto, in proporzione all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.

3. Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione, il tutto per quanto meglio disciplinato dagli elaborati di progetto; tale periodo cessa con

l'approvazione finale del certificato di collaudo provvisorio da parte della Stazione Appaltante, da effettuarsi entro i termini previsti.

4. Non può ritenersi verificata l'ultimazione dei lavori se l'Appaltatore non ha consegnato alla DL tutte le certificazioni e i collaudi tecnici; in tal caso la DL non può redigere il certificato di ultimazione e, se redatto, questo non è efficace e non decorrono i termini per il collaudo, né i termini per il pagamento della rata di saldo.

#### **Articolo 20. Termini per il Collaudo**

1. Il certificato di collaudo provvisorio, o certificato di regolare esecuzione, è emesso entro e non oltre il termine perentorio di 6 (sei) mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio. Esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.

2. Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione Appaltante può effettuare operazioni di controllo o di collaudo parziale o ogni altro accertamento, volti a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel presente Capitolato speciale o nel contratto. In particolare, la Stazione Appaltante prevede fin da ora l'eventuale esecuzione del collaudo statico in corso d'opera e finale, riservandosi ogni altra operazioni di controllo, per quanto stabilito al precedente periodo. Per le procedure relative al Collaudo Statico, vale, in particolare, la disciplina di cui al capitolo 8, 9, 11 delle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC) di cui al D.M. 17 gennaio 2018 e della relativa Circolare applicativa 21 gennaio 2019, n. 7, gli artt. da 215 a 238 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, l'art. 67 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, l' art. 1 della Legge 2 febbraio 1974, n. 64, l' art. 7 della Legge 5 novembre 1971, n. 1086, la Circolare Ministero Lavori Pubblici 14 febbraio 1974, n. 11951, oltre alle altre leggi e norme vigenti in materia.

3. Trova applicazione la disciplina di cui agli articoli da 215 a 235 del Regolamento generale se non in contrasto con il codice.

#### **Articolo 21. Presa in consegna dei lavori ultimati**

1. La Stazione Appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche nelle more del collaudo, con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario di cui ai paragrafi precedenti oppure nel diverso termine assegnato dalla DL. Trova applicazione la disciplina di cui agli articoli da 215 a 235 del Regolamento generale.

2. Se la Stazione Appaltante si avvale di tale facoltà, comunicata all'Appaltatore per iscritto, lo stesso Appaltatore non si può opporre per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta.

3. L'Appaltatore può chiedere che il verbale di cui al comma 1, o altro specifico atto redatto in contraddittorio, dia atto dello stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.

4. La presa di possesso da parte della Stazione Appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo della DL o per mezzo del RUP, in presenza dell'Appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.

5. Se la Stazione Appaltante non si trova nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'Appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti ai paragrafi precedenti.

## CAPO V – NORME DI SICUREZZA

### Articolo 22. Norme di sicurezza

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

2. Le norme per l'installazione di impianti di cantiere, dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici, etc. devono essere conformi ai sensi del D.P.R. 462 del 2001 e del D.M. 37 del 2008.

3. È obbligo dell'Impresa esecutrice trasmettere alla Stazione Appaltante, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavori effettuate all'Inps, all'Inail e alla Cassa edile, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. È fatto obbligo all'Impresa, altresì, di trasmettere quant'altro richiesto dalla Direzione dei Lavori o dal RUP ai fini del rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente o dal presente Capitolato Speciale.

4. L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

5. L'Amministrazione appaltante fornirà, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, il Piano di Sicurezza e di Coordinamento, nonché il fascicolo informativo.

6. È obbligo dell'Impresa appaltatrice attenersi alle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 nonché a quelle impartite dal Coordinatore in materia di Sicurezza e di Salute durante la realizzazione dell'opera designato ai sensi del terzo comma dell'art. 90 del medesimo D.Lgs. Nel rispetto di tali norme i suddetti obblighi valgono anche per le eventuali imprese subappaltatrici.

7. In conformità all'art. 100, comma 5, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'Impresa appaltatrice può presentare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, proposte di integrazione al Piano di Sicurezza e di Coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

8. Entro il medesimo termine di cui sopra, l'Appaltatore deve redigere e consegnare alla Civica Amministrazione, il Piano Operativo di Sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Detto piano farà parte integrante del contratto di appalto.

9. Il direttore tecnico del cantiere (che dovrà risultare indicato anche sui cartelli di cantiere) è responsabile del rispetto dei piani da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

10. Le imprese esecutrici devono comunque, nell'esecuzione dei lavori di qualsiasi genere, adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire la tutela della salute e la sicurezza degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.

11. Resta inteso che ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'Appaltatore, il quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la Civica Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità.

12. È fatto obbligo all'Impresa di lasciare il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso per l'attività di vigilanza ed il controllo dell'applicazione delle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro ai componenti del comitato paritetico territoriale costituito a norma del contratto nazionale del lavoro e del contratto integrativo per la circoscrizione territoriale della Provincia di Genova.

13. L'Appaltatore medesimo deve fornire tempestivamente al Coordinatore per la Sicurezza nella fase esecutiva gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 7, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere, ovvero i processi lavorativi utilizzati.

## CAPO VI – ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

### **Articolo 23. Adempimenti in materia di lavoro dipendenti, previdenza e assistenza**

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori; esso è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

2. L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, inclusa la Cassa Edile, ove richiesta, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

### **Articolo 24. Sinistri**

1. L'Appaltatore non può pretendere indennizzi per danni alle opere o provviste se non in caso fortuito o di forza maggiore. Sono considerati danni causati da forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.

2. L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione. Nessun indennizzo sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere. Resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisorie, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quanto altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni da quello dell'evento. L'Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare



l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.

3. L'indennizzo per quanto riguarda i danni alle opere è limitato all'importo dei lavori necessari per le occorrenti riparazioni, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

### **Articolo 25. Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore**

1. Per la partecipazione alla gara d'appalto di cui al presente Capitolato Speciale, non è riconosciuto alcun compenso, né rimborso spese.

2. L'Appaltatore dovrà provvedere a quanto segue, restando inteso che gli oneri conseguenti si intendono compensati e quindi ricompresi nel corrispettivo contrattuale, fatto salvo quanto già valutato in materia di sicurezza:

- a) alla esecuzione di rilievi, indagini, saggi e quanto altro occorrente e propedeutico alla formulazione dell'offerta;
- b) alla formazione del cantiere adeguatamente attrezzato e recintato in relazione alla natura dell'opera e in conformità alle vigenti disposizioni in materia;
- c) a mantenere nel territorio comunale un adeguato magazzino, che potrà essere ubicato anche all'interno del cantiere, ed essere reperibile direttamente, ovvero a mezzo del Direttore Tecnico del cantiere, al fine di consentire la tempestiva predisposizione, d'intesa con la Direzione Lavori, degli eventuali provvedimenti che si rendessero necessari per cause di forza maggiore interessanti il cantiere in oggetto;
- d) ad ottenere la concessione dei permessi per occupazione temporanea di suolo pubblico, rottura suolo e per passi carrabili, concessioni e autorizzazioni che saranno rilasciate a titolo gratuito;
- e) ad ottenere autorizzazione anche in deroga ai limiti massimi di esposizione al rumore di cui al DPCM 1° marzo 1991 e s.m.i., nonché ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per la realizzazione dell'opera ed a corrispondere le tasse ed i diritti relativi;
- f) alla conservazione del traffico nelle zone interessate dai lavori secondo le disposizioni della Direzione Lavori e del Comando della Polizia Municipale;
- g) alle opere provvisoriale ordinate dalla Direzione Lavori per garantire la continuità dei pubblici servizi, inclusi quelli d'emergenza, e del transito dei veicoli e dei pedoni;
- h) ai rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del Direttore dei Lavori o dal RUP o dall'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio, di tutte le utenze pubbliche e private in sottosuolo e/o soprassuolo interessanti le opere in oggetto, intendendosi a completo carico dell'Appaltatore medesimo gli eventuali spostamenti, ricollocazioni, opere provvisoriale e/o definitive, comunque strutturate ed eseguite, necessari per l'eliminazione delle interferenze determinate dall'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto, nonché ogni onere e danno dipendenti dalle utenze o a queste provocati;
- i) al risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;
- j) alla segnalazione e delimitazione diurna e notturna dei lavori e degli ingombri sulle sedi stradali nel rispetto del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo codice della Strada" e dal D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento per l'esecuzione del Nuovo codice della Strada" e loro successive modificazioni ed integrazioni;
- k) ad operare e predisporre armature di sostegno e di contenimento in maniera e quantità tale da garantire la sicurezza delle opere, in quanto l'Appaltatore è responsabile della

stabilità delle superfici degli scavi e delle strutture e fabbricati esistenti in prossimità degli stessi;

l) alla fornitura di tutto il personale idoneo, nonché degli attrezzi e strumenti necessari per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;

m) alla fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nonché delle opere ultimate nel numero che di volta in volta sarà indicato dalla Direzione Lavori;

n) alla pulizia giornaliera del cantiere anche ai fini antinfortunistici, compreso lo smaltimento di imballaggi e simili;

o) al lavaggio accurato giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori;

p) ad eseguire tutti i movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione con solido steccato, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, l'inghiaimento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;

q) al mantenimento dell'accesso al cantiere, al libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite od in costruzione per le persone addette a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, nonché per le persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante;

r) ad assicurare, su richiesta della Direzione Lavori, l'uso parziale o totale, da parte delle imprese o persone di cui al precedente comma, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che l'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di ditte, senza che l'Appaltatore possa pretendere compenso alcuno. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia. L'Amministrazione appaltante si riserva altresì di affidare a soggetti terzi la realizzazione, manutenzione e sfruttamento pubblicitario dei teli di copertura dei ponteggi;

s) all'esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla DL, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi nella costruzione, compresi i provini sui cubetti in cls e tutte prove da eseguirsi su ogni elemento metallico delle strutture, sia riferito alle armature di cls, sia di carpenteria, la confezione dei campioni e l'esecuzione di prove di carico che siano ordinate dalla stessa DL su tutte le opere in calcestruzzo semplice o armato e qualsiasi altra struttura portante, nonché prove di tenuta per le tubazioni; in particolare è fatto obbligo di effettuare almeno un prelievo di calcestruzzo per ogni giorno di getto, datato e conservato;

t) al ricevimento in cantiere, scarico e trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione Lavori. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia;

u) alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali, forniture ed opere escluse dal presente appalto, ma provviste od eseguite da altre ditte per conto dell'Amministrazione appaltante. I danni, che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai

materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore;

- v) all'uso anticipato delle opere su richiesta della Direzione Lavori, senza che l'Appaltatore abbia perciò diritto a speciali compensi. Esso potrà però richiedere che sia constatato lo stato delle opere stesse per essere garantito dagli eventuali danni che potessero derivargli;
- w) alla completa e generale pulizia dei locali e/o dei siti oggetto di intervento, durante il corso dei lavori, in corrispondenza di eventuali consegne anticipate e comunque a lavori ultimati;
- x) a dare la possibilità ai vari Enti gestori delle utenze presenti in sottosuolo (fognarie, acquedottistiche, gas, Enel, telecomunicazioni) di eseguire lavorazioni sulle proprie reti nell'ambito del cantiere;
- y) a tenere conto delle posizioni in sottosuolo dei sottoservizi indicati nelle planimetrie di massima fornite dagli Enti e dovrà quindi eseguire gli scavi con cautela considerando possibili difformità da quanto rappresentato sugli elaborati grafici; pertanto, nel caso di danni causati alle condotte e relative interruzioni non potrà esimersi dal risponderne;
- z) a garantire sempre la sicurezza dei percorsi pedonali e di quelli carrabili per l'approvvigionamento delle attività produttive e commerciali;
- aa) a fare campionature di tutte le lavorazioni che verranno eseguite;
- bb) a mantenere ed adeguare anche momentaneamente le condotte degli impianti comunali o dichiarati tali dalla Direzione Lavori;
- cc) a sgomberare completamente il cantiere da materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà o di altri, non oltre 15 gg dal verbale di ultimazione dei lavori;
- dd) al risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;
- ee) al risarcimento di eventuali danni a cose e/o persone causati durante i lavori considerato quanto già espresso al precedente art. 16;
- ff) al rifacimento/ripristino/sostituzione, a sua cura e spese, di tutto ciò non dichiarato idoneo da parte della D.L. (danni dovuti a negligenze e/o inadempienze, causati a materiali forniti e a lavori compiuti da altre ditte);
- gg) resta obbligo dell'impresa garantire la presenza in cantiere di manodopera in misura idonea, al fine di consentire il rispetto del Cronoprogramma di progetto;
- hh) Nel caso in cui dovesse essere rinvenuta presenza di materiale contenente amianto, non prevista a progetto, sarà necessario sospendere ogni lavorazione correlata, delimitare la zona interessata, evidenziarla con apposita segnaletica e segnalare la situazione al CSE. Prima di riprendere i lavori, l'Impresa è tenuta ad attivare tutte le procedure previste dalla normativa specifica.
- ii) La ditta appaltatrice si impegna ad attivare la procedura di gestione di terre e rocce da scavo di cui al D.P.R. o a motivarne l'esclusione e a consegnare eventuale documentazione attestante la corretta gestione di terre e rocce da scavo di cui al D.P.R. n.120/2017, se avviata.
- jj) La ditta appaltatrice si impegna a dare indicazioni sulle limitazioni delle caratteristiche di pericolo delle sostanze pericolose che si prevede di utilizzare in cantiere (art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)
- kk) La ditta appaltatrice si impegna a rispettare tutte le specifiche normative ed a redigere le necessarie pratiche in merito al tema acustico relativamente alle attività di cantiere, qualora necessarie.
- ll) Alla consegna al Direttore dei Lavori, su supporto magnetico e in duplice copia cartacea, entro un mese dal verbale di ultimazione dei lavori, di tutti i disegni relativi alle opere "come



costruito" (as built), che comprendono gli elaborati tecnici di tutte le opere civili, strutturali e impiantistiche realizzate. L'elenco dei disegni (as built) da fornire al termine dei lavori. La redazione degli elaborati "come costruito" (as built) è parte integrante degli oneri e degli obblighi dell'Appaltatore stabiliti dal contratto. Il mancato adempimento di quanto prescritto dal presente capitolato costituisce specifico inadempimento contrattuale ed è pertanto motivo di risoluzione anticipata e in danno del contratto di appalto. Gli elaborati "come costruito" (as built) devono essere consegnati come di seguito specificato: a) Tutti i documenti devono essere consegnati su supporto informatico in formato .DXF, tutte le relazioni devono essere consegnate su supporto informatico in files formato .DOC; b) inoltre tutta la già menzionata documentazione dovrà essere consegnata anche in formato .PDF.

**mm) alla verifica e censimento di tutti gli impianti e sottoservizi attivi e qualora interferenti con la sicurezza delle aree di lavoro, prima dell'inizio delle attività di cantiere compresa l'alienazione degli impianti e/o sottoservizi obsoleti e/o in disuso;**

**nn) a integrazione di quanto previsto nel cronoprogramma, potranno essere ordinate eventuali sospensioni (parziali o totali) in occasione degli eventi fieristici, organizzati dal gestore delle aree limitrofe (Porto Antico) ed in particolare agli eventi già calendarizzati quali a titolo esemplificativo: Salone Nautico (settembre/ottobre), Kinder Cup e Fiera d'Autunno (novembre). Oltre a questi, potranno essere ordinate sospensioni anche per eventi minori, al momento non ancora calendarizzati e comunque sempre limitate alla durata degli eventi stessi. L'impresa appaltatrice edotta di tale contingenza è tenuta a non avanzare per alcun motivo e accampare diritti di sorta o richieste di ulteriori compensi in merito alle citate sospensioni;**

**oo) si evidenzia che nell'area fieristica in cui è ubicato l'appalto, saranno in corso altri cantieri temporanei nell'ambito del progetto generale del Waterfront, con la conseguente interferenza, relativa in particolare alla viabilità e agli accessi dei mezzi d'opera. È sottinteso anche in questo caso che l'Impresa, a conoscenza di tale contingenza, non potrà avanzare nessun tipo di diritto o richiesta di ulteriori compensi;**

**pp) l'Appaltatore dovrà provvedere alla corretta attribuzione del codice CER in base a ulteriori analisi di classificazione e all'esecuzione di test di cessione privilegiando quando possibile l'avvio a recupero anziché a smaltimento;**

**qq) così come indicato al Criterio 2.5.4 del D.M. 11/10/2017, per il personale impiegato nel cantiere che svolge mansioni collegate alla gestione ambientale dello stesso, si considera parametro obbligatorio per la partecipazione alla gara, la formazione di personale dedicato alla gestione delle polveri e alla gestione dei rifiuti;**

**rr) nel caso in cui venissero proposte soluzioni progettuali ammesse in variante in fase di gara, anche la progettazione esecutiva dovrà essere integrata nelle parti necessarie in relazione alla variante proposta;**

**ss) in ottica di mitigazione di impatto delle opere da realizzare, è prevista a carico dell'Appaltatore la predisposizione di specifico piano di contenimento di polveri sottili, che includa le necessarie misure di mitigazione dell'impatto dei cantieri, che saranno gestiti in maniera sostenibile, effettuando una decostruzione e ricostruzione selettiva, riducendo le dimensioni del cantiere, la quantità e le dimensioni dei mezzi utilizzati, minimizzando rumori, vibrazioni e polveri;**

**tt) è prevista a carico dell'Appaltatore la predisposizione di specifico documento di valutazione di pericolosità/vulnerabilità climatica dell'opera da realizzare e dell'attività che è destinata a ospitare, con individuazione e attuazione di soluzioni di adattamento**

**in grado di ridurre i rischi, in linea con i criteri di vagli tecnico previsti di cui all'Allegato II del Regolamento Delegato (UE) 2021/2139;**  
**uu) in fase di progettazione esecutiva è prevista la redazione del Piano di Gestione rifiuti contenente specifiche misure di gestione sostenibile dei rifiuti con avvio a recupero.**

#### **Articolo 26. Prescrizioni tecniche**

Si prescrive integralmente quanto contenuto e disciplinato all'interno del Capitolato SPECIALE Tecnico allegato al Progetto Definitivo, composto dai seguenti documenti facenti parte integrante e sostanziale del Contratto:

- 15.21.09 D Gn R 12 Capitolato Speciale d'Appalto – parte tecnica

#### **PARTE SECONDA PRESCRIZIONI TECNICHE**

Relativamente alla parte seconda del presente capitolato, si rimanda agli elaborati specialistici allegati all'appalto, di seguito riportati:

- 15.21.09 D Gn R 12 Capitolato Speciale d'Appalto – parte tecnica

In merito all'applicazione dei C.A.M., l'Appaltatore dovrà altresì accertarsi della rispondenza ai requisiti richiesti dai criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui all'elaborato 15.21.09\_R\_03\_D\_Gn\_00 "Relazione CAM", per i materiali, i prodotti e gli elementi proposti, attraverso la seguente documentazione tecnica: certificati, schede tecniche, dichiarazioni ambientali, schede di sicurezza, ecc. Tale documentazione dovrà essere presentata alla Stazione Appaltante in fase di esecuzione dei lavori, nelle modalità indicate nel relativo capitolato, per la verifica del rispetto dei requisiti. In particolare, si dovrà prestare particolare attenzione ai requisiti di seguito elencati:

#### Emissioni negli ambienti confinati (inquinamento indoor) (2.5.1 D.M)

Le categorie di materiali elencate di seguito rispettano le prescrizioni sui limiti di emissione esposti nella successiva tabella:

- a. pitture e vernici per interni;
- b. pavimentazioni (sono escluse le piastrelle di ceramica e i laterizi, qualora non abbiano subito una lavorazione post cottura con applicazioni di vernici, resine o altre sostanze di natura organica), incluso le resine liquide;
- c. adesivi e sigillanti;
- d. rivestimenti interni (escluse le piastrelle di ceramica e i laterizi);
- e. pannelli di finitura interni (comprensivi di eventuali isolanti a vista);
- f. controsoffitti;
- g. schermi al vapore sintetici per la protezione interna del pacchetto di isolamento.

<b>Limite di emissione (<math>\mu\text{g}/\text{m}^3</math>) a 28 giorni</b>	
Benzene Tricloroetilene (trielina) di-2-etilesilftalato (DEHP) Dibutilftalato (DBP)	1 (per ogni sostanza)
COV totali	1500
Formaldeide	<60
Acetaldeide	<300
Toluene	<450
Tetracloroetilene	<350
Xilene	<300
1,2,4-Trimetilbenzene	<1500
1,4-diclorobenzene	<90
Etilbenzene	<1000
2-Butossietanolo	<1500
Stirene	<350

#### Calcestruzzi confezionati in cantiere e preconfezionati (2.5.2 D.M)

I calcestruzzi confezionati in cantiere e preconfezionati hanno un contenuto di materie riciclate, ovvero recuperate, ovvero di sottoprodotti, di almeno il 5% sul peso del prodotto, inteso come somma delle tre frazioni. Tale percentuale è calcolata come rapporto tra il peso secco delle materie riciclate, recuperate e dei sottoprodotti e il peso del calcestruzzo al netto dell'acqua (acqua efficace e acqua di assorbimento). Al fine del calcolo della massa di materiale riciclato, recuperato o sottoprodotto, va considerata la quantità che rimane effettivamente nel prodotto finale. La percentuale indicata si intende come somma dei contributi dati dalle singole frazioni utilizzate.

#### Acciaio (2.5.4 D.M)

Per gli usi strutturali è utilizzato acciaio prodotto con un contenuto minimo di materia recuperata, ovvero riciclata, ovvero di sottoprodotti, inteso come somma delle tre frazioni, come di seguito specificato:

- acciaio da forno elettrico non legato, contenuto minimo pari al 75%
- acciaio da forno elettrico legato, contenuto minimo pari al 60%;
- acciaio da ciclo integrale, contenuto minimo pari al 12%.

Per gli usi non strutturali è utilizzato acciaio prodotto con un contenuto minimo di materie riciclate ovvero recuperate ovvero di sottoprodotti come di seguito specificato:

- acciaio da forno elettrico non legato, contenuto minimo pari al 65%;
- acciaio da forno elettrico legato, contenuto minimo pari al 60%;
- acciaio da ciclo integrale, contenuto minimo pari al 12%.

Con il termine "acciaio da forno elettrico legato" si intendono gli "acciai inossidabili" e gli "altri acciai legati" ai sensi della norma tecnica UNI EN 10020, e gli "acciai alto legati da EAF" ai sensi del Regolamento delegato (UE) 2019/331 della Commissione. Le percentuali indicate si intendono come somma dei contributi dati dalle singole frazioni utilizzate.

#### Isolanti termici ed acustici (2.5.7 D.M)

Ai fini del presente criterio, per isolanti si intendono quei prodotti da costruzione aventi funzione di isolante termico ovvero acustico, che sono costituiti:

- a) da uno o più materiali isolanti. Nel qual caso ogni singolo materiale isolante utilizzato, rispetta i requisiti qui previsti;
- b) da un insieme integrato di materiali non isolanti e isolanti, p.es laterizio e isolante. In questo caso solo i materiali isolanti rispettano i requisiti qui previsti.

Gli isolanti, con esclusione di eventuali rivestimenti, carpenterie metalliche e altri possibili accessori presenti nei prodotti finiti, rispettano i seguenti requisiti:

c) I materiali isolanti termici utilizzati per l'isolamento dell'involucro dell'edificio, esclusi, quindi, quelli usati per l'isolamento degli impianti, devono possedere la marcatura CE, grazie all'applicazione di una norma di prodotto armonizzata come materiale isolante o grazie ad un ETA per cui il fabbricante può redigere la DoP (dichiarazione di prestazione) e apporre la marcatura CE. La marcatura CE prevede la dichiarazione delle caratteristiche essenziali riferite al Requisito di base 6 "risparmio energetico e ritenzione del calore". In questi casi il produttore indica nella DoP, la conduttività termica con valori di  $\lambda_D$  dichiarati  $\lambda_D$  (o resistenza termica RD). Per i prodotti preaccoppiati o i kit è possibile fare riferimento alla DoP dei singoli materiali isolanti termici presenti o alla DoP del sistema nel suo complesso. Nel caso di marcatura CE tramite un ETA, nel periodo transitorio in cui un ETA sia in fase di rilascio oppure la pubblicazione dei relativi riferimenti dell'EAD per un ETA già rilasciato non sia ancora avvenuta sulla GUUE, il materiale ovvero componente può essere utilizzato purché il fabbricante produca formale comunicazione del TAB (Technical Assessment Body) che attesti lo stato di procedura in corso per il rilascio dell'ETA e la prestazione determinata per quanto attiene alla sopraccitata conduttività termica (o resistenza termica).

d) non sono aggiunte sostanze incluse nell'elenco di sostanze estremamente preoccupanti candidate all'autorizzazione (Substances of Very High Concern-SVHC), secondo il regolamento REACH (Regolamento (CE) n. 1907/2006), in concentrazione superiore allo 0,1 % (peso/peso). Sono fatte salve le eventuali specifiche autorizzazioni all'uso previste dallo stesso Regolamento per le sostanze inserite nell'Allegato XIV e specifiche restrizioni previste nell'Allegato XVII del Regolamento

e) Non sono prodotti con agenti espandenti che causino la riduzione dello strato di ozono (ODP), come per esempio gli HCFC;

f) Non sono prodotti o formulati utilizzando catalizzatori al piombo quando spruzzati o nel corso della formazione della schiuma di plastica;

g) Se prodotti da una resina di polistirene espandibile gli agenti espandenti devono essere inferiori al 6% del peso del prodotto finito;

h) Se costituiti da lane minerali, sono conformi alla Nota Q o alla Nota R di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.;

i) Se sono costituiti da uno o più dei materiali elencati nella seguente tabella, tali materiali devono contenere le quantità minime di materiale riciclato ovvero recuperato o di sottoprodotti ivi indicate, misurate sul peso, come somma delle tre frazioni. I materiali isolanti non elencati in tabella si possono ugualmente usare e per essi non è richiesto un contenuto minimo di una delle tre frazioni anzidette.

#### Tramezzature, contropareti perimetrali e controsoffitti (2.5.8 D.M)

Le tramezzature, le contropareti perimetrali e i controsoffitti, realizzati con sistemi a secco, hanno un contenuto di almeno il 10% (5% in caso di prodotti a base gesso) in peso di materiale recuperato, ovvero riciclato, ovvero di sottoprodotti. La percentuale indicata si intende come somma dei contributi dati dalle singole frazioni utilizzate.

#### Pitture e vernici (2.5.13 D.M.)

Il progetto prevede l'utilizzo di pitture e vernici che rispondono ad uno o più dei seguenti requisiti (la stazione appaltante deciderà, in base ai propri obiettivi ambientali ed in base alla destinazione d'uso dell'edificio):

a) recano il marchio di qualità ecologica Ecolabel UE;

b) non contengono alcun additivo a base di cadmio, piombo, cromo esavalente, mercurio, arsenico o selenio che determini una concentrazione superiore allo 0,010 % in peso, per ciascun metallo sulla vernice secca.

c) non contengono sostanze ovvero miscele classificate come pericolose per l'ambiente acquatico di categoria 1 e 2 con i seguenti codici: H400, H410, H411 ai sensi del regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP) e s.m.i. (tale criterio va utilizzato, qualora ritenuto opportuno dalla stazione appaltante).

### Prestazioni ambientali del cantiere (2.6.1 D.M.)

Le attività di preparazione e conduzione del cantiere prevedono le seguenti azioni:

- a) individuazione delle possibili criticità legate all'impatto nell'area di cantiere e alle emissioni di inquinanti sull'ambiente circostante, e delle misure previste per la loro eliminazione o riduzione.
- b) definizione delle misure da adottare per la protezione delle risorse naturali, paesistiche e storicoculturali presenti nell'area del cantiere quali la recinzione e protezione degli ambiti interessati da fossi e torrenti (fasce ripariali) e da filari o altre formazioni vegetazionali autoctone. Qualora l'area di cantiere ricada in siti tutelati ai sensi delle norme del piano paesistico si applicano le misure previste;
- c) rimozione delle specie arboree e arbustive alloctone invasive (in particolare, *Ailanthus altissima* e *Robinia pseudoacacia*), comprese radici e ceppaie. Per l'individuazione delle specie alloctone si dovrà fare riferimento alla "Watch-list della flora alloctona d'Italia" (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Carlo Blasi, Francesca Pretto & Laura Celesti-Grappo);
- d) protezione delle specie arboree e arbustive autoctone. Gli alberi nel cantiere devono essere protetti con materiali idonei, per escludere danni alle radici, al tronco e alla chioma. Non è ammesso usare gli alberi per l'infissione di chiodi, appoggi e per l'installazione di corpi illuminanti, cavi elettrici etc.;
- e) disposizione dei depositi di materiali di cantiere non in prossimità delle preesistenze arboree e arbustive autoctone (è garantita almeno una fascia di rispetto di dieci metri);
- f) definizione delle misure adottate per aumentare l'efficienza nell'uso dell'energia nel cantiere e per minimizzare le emissioni di inquinanti e gas climalteranti, con particolare riferimento all'uso di tecnologie a basso impatto ambientale (lampade a scarica di gas a basso consumo energetico o a led, generatori di corrente eco-diesel con silenziatore, pannelli solari per l'acqua calda ecc.);
- g) fermo restando l'elaborazione di una valutazione previsionale di impatto acustico ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n. 447, "Legge quadro sull'inquinamento acustico", definizione di misure per l'abbattimento del rumore e delle vibrazioni, dovute alle operazioni di scavo, di carico e scarico dei materiali, di taglio dei materiali, di impasto del cemento e di disarmo ecc, e l'eventuale installazione di schermature/coperture antirumore (fisse o mobili) nelle aree più critiche e nelle aree di lavorazione più rumorose, con particolare riferimento alla disponibilità ad utilizzare gruppi elettrogeni super silenziati e compressori a ridotta emissione acustica;
- h) definizione delle misure per l'abbattimento delle emissioni gassose inquinanti con riferimento alle attività di lavoro delle macchine operatrici e da cantiere che saranno impiegate, tenendo conto delle "fasi minime impiegabili": fase III A minimo a decorrere da gennaio 2022. Fase IV minimo a decorrere dal gennaio 2024 e la V dal gennaio 2026 (le fasi dei motori per macchine UE 2020/1040);
- i) definizione delle misure atte a garantire il risparmio idrico e la gestione delle acque reflue nel cantiere e l'uso delle acque piovane e quelle di lavorazione degli inerti, prevedendo opportune reti di drenaggio e scarico delle acque;
- j) definizione delle misure per l'abbattimento delle polveri e fumi anche attraverso periodici interventi di irrorazione delle aree di lavorazione con l'acqua o altre tecniche di contenimento del fenomeno del sollevamento della polvere;
- k) definizione delle misure per garantire la protezione del suolo e del sottosuolo, impedendo la diminuzione di materia organica, il calo della biodiversità nei diversi strati, la contaminazione locale o diffusa, la salinizzazione, l'erosione etc., anche attraverso la verifica continua degli sversamenti accidentali di sostanze e materiali inquinanti e la previsione dei relativi interventi di estrazione e smaltimento del suolo contaminato;
- l) definizione delle misure a tutela delle acque superficiali e sotterranee, quali l'impermeabilizzazione di eventuali aree di deposito temporaneo di rifiuti non inerti e depurazione delle acque di dilavamento prima di essere convogliate verso i recapiti idrici finali;
- m) definizione delle misure idonee per ridurre l'impatto visivo del cantiere, anche attraverso schermature e sistemazione a verde, soprattutto in presenza di abitazioni contigue e habitat con presenza di specie particolarmente sensibili alla presenza umana;
- n) misure per realizzare la demolizione selettiva individuando gli spazi per la raccolta dei materiali da avviare a preparazione per il riutilizzo, recupero e riciclo;



o) misure per implementare la raccolta differenziata nel cantiere (imballaggi, rifiuti pericolosi e speciali etc.) individuando le aree da adibire a deposito temporaneo, gli spazi opportunamente attrezzati (con idonei cassonetti/contenitori carrellabili opportunamente etichettati per la raccolta differenziata etc.).

#### Demolizione selettiva, recupero e riciclo (2.6.2 D.M.)

Fermo restando il rispetto di tutte le norme vigenti, la demolizione degli edifici viene eseguita in modo da massimizzare il recupero delle diverse frazioni di materiale.

Nei casi di ristrutturazione, manutenzione e demolizione, il progetto prevede, a tal fine, che, almeno il 70% in peso dei rifiuti non pericolosi generati in cantiere, ed escludendo gli scavi, venga avviato a operazioni di preparazione per il riutilizzo, riciclaggio o altre operazioni di recupero, secondo la gerarchia di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152.

Il progetto stima la quota parte di rifiuti che potrà essere avviato a preparazione per il riutilizzo, riciclaggio o altre operazioni di recupero.

A tal fine può essere fatto riferimento ai seguenti documenti:

- "Orientamenti per le verifiche dei rifiuti prima dei lavori di demolizione e di ristrutturazione degli edifici" della Commissione Europea, 2018;
- raccomandazioni del Sistema nazionale della Protezione dell'Ambiente (SNPA) "Criteri ed indirizzi tecnici condivisi per il recupero dei rifiuti inerti" del 2016;
- UNI/PdR 75 "Decostruzione selettiva – Metodologia per la decostruzione selettiva e il recupero dei rifiuti in un'ottica di economia circolare".

Tale stima include le seguenti:

- a. valutazione delle caratteristiche dell'edificio;
- b. individuazione e valutazione dei rischi connessi a eventuali rifiuti pericolosi e alle emissioni che possono sorgere durante la demolizione;
- c. stima delle quantità di rifiuti che saranno prodotti con ripartizione tra le diverse frazioni di materiale;
- d. stima della percentuale di rifiuti da avviare a preparazione per il riutilizzo e a riciclo, rispetto al totale dei rifiuti prodotti, sulla base dei sistemi di selezione proposti per il processo di demolizione;

Alla luce di tale stima, il progetto comprende le valutazioni e le previsioni riguardo a:

- a. rimozione dei rifiuti, materiali o componenti pericolosi;
- b. rimozione dei rifiuti, materiali o componenti riutilizzabili, riciclabili e recuperabili.

In caso di edifici storici per fare la valutazione del materiale da demolire o recuperare è fondamentale effettuare preliminarmente una campagna di analisi conoscitiva dell'edificio e dei materiali costitutivi per determinarne, tipologia, epoca e stato di conservazione.

Il progetto individua le seguenti categorie di rifiuti:

- rifiuti suddivisi per frazioni monomateriali (codici EER 170101, 170102, 170103, 170201, 170202, 170203, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170504, 170604, 170802) da avviare a operazioni di preparazione per il riutilizzo, impiegati nello stesso cantiere oppure, ove non fosse possibile, impiegati in altri cantieri;
- rifiuti suddivisi per frazioni monomateriali (codici EER 170101, 170102, 170103, 170201, 170202, 170203, 170401, 170402, 170403, 170404, 170405, 170406, 170504, 170604, 170802) da avviare a operazioni di riciclo o ad altre forme di recupero;
- le frazioni miste di inerti e rifiuti (codice EER 170107 e 170904) derivanti dalle demolizioni di opere per le quali non è possibile lo smontaggio e la demolizione selettiva, che sono avviati ad impianti per la produzione di aggregati riciclati.

In considerazione del fatto che, in fase di demolizione selettiva, potrebbero rinvenirsi categorie di rifiuti differenti da quelle indicate (dovute ai diversi sistemi costruttivi e materiali ovvero componenti impiegati nell'edificio), è sempre suggerita l'adozione di tutte le precauzioni e gli accorgimenti atti ad avviare il maggior quantitativo di materiali non pericolosi a riciclo e ad altre operazioni di recupero.

## **Articolo 27. Norme di misurazione**

Le norme di misurazione sono quelle riportate nella parte seconda del Capitolato Speciale d'Appalto al Capitolo 1.3 - Norme per la misurazione e la valutazione dei lavori. Si rimanda inoltre alle prefazioni dei capitoli del Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria - Anno 2023 – aggiornamento 28/12/2022.



04						
03						
02						
01	Dic. 2023	Prima revisione	A. GHIOTTO	G. SGORBINI	G. GALLARATI	G. CARDONA
00	Nov. 2023	Prima emissione	A. GHIOTTO	G. SGORBINI	G. GALLARATI	G. CARDONA
Revisione	Data	Oggetto	Redatto	Controllato	Verificato	Approvato



# COMUNE DI GENOVA



Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche  
**PROGETTAZIONE**

Dirigente Responsabile

**Arch. Giuseppe CARDONA**

Comittente **ASSESSORATO BILANCIO, LAVORI PUBBLICI,  
OPERE STRATEGICHE INFRASTRUTTURALI, RAPPORTI CON I MUNICIPI**

Codice Progetto **15.21.09**

COORDINAMENTO  
PROGETTAZIONE **Arch. Giacomo GALLARATI**

RESPONSABILE UNICO  
DEL PROGETTO **Arch. Giuseppe CARDONA**

Progetto Architettonico

Progettisti F.T. Arch. Chiara TISCORNIA  
F.T. Arch. Massimo TRAVO

Progetto Strutturale / Computi / Cantierizzazione

**SETECO Ingegneria S.r.l.**  
Corso Aurelio Saffi, 1C / 15 - 16128 Genova - Italia  
ufficiotecnico@setecoge.it  
amministrazione@setecoge.it  
tel. 010 585838

Progettista: **Ing. Paolo MAESTRELLI**



Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione / CSA

Progettista F.T. Geom. Giuseppe SGORBINI  
Collaboratrice I.T. Geom. Alessandra GHIOTTO



AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE - PROGRAMMA NAZIONALE "METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027" - FESR/FSE PLUS - GE2.2.4.1.c: JN ADATTIVO

Intervento/Opera

**WATERFRONT DI LEVANTE**

**Completamento facciata est Padiglione Jean Nouvel**

Municipio **Medio Levante VIII**

Quartiere **FOCE 15**

N° progr. tav. / N° tot. tav. /

Oggetto della tavola

**SCHEMA DI CONTRATTO**

Scala / Data **Novembre 2023**

Tavola n°  
**R13  
D-Gn**

Livello Progettazione **DEFINITIVO** GENERALI

Codice MOGE **21103-2** Codice CUP **B32J22000300006** Codice identificativo tavola **15.21.09DGnR13**



COMUNE DI GENOVA

**SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO**  
**A CORPO**

<b>Appalto integrato di progettazione esecutiva e di esecuzione di lavori relativi all'intervento di:</b>
<b>completamento facciata est del padiglione B nell'ambito del Waterfront di Levante</b>
<b>CUP: B32J22000300006</b>

(art. 43, comma 1, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207)

(art. 22 comma 4, lett. m) dell'Allegato I.7 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36)

## INDICE

Art.1. - Oggetto del contratto.....	5
Art.2. - Capitolato d'Appalto .....	5
Art.3. - Lavori opzionali.....	5
Art.4. - Ammontare del contratto. ....	5
Art.5. - Termini di esecuzione della progettazione esecutiva e dei lavori.....	6
Art.6. - Penale per i ritardi e premio di accelerazione.....	8
Art. 6 bis. - Penali risarcitorie dell'offerta tecnica.....	9
Art.7. - Sospensioni o riprese dei lavori.....	9
Art.8. - Direzione di cantiere. ....	10
Art.9. - Clausole di revisione dei prezzi ed adeguamento del corrispettivo.....	11
Art.10. - Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo e modalità di pagamento. ....	11
Art.11. - Ritardo nei pagamenti.....	13
Art.12. - Ultimazione lavori. ....	14
Art.13. - Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione. ....	14
Art.14. - Risoluzione del contratto e recesso della Stazione Appaltante. ....	14
Art.15. - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.....	15
Art.16. - Controversie. ....	16
Art.17. - Adempimenti in materia antimafia e applicazione della Convenzione S.U.A. sottoscritto tra Comune di Genova e Prefettura U.T.G. di Genova in data 22 ottobre 2018; clausole d'integrità e anti – pantouflage. 16	
Art.18. - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.....	17
Art.19. - Subappalto.....	17
Art.20. - Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva. ....	17
Art.21. - Responsabilità verso terzi e assicurazione. ....	18
Art.22. - Responsabilità dell'Appaltatore e obblighi specifici derivanti dal PON METRO PLUS .....	18
Art.23. - Obblighi specifici del PON METRO PLUS relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH).....	19
Art.24. - Obblighi specifici del PON METRO PLUS in materia delle pari opportunità, milestone e target .....	20
Art.25. - Documenti che fanno parte del contratto. ....	20
Art.26. - Elezione di domicilio.....	20
Art.27. - Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento UE N. 679/2016).....	20
Art.28. - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale. ....	21

COMUNE DI GENOVA

REPERTORIO N. \_\_\_\_\_

Appalto fra il Comune di Genova e l'Impresa \_\_\_\_\_ per l'affidamento della progettazione esecutiva e di tutti i lavori, da eseguire sulla base del progetto definitivo, necessari per la realizzazione dell'intervento di **completamento della facciata est del padiglione B nell'ambito del Waterfront di Levante**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila ventitré, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, in una delle sale del Palazzo Comunale, posto in Via Garibaldi al civico numero nove

**INNANZI A ME** - \_\_\_\_\_

sono comparsi

**PER UNA PARTE** - il **COMUNE DI GENOVA**, nella veste di Stazione Appaltante, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato da \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato/a presso la sede del Comune, nella qualità di Dirigente, in esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione \_\_\_\_\_ - Settore \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ed esecutiva dal \_\_\_\_\_ (*inserirne provvedimento di aggiudicazione*)

**E PER L'ALTRA PARTE** - l'Impresa \_\_\_\_\_, di seguito, per brevità, denominata \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ - n. \_\_\_\_\_ - C.A.P. \_\_\_\_\_ - Codice Fiscale, Partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di \_\_\_\_\_ rappresentata da \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ e domiciliato/a presso la sede dell'Impresa in qualità di \_\_\_\_\_

(*in alternativa, in caso di procura*)

e domiciliato/a presso la sede dell'Impresa in qualità di Procuratore Speciale/Generale, munito degli idonei poteri a quanto *infra* in forza di Procura Speciale/Generale autenticata nella sottoscrizione dal Dott. \_\_\_\_\_ Notaio in \_\_\_\_\_, iscritto presso il Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, Repertorio n. \_\_\_\_\_ - Raccolta n. \_\_\_\_\_, registrata all'Agenzia delle Entrate di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ Serie \_\_\_\_\_ - che, in copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005, debitamente bollato, si allega sotto la lettera "A" perché ne formi parte integrante e sostanziale;

(*in alternativa, in caso di aggiudicazione a un raggruppamento temporaneo d'imprese*)

- tale Impresa \_\_\_\_\_ compare nel presente atto in proprio e in qualità di Capogruppo mandataria del Raggruppamento Temporaneo tra le Imprese:

\_\_\_\_\_, come sopra costituita, per una quota di \_\_\_\_\_ e l'Impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, Via/Piazza n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, Codice Fiscale/Partita I.V.A. e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di \_\_\_\_\_ numero \_\_\_\_\_, in qualità di mandante per una quota di \_\_\_\_\_;

- tale R.T.I., costituito ai sensi della vigente normativa con contratto di mandato collettivo speciale, gratuito, irrevocabile con rappresentanza a Rogito/autenticato nelle firme dal Dottor \_\_\_\_\_ Notaio in \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, Repertorio n. \_\_\_\_\_, Raccolta n. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ registrato all'Agenzia delle Entrate di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ - Serie \_\_\_\_\_ che, in copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005, debitamente bollato, si allega sotto la lettera "\_\_\_" perché ne formi parte integrante e sostanziale.

Detti componenti della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo

#### PREMETTONO

- che con determinazione dirigenziale della Direzione \_\_\_\_\_ - Settore \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 31.03.2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78 (d'ora innanzi, denominato il "Codice" o "Codice dei Contratti"), al conferimento in appalto integrato della progettazione esecutiva e dell'esecuzione di tutti i lavori da eseguire sulla base del progetto definitivo necessari per la realizzazione dell'intervento di **completamento della facciata est del padiglione B nell'ambito del Waterfront di Levante**, per un importo complessivo dei lavori stessi, da **contabilizzare "a corpo"**, di euro € **2.050.477,51** (diconsi euro duemilionicinquantamilaquattrocentosettantasette/51), di cui:

1. Euro 1.780.589,80 (unmilionesettecentottantamilacinquecentottantanove/80) di importo lavori a base d'asta,
2. Euro 51.646,11 (cinquantunomilaseicentoquarantasei/11) per progettazione esecutiva soggetta a ribasso,
3. Euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00) di importo lavori in economia non soggetti a ribasso d'asta,
4. Euro 173.241,60 (centosettantatremiladuecentoquarantuno/60) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, già predeterminati e non soggetti a ribasso.

Non sono soggetti al ribasso gli importi relativi al costo della manodopera dei lavori riportati alla tabella A dell'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto, pari ad euro **494.921,60** (diconsi euro quattrocentonovantaquattromilanovecentoventuno/60) per la quota lavori.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente Contratto dagli atti di gara tutti, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto.

- che la procedura di gara si è regolarmente svolta, come riportato nei verbali cronologico n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ e n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;

- che con determinazione dirigenziale dello stesso Settore \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, adottata in data \_\_\_\_\_, esecutiva in data \_\_\_\_\_, il Comune ha aggiudicato \_\_\_\_\_ l'appalto di cui trattasi all'Impresa/all'R.T.I. \_\_\_\_\_, come sopra generalizzata/o, per il ribasso percentuale offerto, pari al \_\_\_\_\_% (\_\_\_\_\_percento), **sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara** ed il conseguente importo contrattuale di Euro \_\_\_\_\_;

- che è stato emesso DURC *on line* relativamente all'Impresa \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ n. prot. \_\_\_\_\_, con scadenza validità al \_\_\_\_\_;

**Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente atto, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.**

### Art.1. - Oggetto del contratto.

1. Il Comune di Genova affida in appalto, all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, la redazione del progetto esecutivo e l'esecuzione di tutti i lavori da eseguire sulla base del progetto definitivo necessari per la realizzazione dell'intervento di **completamento della facciata est del padiglione B nell'ambito del Waterfront di Levante**, come meglio specificato nella documentazione progettuale.
2. L'Appaltatore si impegna alla redazione del progetto esecutivo e all'esecuzione dei lavori alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.
3. Si intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti al momento dell'invio della lettera di invito relativa al presente affidamento ossia alla data del giorno ..... e in particolare il Codice, il D.M. n. 49/2018 di seguito Decreto e l'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023, il D.P.R. n. 207/2010 di seguito Regolamento e il D.M. 145/2000 per quanto ancora vigenti.

### Art.2. - Capitolato d'Appalto

1. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, delle previsioni delle tavole grafiche progettuali depositate agli atti del Settore (**inserire settore proponente**) \_\_\_\_\_ del Capitolato Speciale d'Appalto unito alla determinazione dirigenziale dello stesso Settore n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, nonché alle condizioni di cui alla determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ (**inserire estremi provv. di aggiudicazione**), che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione avendone preso l'Appaltatore piena e completa conoscenza.
2. L'Appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori.

### Art.3. - Lavori opzionali

Non sono presenti lavori opzionali.

### Art.4. - Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, ammonta a Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_) di cui:
  - Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_), per i lavori "a corpo" sulla base del progetto definitivo composto da Euro **494.921,60** (diconsi Euro quattrocentonovantaquattromilanovecentoventuno/60), per costo manodopera non soggetto a ribasso ed Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_) per la parte ribassabile in virtù dello sconto offerto;
  - Euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_), per la progettazione esecutiva;
  - Euro **45.000,00** (quarantacinquemila/00), per i lavori da eseguire in economia;
  - Euro **173.241,60** (centosettantatremiladuecentoquarantuno/60) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, già predeterminati e non soggetti a ribasso.

L'importo contrattuale è costituito dalla somma degli importi determinati nella tabella di cui all'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte Amministrativa, al netto del ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara sul solo importo relativo all'esecuzione dei lavori a corpo al netto del costo della manodopera e degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.



2. Il contratto è stipulato “**a corpo**”. Per le prestazioni “**a corpo**” il prezzo offerto rimane fisso e non può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti.

3. Sono pertanto valutati “**a corpo**”, tutte le attività e lavorazioni in appalto. Per tali costi si procederà all'applicazione alle quantità effettivamente autorizzate e regolarmente eseguite dei prezzi unitari dell'elenco prezzi contrattuale al netto del costo della manodopera, depurati del ribasso contrattuale offerto dall'Appaltatore.

4. I lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali e noli. Per la mano d'opera, sono liquidati secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali ed utili e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi (e comunque come indicato all'art. 11 del CSA).

5. Con la sottoscrizione del presente Contratto, l'Appaltatore accetta senza riserva alcuna, la redazione del progetto esecutivo e l'appalto di tutti i lavori, da eseguire sulla base del progetto definitivo, necessari per la realizzazione dell'intervento di **completamento della facciata est del padiglione B nell'ambito del Waterfront di Levante**, di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, con particolare riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto - Parte I - Amministrativa, nonché all'osservanza della disciplina di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (nel seguito «Codice dei contratti») ed al:

- **Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Amministrativa** di cui, **con la sottoscrizione del presente, si conferma espressa accettazione** senza riserva alcuna dei seguenti artt.:

- **Art. 2. Importo a base di gara**, con specifico riferimento alla piena accettazione, senza riserva alcuna, sia di tutti **gli oneri ed i capitoli di spesa** riferiti alla esecuzione delle opere;
- **Art. 3. Progettazione Esecutiva**, con specifico riferimento alla piena accettazione, senza riserva alcuna, sia di tutti **gli oneri ed i capitoli di spesa** riferiti alla progettazione esecutiva;
- **Art. 7. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto**, con specifico riferimento, in particolare, alla completa accettazione, senza riserva alcuna, di tutti gli atti costituenti il Progetto Definitivo, compreso il P.S.C. ed i relativi allegati, a riguardo, in particolare, a tutte le voci dei prezzi unitari ed i nuovi prezzi relativi alle lavorazioni oggetto di appalto, comprese quelle relative alla attuazione della sicurezza, e di ritenere quindi gli importi di cui alla Tab. del presente articolo del tutto commisurati e rispondenti alle opere e lavorazioni da compiersi;
- **Art. 25. Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore**, con specifico riferimento alla accettazione di tutti gli oneri a proprio carico ivi disciplinati.

## TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

### **Art.5. - Termini di esecuzione della progettazione esecutiva e dei lavori.**

1. L'Amministrazione potrà procedere, a suo insindacabile giudizio, all'avvio delle prestazioni sotto le riserve di legge di cui all'art. 17, comma 8, del Codice dei Contratti e dall'art. 8 del comma 1 lettera a) della Legge 120/2020 così come modificato dall'art. 224 comma 2, lettera c) del Codice dei Contratti, senza che l'Appaltatore possa eccepire nulla in merito.

2. La progettazione esecutiva, relativa alle opere indicate nel presente atto e nel Capitolato Speciale di Appalto, dovrà essere completata e consegnata entro il termine essenziale di 45 (quarantacinque) giorni, naturali, continuativi e consecutivi, a partire dalla data di invio dello specifico Ordine di Servizio emanato dal Responsabile del progetto con la quale si dispone l'immediato inizio alla redazione del progetto esecutivo. Nel caso di ritardo nella consegna del progetto esecutivo si applicano le penali previste dal capitolato speciale, salvo il diritto di risolvere il contratto.



Il progetto esecutivo deve essere validato e approvato dal Responsabile Unico del Progetto entro 15 giorni dalla verifica di accertamento della conformità del progetto esecutivo alle norme vigenti e al progetto definitivo.

Qualora il progetto esecutivo redatto dall'impresa non sia ritenuto, per oggettive carenze, meritevole di approvazione, il contratto è risolto per inadempimento dell'Appaltatore con conseguente incameramento della cauzione prestata.

In ogni altro caso di mancata approvazione del progetto esecutivo, non per colpa dell'Appaltatore, il Comune di Genova, recede dal contratto e, per analogia, verranno applicati i criteri di cui all'art. 5 comma 12 del regolamento ministeriale n. 49/2018.

Dalla data di approvazione del progetto esecutivo decorrono i termini per la consegna dei lavori da parte del Comune.

3. Il **tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto** è fissato in 180 (centottanta) gg naturali e consecutivi, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, anche se parziale, e la loro esecuzione dovrà avvenire nel rispetto delle date stabilite e fissate dal "*Programma esecutivo dei lavori*" presentato dall'Appaltatore, di cui all'art. 9 del Capitolato speciale d'Appalto.

Il Committente, per il tramite dei suoi ausiliari, si riserva, a suo insindacabile giudizio, di procedere a consegne parziali dei lavori, senza che l'Appaltatore possa nulla eccepire in merito. L'Appaltatore si obbliga pertanto allo svolgimento di attività "in parallelo", senza che ciò dia luogo a maggiori compensi, indennizzi o risarcimenti a qualsivoglia titolo. Il termine contrattuale per ultimare tutti i lavori in appalto decorrerà dalla data del primo verbale di consegna, anche parziale dei lavori stessi.

Nel tempo utile previsto di cui sopra, fatto salvo quanto previsto dall'art. 121 del Codice dei Contratti, sono compresi anche:

- i tempi necessari all'ottenimento da parte dell'esecutore di tutte le autorizzazioni e/o certificazioni obbligatorie o propedeutiche all'esecuzione dei lavori;
- i giorni di andamento stagionale sfavorevole e degli eventi metereologici;
- l'esecuzione dei lavori in modo irregolare e discontinuo per interferenze eventuali nelle aree limitrofe per cui eventuali interferenze tra i cantieri non costituiranno diritto a proroghe o modifiche alle scadenze contrattuali;
- le ferie contrattuali.

4. L'esecutore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del cronoprogramma dei lavori che potrà fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere necessarie all'inizio di forniture e lavori da effettuarsi da altre ditte per conto della Stazione Appaltante ovvero necessarie all'utilizzazione, prima della fine dei lavori e previo certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione, riferito alla sola parte funzionale delle opere.

5. Al termine delle opere l'esecutore deve **inviare al direttore dei lavori**, tramite Pec, la **comunicazione di intervenuta ultimazione dei lavori**, al fine di consentire allo stesso i necessari accertamenti in contraddittorio. Nel caso di esito positivo dell'accertamento, il direttore dei lavori rilascia il certificato di ultimazione dei lavori e lo invia al RUP, che ne rilascia copia conforme all'esecutore. In caso di esito negativo dell'accertamento, il direttore dei lavori, constatata la mancata ultimazione dei lavori, rinvia i necessari accertamenti sullo stato dei lavori al momento della comunicazione dell'esecutore di avvenuta ultimazione degli stessi, con contestuale applicazione delle penali per ritardata esecuzione.

6. In ogni caso, alla data di scadenza prevista dal contratto, il direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'esecutore un **verbale di constatazione sullo stato dei lavori**.

7. Il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del direttore dei

lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopraindicate.

8. Qualora l'esecutore *non abbia provveduto, contestualmente alla comunicazione di fine lavori, alla consegna di tutte le certificazioni, delle prove di collaudo e di quanto altro necessario al collaudo dei lavori ed all'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi, agibilità, ecc.*, il certificato di ultimazione lavori assegnerà all'esecutore un termine non superiore a 15 giorni naturali e consecutivi per la produzione di tutti i documenti utili al collaudo delle opere e/o al conseguimento delle ulteriori certificazioni sopraindicate. Decorso inutilmente detto termine il certificato di ultimazione lavori precedentemente redatto diverrà inefficace, con conseguente necessità di redazione di un nuovo certificato che accerti l'avvenuto adempimento documentale. Resta salva l'applicazione delle **penali** previste nel presente contratto.

9. L'Appaltatore deve produrre, dopo la fine lavori, i **disegni "as built"** delle parti strutturali, architettoniche, impiantistiche e meccaniche dell'opera realizzata nonché gli ulteriori elaborati progettuali aggiornati in conseguenza delle varianti o delle soluzioni esecutive che si siano rese necessarie, previa approvazione del DL, in modo da rendere disponibili tutte le informazioni sulle modalità di realizzazione dell'opera o del lavoro, al fine di potere effettuare la manutenzione e le eventuali modifiche dell'intervento nel suo ciclo di vita utile. La mancata produzione dei predetti elaborati sospende la liquidazione del saldo; di detti elaborati saranno fornite copie cartacee ed una copia digitale in formato .pdf, .dwg e/o in qualsiasi altro formato che potrà essere richiesto.

#### **Art.6. - Penale per i ritardi e premio di accelerazione**

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per la consegna dei lavori ultimati di cui all'art. 5, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari ALL'1‰ (UNOPERMILLE) DELL'IMPORTO CONTRATTUALE corrispondente a Euro ..... (...../.....).

2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a. nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal DL per la consegna degli stessi;
- b. nell'inizio dei lavori per mancata consegna o per inefficacia del verbale di consegna imputabili all'Appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti;
- c. nel rispetto delle singole scadenze temporali intermedie (qualora presenti);
- d. nella ripresa dei lavori successiva ad un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dalla DL o dal RUP;
- e. nel rispetto dei termini imposti dalla DL per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

3. La misura complessiva della penale non può superare il 20% (ventipercento). Nel caso in cui la penale raggiunga il 10% dell'importo contrattuale, comunque, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore.

4. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dal il Committente a causa dei ritardi.

5. Le penali di cui sopra si applicano, inoltre, nelle ipotesi di inadempimento o ritardato adempimento dell'Appaltatore agli obblighi derivanti dalle specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PON METRO PLUS nonché agli ulteriori obblighi previsti ai successivi articoli 20, 21 e 22.

6. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Appaltatore contraente dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per la Civica Amministrazione di risolvere il contratto nei casi in cui questo è consentito.

7. Ai sensi dell'art. 50 del D.L. 108/2021 ed in relazione a quanto previsto all'art. 225 comma 8 del Codice dei Contratti, qualora i lavori siano ultimati, compreso l'eventuale termine previsto all'art. 12 del D.M. 7 marzo 2018 n. 49 per il completamento di lavorazioni di piccola entità, in anticipo rispetto al termine previsto all'art. 5 del contratto, all'Appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato nella misura dell' 1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale. Il premio non potrà superare, complessivamente, il 30% delle risorse stanziati quali "imprevisti" nel Quadro Economico dell'opera e sarà erogato previo accertamento dell'esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni assunte, in sede di redazione del collaudo.

#### **Art. 6 bis. - Penali risarcitorie dell'offerta tecnica**

Nel caso di mancato rispetto di quanto offerto in sede di gara si applicheranno le seguenti penali:

CRITERIO B1.2 – Competenza tecnica dei progettisti: mancata presenza nel gruppo di lavoro della figura proposta - euro\giorno 300,00 per la durata del periodo di progettazione;

CRITERIO B2 – Miglioramenti dell'intervento in relazione ai benefici attesi - Qualora non attuate le misure proposte: detrazione del valore economico della soluzione tecnica migliorativa proposta dall'importo contrattuale (la stima avverrà a cura della SA e approvata in contraddittorio con l'appaltatore); nel caso in cui non sia possibile definire o concordare la quantificazione economica si applicherà una penale di euro/giorno 200,00 per tutta la durata dei lavori per ciascuna soluzione non attuata;

CRITERIO B3.1 – Studio ed ottimizzazione delle interferenze del cantiere con il contesto del Waterfront di Levante - mancata attuazione di quanto proposto: euro\giorno 250,00 fino alla completa ottemperanza;

**Le penali riferite a questo articolo restano subordinate alla tipologia dell'offerta tecnica presentata.**

Tali sanzioni potranno essere applicate cumulativamente o alternativamente a seconda dei casi.

#### **Art.7. - Sospensioni o riprese dei lavori.**

1. È ammessa la sospensione dei lavori per il tempo necessario a farne cessare le cause, nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 121 del Codice dei Contratti e con le modalità di cui all'art. 8 dell'Allegato II.14 del Codice dei Contratti.

2. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori, disposti per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 64 dell'art. 121 del Codice dei Contratti, il risarcimento dovuto all'esecutore sarà quantificato sulla base dei criteri di cui all'art. 8 comma 2 lett. a), b), c) e d) dell'Allegato II.14 al Codice dei Contratti.

3. In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, la Stazione Appaltante dispone la sospensione dell'esecuzione del contratto secondo le modalità e procedure di cui all'art. 121 del Codice dei Contratti. In particolare, rientrano in tali casi le avverse condizioni climatologiche, le cause di forza maggiore, le circostanze derivanti da esigenze speciali nonché la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera nei casi previsti dalla normativa.

4. Potranno essere ordinate eventuali sospensioni (parziali o totali) in occasione degli eventi fieristici, organizzati dal gestore delle aree limitrofe, sempre limitate alla durata degli eventi stessi. **L'Impresa appaltatrice edotta di tale contingenza è tenuta a non avanzare per alcun motivo ed accampare diritti di sorta o richieste di ulteriori compensi in merito alle citate sospensioni.**
5. Durante il periodo di sospensione, il direttore dei lavori dispone visite periodiche al cantiere per accertare le condizioni delle opere e la presenza eventuale della manodopera e dei macchinari eventualmente presenti e dà le disposizioni necessarie a contenere macchinari e manodopera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori.
6. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla Stazione Appaltante per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 6 dell'art. 121 del D.Lgs. 36/2023, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato, ai sensi dell'art. 1382 del Codice civile, secondo i seguenti criteri previsti all'art. 8 comma 2 lett. a), b), c) e d) dell'Allegato II.14 al Codice dei Contratti. La sospensione parziale dei lavori determina il differimento dei termini contrattuali pari ad un numero di giorni determinato dal prodotto dei giorni di sospensione per il rapporto tra ammontare dei lavori non eseguiti per effetto della sospensione parziale e l'importo totale dei lavori previsto nello stesso periodo secondo il cronoprogramma.
7. Non appena siano venute a cessare le cause della sospensione il direttore dei lavori lo comunica al RUP affinché quest'ultimo disponga la ripresa dei lavori e indichi il nuovo termine contrattuale. Entro 5 giorni dalla disposizione di ripresa dei lavori effettuata dal RUP, il direttore dei lavori procede alla redazione del verbale di ripresa dei lavori, che deve essere sottoscritto anche dall'esecutore e deve riportare il nuovo termine contrattuale indicato dal RUP.
8. Nel caso in cui l'esecutore ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea dei lavori e il RUP non abbia disposto la ripresa dei lavori stessi, l'esecutore può diffidare il RUP a dare le opportune disposizioni al direttore dei lavori perché provveda alla ripresa; la diffida proposta ai fini sopra indicati, è condizione necessaria per poter scrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori, qualora l'esecutore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.
9. Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni dei lavori sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori.

#### **Art.8. - Direzione di cantiere.**

1. La Direzione del cantiere ai sensi dell'art. 6 del D.M. n. 145/2000 è assunta dal ..... nato a ..... il giorno ....., abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.  
L'Appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente alla Direzione lavori le eventuali modifiche del nominativo di cantiere.  
**(in caso di R.T.I. o CONSORZI inserire capoverso seguente)**  
L'assunzione della Direzione di cantiere avviene mediante incarico conferito da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.  
L'Appaltatore s'impegna a comunicare tempestivamente al Comune le eventuali modifiche del nominativo del Direttore di cantiere.

2. L'Appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'Appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla

negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

3. L'Appaltatore medesimo deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

**Art.9. - Clausole di revisione dei prezzi ed adeguamento del corrispettivo**

1. La Stazione Appaltante può dar luogo ad una revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36 del 2023 e secondo le modalità ivi contenute.

**Art.10. - Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo e modalità di pagamento.**

1. Ai sensi e con le modalità dell'art. 125 comma 1 del Codice dei Contratti, è prevista la corresponsione in favore dell'Appaltatore di un'anticipazione del 20% da corrispondere all'Appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione anche nel caso di consegna dei lavori o di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9.

2. I pagamenti della progettazione esecutiva saranno effettuati a seguito dell'approvazione da parte del RUP della fase progettuale, mediante l'emissione di bonifico bancario nei confronti dell'Impresa appaltatrice, presso l'istituto Bancario "Banca .....", Agenzia di ..... - codice IBAN: IT....., dedicato in via esclusiva / non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

La persona titolare o delegata ad operare sul suddetto conto bancario è il ..... di cui ante, Codice Fiscale .....

3. I pagamenti dei lavori avranno luogo mediante rate di acconto, al netto delle ritenute, corrispondenti allo stato di avanzamento lavori al raggiungimento dell'importo di 600.000,00 € (seicentomila/00 euro), con le modalità di cui agli artt. 12 e 13 del Codice dei Contratti, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 11, comma 6, del Codice dei Contratti.

La persona abilitata a sottoscrivere i documenti contabili è il ....., di cui ante.

I pagamenti dei lavori all'Impresa ..... saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario:

La persona titolare o delegata a operare sul suddetto conto bancario è il ..... di cui ante, Codice Fiscale ..... presso l'istituto Bancario "Banca .....", Agenzia di ..... - codice IBAN: IT....., dedicato in via esclusiva / non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

L'importo di ciascuno dei gruppi di categorie omogenee è riportato nella seguente tabella:

Categoria Prevalente	Importo lavori	Percentuale	Lavori in economia	Oneri sicurezza	Totale
OS18-B	733.736,16 €	41,21%	18.543,36 €	71.388,50 €	823.668,02 €
<b>Categoria Scorporabile</b>					
OG1	632.613,44 €	35,53%	15.987,74 €	61.549,81 €	710.150,99 €
OS18-A	414.240,20 €	23,26%	10.468,90 €	40.303,29 €	465.012,39 €
<b>TOTALI (esclusa progettazione esecutiva)</b>	<b>1.780.589,80 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>45.000,00 €</b>	<b>173.241,60 €</b>	<b>1.998.831,40 €</b>

L'affidatario è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano le seguenti indicazioni:

- CODICE IPA \_\_\_\_\_, identificativo della Direzione \_\_\_\_\_;



- oggetto specifico dell'affidamento;
- il numero di cronologico del presente contratto e la relativa data;
- numero e data della D.D. di aggiudicazione .....
- la dizione **"PON METRO PLUS 2.2.4.1"**;
- i codici identificativi CUP B32J22000300006 e CIG \_\_\_\_\_ nella sezione "dati del contratto / dati dell'ordine di acquisto";

Le parti stabiliscono che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal Comune entro i termini di:  
- 30 giorni dalla maturazione dello stato di avanzamento per l'emissione del certificato di pagamento;  
- 30 giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.

Ciascun pagamento sia nei confronti dell'Appaltatore che degli eventuali subappaltatori sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

In caso di inadempienza contributiva e/o ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, si applicano le disposizioni di cui all'art. 125, commi 5 e 9 del Codice dei Contratti.

Si procederà al pagamento dei subappaltatori, in conformità a quanto prescritto dall'art. 119 del Codice dei Contratti.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni, per cause non dipendenti dall'Appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'Appaltatore può chiedere e ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento.

Al termine dei lavori, entro 45 giorni successivi alla redazione del Certificato di ultimazione dei lavori, il Direttore dei lavori compila il conto finale dei lavori con le modalità di cui all'art. 12 comma 1 lett. e) dell'Allegato II.14 del Codice dei Contratti.

4. Il pagamento della rata di saldo sarà subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 117 comma 9 del Codice maggiorata dell'IVA e degli interessi legali calcolati per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo ai sensi dell'art. 116, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023.

Il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo è rilasciato dal R.U.P. all'esito positivo del collaudo ai sensi dell'art. 125 comma 8 del Codice dei Contratti.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, comma 2, del Codice civile.

5. Ai sensi dell'art. 117 comma 11, il pagamento della rata di saldo sarà altresì subordinato alla presentazione di una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La polizza contiene la previsione del pagamento dell'indennizzo contrattualmente dovuto in favore del committente non appena questi lo richieda, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità e senza che occorranno consensi ed autorizzazioni di qualunque specie. Il limite di indennizzo della polizza decennale è del 30% L'esecutore dei lavori presenterà altresì una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e per la durata di dieci anni e con un indennizzo pari al 5 per cento del valore dell'opera realizzata.

6. Nel caso di pagamenti d'importo superiore a cinquemila euro, la Civica Amministrazione, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

7. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., il C.U.P. dell'intervento è B32J22000300006 e il C.I.G. attribuito alla gara è \_\_\_\_\_.

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario:

**(in caso di raggruppamento temporaneo)**

Relativamente all'Impresa Capogruppo, i pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario \_\_\_\_\_ - Agenzia n. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ - Codice IBAN IT \_\_\_\_\_, dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

La/e persona/e titolare/i o delegata/e a operare sul/i suddetto/i conto/i bancario/bancari è/ sono:

\_\_\_\_\_ stesso - Codice Fiscale \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ - Codice Fiscale \_\_\_\_\_.

Relativamente all'Impresa Mandante i pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario \_\_\_\_\_ - Agenzia n. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ - Codice IBAN IT \_\_\_\_\_, dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

La/e persona/e titolare/i o delegata/e a operare sul/i suddetto/i conto/i bancario/bancari è/ sono:

\_\_\_\_\_ stesso - Codice Fiscale \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ - Codice Fiscale \_\_\_\_\_.

**(in caso di impresa singola)**

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario \_\_\_\_\_ - Agenzia n. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ - Codice IBAN IT \_\_\_\_\_, dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

La/e persona/e titolare/i o delegata/e a operare sul/i suddetto/i conto/i bancario/bancari è/ sono:

\_\_\_\_\_ stesso - Codice Fiscale \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ - Codice Fiscale \_\_\_\_\_.

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare, i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'Impresa medesima si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

L'art. 120 comma 12 del Codice dei Contratti regola la cessione di crediti già maturati. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

**Art.11. - Ritardo nei pagamenti.**

1. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti ed alla rata di saldo, rispetto ai termini previsti, spettano all'Appaltatore gli interessi, legali ed eventualmente quelli moratori, nella misura e con le modalità ed i termini delle norme vigenti.



#### **Art.12. - Ultimazione lavori.**

1. L'intervenuta ultimazione dei lavori viene accertata e certificata dal Direttore dei Lavori secondo le modalità previste dall'Allegato II.14 al Codice dei Contratti. Il certificato di ultimazione lavori può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore Lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori.

#### **Art.13. - Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.**

1. L'accertamento della regolare esecuzione dei lavori, nei modi e nei termini di cui all'art. 116 del Codice dei Contratti, secondo le prescrizioni tecniche prestabilite e in conformità al presente contratto, avviene con emissione di Certificato di Collaudo. Le parti convengono che detta emissione avvenga non oltre sei mesi dall'ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

2. L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge; resta nella facoltà della Stazione Appaltante richiedere la consegna anticipata di parte e di tutte le opere ultimate.

#### **Art.14. - Risoluzione del contratto e recesso della Stazione Appaltante.**

1. Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 122 del Codice dei Contratti. Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole, del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
- d) sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;
- e) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- f) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;
- g) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
- h) impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera;
- j) inadempimento da parte dell'Appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010;
- k) in caso di mancato rispetto delle clausole d'integrità del Comune di Genova sottoscritte per accettazione dall'Appaltatore;
- i) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla committenza per il successivo inoltro alla Prefettura di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici o di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza;
- l) qualora in sede di esecuzione si riscontri la presenza di "attività sensibili", inosservanza degli impegni di comunicazione alla Committenza, ai fini delle necessarie verifiche, dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di cui all'art. 1, commi 53 e 54, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 così come modificato dalla Legge n. 40 del 5 giugno 2020 (I. estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti; II confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; III noli a freddo di macchinari; IV fornitura di ferro lavorato; V noli a caldo; VI

autotrasporti per conto di terzi; VII guardiania dei cantieri; VIII servizi funerari e cimiteriali; X servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti).

2. Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all'escussione della garanzia prestata dall'Appaltatore ai sensi dell'art. 117 del Codice, l'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

3. Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 123 del Codice dei Contratti, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere e del decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato sulla base del comma 1 del predetto articolo.

#### **Art.15. - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza**

1. L'Appaltatore deve rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, ed è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dal contratto collettivo nazionale e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro.

Esso è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

2. L'Appaltatore è obbligato a rispettare tutte le norme in materia previdenziale, inclusa la Cassa Edile ove richiesta, assicurativa, contributiva, assistenziale, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 119 comma 7 del D.Lgs. 36/2023. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 comma 8 del D.Lgs. 36/2023 e dall'art. 11, comma 6 dello stesso Decreto.

Le violazioni, debitamente accertate, da parte delle imprese appaltatrici e subappaltatrici nei confronti degli adempimenti di cui al presente articolo, tali da costituire un pericolo grave e immediato per la salute e l'incolumità dei lavoratori ovvero agli obblighi imposti dall'art. 47 del D.L. 77/2021 convertito nella Legge 108/2021, potranno essere considerate dall'Amministrazione grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali e potranno dar luogo anche alla risoluzione contrattuale, ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

3. Per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni di cui al presente articolo l'Amministrazione ha il diritto, ai sensi dell'art. 117 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, di incamerare la garanzia definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore.

Le disposizioni del presente articolo si applicano, per il tramite dell'Impresa appaltatrice, anche alle imprese subappaltatrici.

4. Ai sensi dell'art. 1 comma 6 dell'Allegato II.3 al Codice dei Contratti, la violazione degli obblighi di cui all'art. 1 comma 2 e 3 dell'Allegato II.3 al Codice dei Contratti determina l'applicazione di una penale pari all'1‰ (uno permille) dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo e comporta l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del PON METRO PLUS.

5. L'Appaltatore si obbliga altresì ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, mediante il perfezionamento di contratti di lavoro subordinato disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015 e dai contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

In caso di inadempimento, al già menzionato obbligo sarà applicata una penale per ogni giorno di inadempimento e per ogni persona non assunta pari all' 1 ‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

**Art.16. - Controversie.**

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione l'art. 210 del Codice dei Contratti in tema di accordo bonario.
2. In ottemperanza all'art. 210 comma 2 del Codice dei Contratti, prima dell'approvazione del certificato di collaudo ovvero CRE, qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte. Tutte le controversie conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui l'art. 210 del Codice dei Contratti, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente - Foro esclusivo di Genova.

**TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI**

**Art.17. - Adempimenti in materia antimafia e applicazione della Convenzione S.U.A. sottoscritto tra Comune di Genova e Prefettura U.T.G. di Genova in data 22 ottobre 2018; clausole d'integrità e anti – pantouflage.**

1. Le clausole d'integrità sottoscritte in sede di partecipazione alla gara e a cui si rimanda integralmente, stabiliscono la reciproca, formale obbligazione del Comune di Genova e dell'Appaltatore di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, come previsto dai codici di comportamento vigenti, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
2. Vengono qui richiamati in particolare gli artt. 3 Obblighi degli operatori economici, 5 Obblighi dell'operatore economico aggiudicatario, 6 sanzioni e 8 controlli delle Clausole d'integrità sottoscritte in sede di partecipazione.
3. L'Appaltatore ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che abbia comportato che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale e di non essersi accordato o di non accordarsi con altri partecipanti alla gara.
4. È obbligo dell'Appaltatore denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità a essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.
5. L'Appaltatore assume l'obbligo di effettuare le comunicazioni alla Prefettura di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza.
6. L'affidatario attesta di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della Stazione Appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Stazione Appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

7. Qualora successivamente alla stipula del presente contratto dovesse pervenire informativa antimafia con esito positivo, il Comune recederà dal contratto, fatti salvi i diritti riconosciuti all'operatore economico, dal comma 3 dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2011.

**Art.18. - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.**

1. L'Appaltatore ha depositato presso la Stazione Appaltante:

- a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, redatto secondo le prescrizioni di cui all'art. 28 del medesimo Decreto;
- b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al successivo capoverso.

La Stazione Appaltante ha messo a disposizione il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, predisposto dal **Geom. Giuseppe Sgorbini**, del quale l'Appaltatore, avendone sottoscritto per accettazione l'integrale contenuto, assume ogni onere e obbligo.

Quest'ultimo ha facoltà altresì di redigerne eventuali integrazioni ai sensi di legge e in ottemperanza a quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

2. I piani di sicurezza e di coordinamento di cui al precedente capoverso, aggiornato in sede di progettazione definitiva, ed il piano operativo di sicurezza di cui alla lettera b), formano parte integrante e sostanziale del presente contratto d'appalto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, ma sono depositati agli atti.

**Art.19. - Subappalto.**

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. Non integrano la fattispecie di cessione di contratto le ipotesi di cui alla lettera d) del comma 1 dell'art. 120 del Codice dei Contratti. Non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del presente contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

2. I lavori che l'Appaltatore ha indicato in sede di offerta di subappaltare, nel rispetto dell'art. 119 del codice, riguardano le seguenti attività facenti parte della categoria prevalente: ..... e/o la categoria scorporabile.....

OPPURE

L'Appaltatore non ha manifestato in sede di offerta l'intenzione di subappaltare lavori o servizi o parti di essi, pertanto, ai sensi dell'art. 119 comma 4 let. c) del D.Lgs. 36/2023, il subappalto non è ammesso.

3. L'Appaltatore e il subappaltatore hanno responsabilità solidale tra di loro nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni subappaltate.

**Art.20. - Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.**

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Impresa ..... ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante polizza fideiussoria rilasciata dalla Compagnia ..... numero ..... Agenzia ..... - emessa in data ..... per l'importo di Euro ..... ridotto nella misura del 50% ai sensi degli art. 106, comma 8 e dell'allegato II.13 al Codice dei Contratti, avente validità fino alla data di emissione del certificato di collaudo e in ogni caso fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

#### **Art.21. - Responsabilità verso terzi e assicurazione.**

1. L'Appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 117 comma 10 del Codice dei Contratti l'Appaltatore ha stipulato polizza assicurativa per tenere indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari a Euro ..... (..../00) **[pari all'importo contrattuale]** e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro 650.000,00 (seicentocinquantamila/00).

Detta polizza è stata emessa in applicazione dello schema tipo 2.3 di cui al Decreto Ministeriale del 16 settembre 2022, n. 193. Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di cui all'art. 2, lettere c) ed e), art. 10, lettere a) e c) del suddetto schema contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'Appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

#### **Art.22. - Responsabilità dell'Appaltatore e obblighi specifici derivanti dal PON METRO PLUS**

1. L'Appaltatore è tenuto al rispetto di tutte le norme e gli obblighi previsti dal PON METRO PLUS.

In particolare, l'Appaltatore dovrà:

- avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le prestazioni nella forma, nei modi e nei tempi previsti dal Contratto;
- rispettare il principio "DNSH", come meglio specificato al successivo art. 22, i principi del tagging climatico e digitale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche dell'Investimento PON METRO PLUS;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della prestazione, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, anche al fine di consentire alla Stazione Appaltante di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati al progetto e di garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto del Contratto;
- provvedere alla conservazione di tutti gli elementi di monitoraggio, verifica e controllo, nella sua disponibilità, coerentemente con gli obblighi di conservazione gravanti sulla Autorità Responsabile e sul Committente.

2. Qualora si verificasse la perdita o la revoca dei finanziamenti previsti dal PON METRO PLUS, l'Appaltatore sarà altresì chiamato a risarcire la Stazione Appaltante per i danni cagionati a costui, a causa di inadempienze dell'Appaltatore medesimo nell'esecuzione del Contratto, quali a titolo esemplificativo:

- a) inadempienza rispetto agli obblighi assunti ed al programma temporale presentato dalla Stazione Appaltante ai fini dell'ammissibilità definitiva al finanziamento PON METRO PLUS, tale da impedire l'avvio e/o pregiudicare la conclusione dei lavori o la completa funzionalità dell'Intervento PON METRO PLUS realizzato entro il termine previsto;
- b) fatti imputabili all'Appaltatore che conducono alla perdita sopravvenuta di uno o più requisiti di ammissibilità dell'Intervento PON METRO PLUS al finanziamento, ovvero irregolarità della documentazione non sanabile oppure non sanata entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla espressa richiesta da parte della Stazione Appaltante;
- c) violazione del principio DNSH dei principi del tagging climatico e digitale;
- d) mancato rispetto del cronoprogramma di realizzazione dell'Intervento PON METRO PLUS, per fatti imputabili all'Appaltatore;



e) mancata realizzazione, anche parziale, per fatti imputabili all'Appaltatore, dell'Intervento PON METRO PLUS strumentale alla realizzazione della proposta della Stazione Appaltante ammessa definitivamente al finanziamento, con conseguente revoca totale del finanziamento stesso, nel caso in cui la parte realizzata non risulti organica e funzionale.

**Art.23. - Obblighi specifici del PON METRO PLUS relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH)**

1. L'Appaltatore, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente Contratto, è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PON METRO PLUS relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico.

2. Anche per la violazione del rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DNSH, saranno applicate le penali di cui all'art. 6 del presente Contratto.

3. In tutte le fasi dell'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore dovrà valorizzare soluzioni volte alla riduzione dei consumi energetici e all'aumento dell'efficienza energetica, contribuendo alla riduzione delle emissioni di GHG (emissioni di gas serra).

4. In tutte le fasi dell'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore sarà responsabile del rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti nell'ambito del raggiungimento degli obiettivi di mitigazione, adattamento e riduzione degli impatti e dei rischi ambientali, contribuendo per altro all'obiettivo nazionale di incremento annuo dell'efficienza energetica, previsto dalla Direttiva 2012/27/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 sull'efficienza energetica.

5. Per tutte le fasi dell'esecuzione dei lavori, l'Appaltatore dovrà recepire le prescrizioni degli elaborati del progetto esecutivo, nonché le indicazioni specifiche finalizzate al rispetto del principio del DNSH e al controllo dell'attuazione dello stesso nella fase realizzativa, anche negli Stati di Avanzamento dei Lavori (di seguito, "SAL"), cosicché gli stessi contengano una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio.

Tale relazione in particolare dovrà anche contenere la descrizione delle modalità con cui ha gestito i rifiuti prodotti e attestare il rispetto delle indicazioni del D.M. 23 giugno 2022.

L'Appaltatore dovrà inoltre produrre la documentazione da cui emerge la destinazione ad una operazione "R", ai sensi dell'Allegato II della Direttiva 2008/98/CE, quale elemento di prova ex post.

6. Premesso che la normativa nazionale di riferimento è già conforme al principio DNSH, nel caso in cui, per lo specifico Intervento PON METRO PLUS, il suddetto principio DNSH imponesse requisiti aggiuntivi rispetto alla normativa nazionale di riferimento e non garantiti dalle certificazioni ambientali previste nell'ordinamento nazionale, l'Appaltatore sarà comunque tenuto al rispetto dei principi evidenziati nelle Schede Tecniche pertinenti di cui alla "Guida Operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)", alla Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32.

7. L'Appaltatore dovrà altresì supportare la Stazione Appaltante nell'individuazione di eventuali ulteriori Schede Tecniche di cui alla "Guida Operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" allegata alla Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32, nonché nell'individuazione del corretto regime relativo ai vincoli DNSH da adottare con riferimento alle peculiarità degli Interventi PON METRO PLUS.



**Art.24. - Obblighi specifici del PON METRO PLUS in materia delle pari opportunità, milestone e target**

1. A pena di applicazione delle penali di cui all'art. 6 e/o di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore dovrà rispettare i criteri sociali specifici del PON METRO PLUS, in materia di pari opportunità, milestone e target, e fornire tutta la relativa documentazione necessaria.

2. Ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 lettera c) dell'Allegato II.3 al Codice dei Contratti, nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, l'Aggiudicatario avesse necessità di procedere a nuove assunzioni, lo stesso sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al ..... (... per cento) delle nuove assunzioni sia destinata, all'occupazione femminile e all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione).

Anche per la violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali di cui di cui all'articolo 6 e/o di risoluzione del Contratto.

3. L'Appaltatore dovrà produrre e fornire la documentazione probatoria pertinente a comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati agli Interventi PON METRO PLUS.

**TITOLO IV – DISPOSIZIONI FINALI**

**Art.25. - Documenti che fanno parte del contratto.**

1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti preso diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:

- a) il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145 e il D.P.R. n. 207/2010 per quanto ancora vigente al momento dell'invito;
- b) tutti gli elaborati progettuali elencati nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- c) i piani di sicurezza previsti dall'art. 18 del presente contratto;
- d) le clausole d'integrità sottoscritte in sede di gara;
- e) la Convenzione S.U.A. sottoscritta tra il Comune di Genova e la Prefettura UTG di Genova;
- f) l'elenco dei prezzi unitari, il computo metrico estimativo **ovvero** la lista lavorazione e forniture dell'Appaltatore.

**Art.26. - Elezione di domicilio**

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.M. n. 145/2000 l'Appaltatore elegge domicilio presso gli uffici comunali.

**Art.27. - Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento UE N. 679/2016).**

1. Il Comune di Genova, in qualità di titolare del trattamento dati (con sede in Genova Via Garibaldi 9 - tel. 010/557111; e-mail [urpgenova@comune.genova.it](mailto:urpgenova@comune.genova.it), PEC [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)), tratterà i dati personali conferiti con il presente contratto, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, e per le finalità previste dal regolamento (UE) n. 679/2016, per i fini connessi al presente atto e dipendenti formalità, ivi incluse le finalità di archiviazione, ricerca storica e analisi a scopi statistici.

2. La Società si impegna a sottoscrivere l'ACCORDO SUL TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO GENERALE (UE) 2016/679, come previsto dal Regolamento comunale in materia di protezione dei dati personali e privacy approvato con DCC n. 78 del 21 settembre 2021.

3. L'Appaltatore si obbliga a non rivelare a terzi ed a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione del Contratto, le informazioni tecniche relative a procedimenti, disegni, attrezzature, apparecchi, macchine, ecc. che vengano messi a sua disposizione dal Committente o da altri soggetti o di cui venisse comunque a conoscenza in occasione dell'esecuzione del Contratto. Tali obblighi investono inoltre il contenuto degli archivi elettronici del Committente e dei suoi danti causa nonché le relative procedure di

accesso. L'obbligo di riservatezza sarà vincolante per tutta la durata dell'esecuzione del Contratto e per tutti gli anni successivi alla sua conclusione, fintantoché le informazioni di cui l'Appaltatore è venuto a conoscenza non divengano di dominio pubblico. Il mancato adempimento di tale obbligo rappresenta colpa grave e sarà considerato motivo per la risoluzione del presente Contratto da parte del Committente, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

4. L'Appaltatore si obbliga fin d'ora ad aderire alle prescrizioni del Committente in materia di comunicazione con i terzi (quali, a titolo esemplificativo, i mass-media, i social-media e la stampa) e di accesso alle aree oggetto degli interventi, che saranno definite dal Committente in relazione al presente Contratto.

**Art.28. - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.**

1. Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse ecc.), comprese quelle occorse per la procedura di gara sono a carico dell'Impresa ..... che, come sopra costituita, vi si obbliga.

2. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Tutti gli allegati in formato digitale al presente atto o i documenti richiamati in quanto depositati presso gli Uffici comunali, sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e, le Parti, avendone piena conoscenza, col mio consenso, mi dispensano di darne lettura.

Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune ho ricevuto il presente atto che consta in numero venticinque pagine sino a qui da me redatto su supporto informatico non modificabile e letto, mediante l'uso e il controllo personale degli strumenti informatici, alle Parti comparenti, le quali lo approvano e sottoscrivono digitalmente.

Dopo di che io Ufficiale Rogante ho apposto la mia firma digitale alla presenza delle Parti.

Per il Comune di Genova \_\_\_\_\_

Per l'Impresa \_\_\_\_\_

Ufficiale Rogante \_\_\_\_\_

(atto sottoscritto digitalmente)

Anagrafica progetto	
Codice progetto <sup>1</sup>	GE2.2.4.1.c
Titolo progetto <sup>2</sup>	JN-Adattivo
CUP (se presente)	B32J22000300006
Modalità di attuazione <sup>3</sup>	A titolarità
Tipologia di operazione <sup>4</sup>	Lavori pubblici
Beneficiario <sup>5</sup>	Comune di Genova, P.I. 00856930102
Responsabile Unico del Procedimento	Arch. Giuseppe Cardona
Soggetto attuatore	Comune di Genova /

Descrizione del progetto	
Operazione di importanza strategica <sup>6</sup>	No
Attività	<p>Il Comune di Genova da diversi anni ha intrapreso una serie di azioni per la rigenerazione della sua fascia costiera, esposta e vulnerabile agli effetti del cambiamento climatico, attraverso un insieme di interventi estesi lungo un arco di più di 9 km. All'interno di questa visione di trasformazione urbana resiliente al cambiamento climatico, l'intervento che il Comune sta portando avanti sull'area del Waterfront di Levante consiste nella rigenerazione di un'area di circa 24.000 metri quadrati situata nel complesso del sito dell'ex complesso espositivo della Fiera del Mare, già interessato da interventi adattivi e rigenerativi, situato nel Municipio VIII Medio Levante genovese.</p> <p>Il complesso degli interventi consiste in misure grey, green e blue che perseguono obiettivi di adattamento al cambiamento climatico e contemporaneamente offrono la possibilità di innovare lo spettro delle misure combinate anche di mitigazione dello stesso, applicabili e replicabili in un contesto urbano antropizzato e nel tessuto urbano consolidato genovese.</p> <p>L'intervento specifico di cui tratta la presente scheda è la realizzazione di una facciata climate proof per il Padiglione espositivo Jean Nouvel, a beneficio, oltre che del padiglione stesso, anche e soprattutto del microclima iperlocale delle aree pedonali e delle aree a verde ad essa adiacenti.</p> <p>Tale intervento trova corrispondenza nell'Azione 2.2.4.1 - Protezione dagli effetti dovuti al cambio climatico e mitigazione degli effetti sul clima (siccità, inondazioni, dissesto idrogeologico dovuto al clima) nella tipologia di interventi prevista quale: Interventi sulle infrastrutture tradizionali ("grigie") orientato a diminuire il contributo ai rischi climatici e alla resilienza ambientale attraverso preferibilmente materiali e soluzioni realizzative "Nature Based" o integralmente "verdi" per la realizzazione di infrastrutture volte a tutelare il suolo o per operazioni di manutenzione straordinaria di infrastrutture esistenti (climate proofing e aumento della resilienza nei confronti dei rischi).</p> <p>Nello specifico, l'intervento persegue il miglioramento della vivibilità del percorso sud del parco attraverso la sostituzione delle superfici verticali ivi insistenti con una nuova facciata adattiva e performante.</p>

<sup>1</sup> Utilizzare gli stessi codici inseriti nelle tabelle 2, 3, 4, 5, 6 e 7 del Piano Operativo.

<sup>2</sup> Titolo sintetico che individua univocamente il progetto.

<sup>3</sup> Descrivere le modalità attuative del progetto (a regia, a titolarità).

<sup>4</sup> Indicare una delle seguenti: *acquisto beni* (nuova fornitura, manutenzione straordinaria, altro), *acquisto e realizzazione di servizi* (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), *lavori pubblici, aiuti*.

<sup>5</sup> Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex reg. 1303/2013.

<sup>6</sup> Indicare se il Progetto è individuato come OPERAZIONE DI IMPORTANZA STRATEGICA (art.22 par.3 Regolamento (UE) 2021/1060).

Attualmente il prospetto di levante del Padiglione Blu, con esposizione est/sud-est, presenta un rivestimento in pannelli sandwich fissati ad una sottostruttura metallica, a costituire un fronte liscio di 27 metri di altezza e 110 metri di lunghezza. Al di sotto della facciata si svilupperà una porzione del Parco del Waterfront, da realizzarsi nell'ambito della scheda progetto Riconessioni Sostenibili 3 – Area Costiera Waterfront di Levante – FOCUS ACCESSIBILITA' E SICUREZZA con percorsi e rampe pedonali, aiuole e sistemazioni a verde.

*L'intervento proposto vuole sfruttare la grande superficie verticale est del Padiglione realizzando una facciata altamente performante sia dal punto di vista dell'isolamento dagli effetti negativi delle precipitazioni, sia della protezione dai venti, dall'irraggiamento (attualmente priva di sistemi di ombreggiatura) oltre che maggiormente resistente all'aggressione dell'ambiente marino circostante per migliorare la fruizione degli spazi a verde ad essa adiacenti (percorse pedonali, filari di palme, in collegamento con la banchina sud e l'affaccio sul mare) e rendere l'area di intervento resiliente ai cambiamenti climatici e alle aggressioni dei fenomeni atmosferici.*

La nuova facciata influenzerà attivamente e positivamente anche il comfort interno del padiglione stesso ma, in maniera più importante, il microclima adiacente esterno, migliorando la performance di quella che attualmente è un'infrastruttura "grey", rendendola uno strumento di contrasto ai cambiamenti climatici.

*Inoltre, il progetto vedrà anche l'utilizzo di materiali e coperture dalle proprietà autopulenti e riequilibranti, in grado di rendere la superficie un vero e proprio attore del processo di purificazione dell'aria a contrasto del ristagno di sostanze inquinanti, attraverso un processo risanante attivato in modo autonomo attraverso la fonte luminosa naturale, mitigando l'effetto combinato della sinergia tra innalzamento temperature, cambio del regime delle precipitazioni e inquinamento.*

Tra i principali benefici si avranno:

- La Mitigazione dell'effetto isola di calore urbano: le aree urbane spesso sperimentano temperature più elevate rispetto alle zone circostanti, noto come "effetto isola di calore urbano". La facciata contribuirà a mitigare questo effetto raffreddando l'aria circostante grazie al sistema di ombreggiatura.
- La Riduzione dell'impatto delle piogge torrenziali: gli elementi ombreggianti a lamelle che saranno posti in opera contribuiranno alla riduzione del rischio di danni e allagamenti durante i fenomeni di piogge torrenziali, indirizzandone il flusso lontano dall'edificio e dalle aree pedonali e convogliandolo verso i sistemi di raccolta acque.
- La Riduzione della pressione del vento: le lamelle che saranno poste in opera contribuiranno alla mitigazione dei flussi ventosi nelle aree pedonali in prossimità della facciata (contesto caratterizzato da edifici alti che possono creare turbolenza) oltre che alla riduzione della pressione del vento sulla facciata dell'edificio, evitando la formazione di vortici, rafforzando la resistenza aerodinamica e riducendo la possibilità di danni causati da raffiche.

Inoltre si ritiene importante riportare gli effetti combinati di mitigazione e i co-benefici connessi quali, ad esempio:

- La Riduzione del consumo idrico e degli interventi manutentivi: l'utilizzo di pitture fotocatalitiche per gli elementi costituenti la superficie esposta della facciata consentirà di ridurre l'accumulo di sporco, muffe e alghe, minimizzando la necessità di interventi manutentivi e di pulizia.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>La Riduzione delle emissioni di gas serra</u>: la riduzione del valore di trasmittanza termica della parete, determinato dal nuovo sistema di facciata esposta ad est-sud-est, potrà contribuire al miglioramento dell'efficienza energetica della porzione di edificio interessata dall'intervento oltre che alla riduzione dei consumi di energia dello stesso, determinando una conseguente riduzione delle emissioni di gas serra. Questo avrà un impatto positivo sul cambiamento climatico a livello locale e globale.</li> <li>- <u>Il Miglioramento della qualità dell'aria</u>: Le pitture fotocatalitiche possono aiutare a ridurre l'inquinamento dell'aria attraverso la decomposizione di inquinanti come gli ossidi di azoto (NOx) e altri composti organici volatili (COV). Questo può contribuire a migliorare la qualità dell'aria locale, contribuendo a ridurre l'inquinamento e migliorando la qualità dell'aria per gli abitanti della zona.</li> <li>- <u>La Riduzione dell'effetto "canyon urbano"</u>: il padiglione stesso e le facciate degli edifici circostanti, di altezza considerevole, potrebbero determinare un effetto denominato "canyon urbano," in cui il rumore rimbalza tra gli edifici, aumentando l'inquinamento acustico. La messa in opera del sistema di ombreggiamento a lamelle contribuirà a ridurre questo effetto, determinando un miglioramento del comfort acustico dei fruitori degli spazi aperti e degli abitanti.</li> <li>- <u>Un Aumento dell'attrattiva dell'area</u>: La nuova facciata climatica renderà l'area più attraente e vivibile, incoraggiando l'uso dello spazio pubblico e contribuendo a una migliore qualità della vita per i residenti e i cittadini o visitatori che ivi transiteranno o sosterranno.</li> </ul> <p><u>Approccio sostenibile al cantiere</u></p> <p>La metodologia di cantierizzazione studiata per l'intervento consentirà di realizzare la nuova facciata per fasi, o frazioni, in maniera auto-consistente ed effettuando una decostruzione selettiva, riducendo quindi le dimensioni del cantiere, la quantità e le dimensioni dei mezzi utilizzati, minimizzando rumori, vibrazioni e polveri. Questa scelta mira a ridurre l'impatto ambientale del cantiere stesso, promuovere un'economia circolare e allo stesso tempo ottimizzare l'efficienza e la sicurezza del cantiere.</p> <p>L'intervento, infine, completa la riqualificazione di un'area precedentemente sottoutilizzata e in condizioni di degrado, creando isole di fruizione urbana climate neutral.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Collegamento e sinergia con altre azioni del PN Metro plus (azioni integrate)</i> Inoltre, l'azione per sé completa con elementi grey e tecnologici innovativi quanto già realizzato grazie all'implementazione del nuovo canale navigabile nell'Area del Waterfront di Levante, delle misure green e blue a contrasto degli effetti del cambiamento climatico e di miglioramento dei parametri comfort del microclima urbano.</li> <li>• <i>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</i> Per gli aspetti di governance e gestionali gli stessi saranno in carico al Comune di Genova, per tramite dell'Unità Organizzativa dedicata al Waterfront di Levante. Infine, per gli aspetti di sostenibilità economico finanziari l'intervento trova copertura nei fondi stanziati per il piano operativo delle città metropolitane PON-METRO PLUS della programmazione 2021-2027.</li> </ul>
<b>Area territoriale di intervento</b>	<i>Comune di Genova</i>

<b>Fonti di finanziamento<sup>7</sup></b>	
<b>Risorse PN METRO plus 21-27, al netto della flessibilità</b>	<b>2.600.000,00 €</b>
<b>Importo flessibilità</b>	<b>0,00€</b>
<b>Altre risorse pubbliche (se presenti)</b>	<i>0,00</i>
<b>Risorse private (se presenti)</b>	<i>0,00</i>
<b>Costo totale</b>	<i>0,00</i>
<b>Eventuale fonte di finanziamento originaria</b>	<b>2.600.000,00 €</b>

---

<sup>7</sup> Importi in euro.



Scheda Intervento B - Interventi infrastrutturali e cantieristica generale

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Si/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)	Osservazioni/note
Ex ante	1	L'operazione prevede per autorizzazione interventi che prevedano attività su strutture e manufatti connessi a: estrazione, stoccaggio, trasporto o produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle; attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico, attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente?	Non Applicabile	Non pertinente con la natura del progetto e la tipologia di interventi previsti	
	2	Sono previste, in fase di costruzione/installazione tutte le strategie disponibili per l'efficace gestione operativa del cantiere così da prevenire la dispersione di inquinanti, garantire il contenimento delle emissioni GHG (efficienza motoristica, approvvigionamento elettrico, ...), assicurare la tutela della risorsa idrica (acque superficiali e profonde) relativamente al suo sfruttamento e/o protezione e la corretta gestione di terre e rocce da scavo?	Si		Per la natura del progetto, in ottica di mitigazione di impatto delle opere da realizzare, in fase di progettazione sarà predisposto un piano di contenimento di polveri sottili che includa le necessarie misure di mitigazione dell'impatto dei cantieri che saranno gestiti in maniera sostenibile, effettuando una decostruzione e ricostruzione selettiva, riducendo le dimensioni del cantiere, la quantità e le dimensioni dei mezzi utilizzati, minimizzando rumori, vibrazioni e polveri
	3	Sono previste, nel caso di cantieri in contesti naturali o semi naturali, azioni volte a limitare quanto più possibile fattori di disturbo alla fauna selvatica e garantire il ripristino della vegetazione in caso di danni causati dai mezzi d'opera?	Non Applicabile	Non pertinente con la natura del progetto e la tipologia di interventi previsti	
	4	Sono previste, nel caso di cantieri in contesti antropizzati, particolare attenzione alle misure di contenimento delle polveri e gestione degli impatti acustici?	Si		Per la natura del progetto, in ottica di mitigazione di impatto delle opere da realizzare, in fase di progettazione sarà predisposto un piano di contenimento di polveri sottili che includa le necessarie misure di mitigazione dell'impatto dei cantieri che, saranno gestiti in maniera sostenibile, effettuando una decostruzione e ricostruzione selettiva, riducendo le dimensioni del cantiere, la quantità e le dimensioni dei mezzi utilizzati, minimizzando rumori, vibrazioni e polveri
	5	È previsto, in tutti i casi (sia in contesti naturali, sia antropizzati), il ripristino ambientale delle aree di cantiere e di servizio al fine di ridurre il rischio di ingresso e diffusione di specie aliene, fenomeno normalmente favorito in presenza di spazi aperti, privi di vegetazione e/o rimaneggiati?	Non Applicabile	Non pertinente con la natura del progetto e la tipologia di interventi previsti	
	6	È prevista l'applicazione dei Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici (DM 11 ottobre 2017) e dei Criteri Ambientali minimi pertinenti in merito alla fornitura di prodotti e componenti?	Si		In fase di progettazione sarà realizzata una relazione CAM, dove si specificano le misure necessarie e in conformità alla normativa vigente, per l'approvvigionamento materico e componentistico.
	7	L'attuazione delle azioni individuate interferisce con gli obiettivi di qualità ambientale (relativamente allo stato chimico, quantitativo, ecologico) assegnati ai corpi idrici dai Piani di Gestione delle Acque ai sensi della Direttiva Quadro Acque (2000/60/CE)?	Non Applicabile	Non pertinente con la natura del progetto e la tipologia di interventi previsti	
	8	Nel caso di interventi infrastrutturali (con particolare riferimento a Trasmissione e distribuzione energia elettrica; Fornitura di acqua, reti fognarie; Trasporti), i progetti sono conformi ai criteri di vaglio tecnico di cui all'Allegato I del Regolamento Delegato (UE) 2021/2139?	Non Applicabile	Non pertinente con la natura del progetto e la tipologia di interventi previsti	
	9	È prevista l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici (DM 11 ottobre 2017) e dei CAM pertinenti in merito alla fornitura di prodotti e componenti? Si indicano a titolo non esaustivo quelli relativi a: arredo urbano (DM 5 febbraio 2015), illuminazione pubblica (DM 27 settembre 2017), verde pubblico (DM n. 63 del 10 marzo 2020). Per l'illuminazione stradale è inoltre possibile fare riferimento anche ai Criteri in materia di appalti pubblici verdi dell'UE?	Si		In fase di progettazione sarà realizzata una relazione CAM, dove si specificano le misure necessarie e in conformità alla normativa vigente, per l'approvvigionamento materico e componentistico.
	10	In caso di interventi di potenziamento dei sistemi di trasmissione dati (radiocomunicazione/RTV/telefonia cellulare) in relazione alla possibilità di aumento dei livelli di esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici è garantito il rispetto dei limiti previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di radiazioni non ionizzanti (Raccomandazione 1999/519/CE, direttiva 2013/35/UE; DPCM 8/7/2003, D.lgs. 159/2016)?	Non Applicabile	Non pertinente con la natura del progetto e la tipologia di interventi previsti	
	11	Nel caso di interventi accessori di nuova piantumazione e allestimento di aree verdi/attrezzate, nella selezione delle specie da utilizzare sono considerati aspetti di supporto della biodiversità e rispettati requisiti in materia di contenimento delle specie invasive ai sensi del Regolamento (UE) N. 1143/2014?	Non Applicabile	Non pertinente con la natura del progetto e la tipologia di interventi previsti	
	12	E' garantito che per i materiali in ingresso non siano utilizzati componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze inquinanti di cui all' "Authorization list" presente nel Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)?	Si		Parzialmente pertinente con la natura degli interventi previsti, in fase di progettazione esecutiva saranno verificate le certificazioni di provenienza materiche.
	13	E' stata condotta una verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)?	Non Applicabile	Non pertinente con la natura del progetto e la tipologia di interventi previsti	
	14	Nel caso di interventi che riguardano collegamenti stradali/ferroviari sono previste misure atte a evitare collisioni accidentali con la fauna selvatica (ecodotti o equivalenti)?	Non Applicabile	Non pertinente con la natura del progetto e la tipologia di interventi previsti	
	15	L'infrastruttura costruita o gestita è adibita alla mobilità personale o alla ciclologistica: marciapiedi, piste ciclabili e isole pedonali, stazioni di ricarica elettrica e di rifornimento dell'idrogeno per i dispositivi di mobilità personale?	Non Applicabile	Non pertinente con la natura del progetto e la tipologia di interventi previsti	
	16	È prevista una valutazione di pericolosità/vulnerabilità climatica dell'opera da realizzare e dell'attività che è destinata a ospitare, con individuazione e attuazione di soluzioni di adattamento in grado di ridurre i rischi, in linea con i criteri di vaglio tecnico previsti di cui all'Allegato II del Regolamento Delegato (UE) 2021/2139?	Si		Parzialmente pertinente con la natura degli interventi previsti, in fase di progettazione esecutiva sarà previsto l'aggiornamento della dovuta documentazione tecnica a supporto dell'operazione.
	17	È previsto l'impiego di mezzi con le caratteristiche di efficienza indicate nella relativa scheda tecnica?	Si		Parzialmente pertinente con la natura degli interventi previsti, in fase di progettazione esecutiva sarà previsto l'aggiornamento della dovuta documentazione tecnica a supporto dell'operazione.
	18	È previsto uno studio Geologico e idrogeologico relativo alla pericolosità dell'area di cantiere per la verifica di condizioni di rischio idrogeologico?	Non Applicabile	Non pertinente con la natura del progetto e la tipologia di interventi previsti	
	19	È previsto uno studio per valutare il grado di rischio idraulico associato alle aree di cantiere?	Non Applicabile	Non pertinente con la natura del progetto e la tipologia di interventi previsti	
	20	È previsto il Piano di gestione rifiuti?	Si		Parzialmente pertinente con la natura degli interventi previsti, in fase di progettazione esecutiva saranno previste misure di gestione sostenibile dei rifiuti con avvio a recupero,
	21	Qualora siano previste attività di illuminazione stradale, sono rispettati i criteri dell'EU per gli appalti pubblici verdi (GPP) nel settore dell'illuminazione stradale e dei segnali luminosi?	Non Applicabile	Non pertinente con la natura del progetto e la tipologia di interventi previsti	

**Scheda intervento C- INTERVENTI DI RIPRISTINO AMBIENTALE, SISTEMAZIONE E ATTREZZATURA DI SPAZI VERDI**

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)	Osservazioni/note
Ex ante	1	L'operazione prevede l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici (DM 11 ottobre 2017) e dei Criteri Ambientali minimi pertinenti in merito alla fornitura di prodotti e componenti?	Sì		In fase di progettazione sarà realizzata una relazione CAM, dove si specificano le misure necessarie e in conformità alla normativa vigente, per l'approvvigionamento materico e componentistico.
	2	Sono previste in fase di realizzazione tutte le strategie disponibili per l'efficace gestione operativa del cantiere così da prevenire la dispersione di inquinanti, garantire il contenimento delle emissioni GHG (efficienza motoristica, approvvigionamento elettrico, ...), assicurare la tutela della risorsa idrica (acque superficiali e profonde) relativamente al suo sfruttamento e/o protezione e la corretta gestione di terre e rocce da scavo?	Sì		Per la natura del progetto, in ottica di mitigazione di impatto delle opere da realizzare, in fase di progettazione sarà predisposto un piano di contenimento di polveri sottili che includa le necessarie misure di mitigazione dell'impatto dei cantieri che, saranno gestiti in maniera sostenibile, effettuando una decostruzione e ricostruzione selettiva, riducendo le dimensioni del cantiere, la quantità e le dimensioni dei mezzi utilizzati,
	3	Sono previste, nel caso di cantieri in contesti naturali o semi naturali, azioni volte a limitare quanto più possibile fattori di disturbo alla fauna selvatica e garantire il ripristino della vegetazione in caso di danni causati dai mezzi d'opera?	Non Applicabile	Non pertinente con la natura del progetto e la tipologia di interventi previsti	
	4	Sono previste, nel caso di cantieri in contesti antropizzati particolare attenzione alle misure di contenimento delle polveri e gestione degli impatti acustici?	Sì		Per la natura del progetto, in ottica di mitigazione di impatto delle opere da realizzare, in fase di progettazione sarà predisposto un piano di contenimento di polveri sottili che includa le necessarie misure di mitigazione dell'impatto dei cantieri che, saranno gestiti in maniera sostenibile, effettuando una decostruzione e ricostruzione selettiva, riducendo le dimensioni del cantiere, la quantità e le dimensioni dei mezzi utilizzati, minimizzando rumori, vibrazioni e polveri
	5	È previsto, in tutti i casi, il ripristino ambientale delle aree di cantiere e di servizio al fine di per ridurre il rischio di ingresso e diffusione di specie aliene, fenomeno normalmente favorito in presenza di spazi aperti, privi di vegetazione e/o rimaneggiati?	Sì		Per la natura del progetto e degli interventi previsti saranno incluse misure di presidio di cantiere ed eventuale ripristino di aree che potrebbero essere esposte all'ingresso di specie vegetazionali aliene.
	6	È previsto, nella gestione delle aree verdi o soggette a ripristino ambientale, un uso quanto più possibile limitato di pesticidi e fertilizzanti?	Non Applicabile	Non pertinente con la natura del progetto e la tipologia di interventi previsti	
	7	È previsto, nel caso di interventi di nuova piantumazione e allestimento di aree verdi/attrezzate, nella selezione delle specie da utilizzare, il rispetto dei requisiti in materia di contenimento delle specie invasive a sensi del Regolamento (UE) N. 1143/2014, considerando anche aspetti di supporto della biodiversità?	Non Applicabile	Non pertinente con la natura del progetto e la tipologia di interventi previsti	
	8	È garantito il rispetto della normativa vigente nonché delle eventuali specifiche autorizzazioni di dettaglio rilasciate dagli enti competenti?	Sì		Per la natura del progetto e degli interventi previsti, ove necessario, saranno raccolte le documentazioni autorizzative e pareri utili alla realizzazione del progetto.
	9	È previsto un Piano di ripristino include disposizioni per il mantenimento ed eventualmente il miglioramento della biodiversità conformemente alle disposizioni nazionali e locali, volte tra l'altro a: - verificare possibili interazioni tra intervento e la matrice acque individuando eventuali azioni mitigative - garantire il buono stato di conservazione degli habitat e delle specie, il mantenimento delle specie tipiche degli habitat; - escludere l'utilizzo o il rilascio di specie invasive?	Non Applicabile	Non pertinente con la natura del progetto e la tipologia di interventi previsti	

Ubicazione Opera

## COMUNE DI GENOVA

Opera

**Waterfront di Levante: recupero - Completamento  
facciata est padiglione Jean Nouvel - PON METRO PLUS -  
PROGRAMMA NAZIONALE "METRO PLUS E CITTA' MEDIE  
SUD 2021-2027" - FESR/FSE PLUS - GE2.2.4.1.c. - JN  
ADATTIVO**

**Progettazione a livello esecutivo in appalto integrato**

Ente Appaltante

Indirizzo

()

P.IVA

Tel./Fax

/

E-Mail

Tecnico



Data

05/12/2023

Elaborato

**DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI**  
*SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA*  
(DM 17/06/2016 e D. Lgs. 36/2023)

Tavola N°

Archivio

Rev.

Il Tecnico

Il Dirigente

## PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art. 41 comma 15 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016 e D. Lgs. 36/2023):

- a. parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «G», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

# QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

Waterfront di Levante: recupero - Completamento facciata est padiglione Jean Nouvel - PON METRO PLUS - PROGRAMMA NAZIONALE "METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027" - FESR/FSE PLUS - GE2.2.4.1.c. - JN ADATTIVO

Progettazione a livello esecutivo in appalto integrato

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Parametro Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.20	Edifici e manufatti esistenti	0,95	1.511.391,08	6,3748094622%
STRUTTURE	S.04	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,90	442.440,12	8,5164311152%

Costo complessivo dell'opera (somma opere che partecipano al calcolo): 1.953.831,20 €

Percentuale forfettaria spese: 24,20%

## FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

## SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa come modificato dal D. Lgs. 36/2023 (Allegato I.13) considerando che si tratta di affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione delle opere (Appalto Integrato).

<b>EDILIZIA - E.20</b>		
<b>PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0700
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0200
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0100
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0100
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,0500

<b>STRUTTURE - S.04</b>		
<b>PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,1200
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0150
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0050
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0125
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,0500



# DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Prestazioni affidate	Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>		Qi	V*G*P*Q	K=24,20% S=CP*K	CP+S
E.20	EDILIZIA	1.511.391,08	0,063748094622	0,95	QbIII.01	0,0700	6.407,16	1.550,53	7.957,69
S.04	STRUTTURE	442.440,12	0,085164311152	0,90	QbIII.01	0,1200	4.069,45	984,81	5.054,26
E.20	EDILIZIA	1.511.391,08	0,063748094622	0,95	QbIII.02	0,1300	11.899,02	2.879,56	14.778,58
S.04	STRUTTURE	442.440,12	0,085164311152	0,90	QbIII.02	0,1300	4.408,57	1.066,87	5.475,44
E.20	EDILIZIA	1.511.391,08	0,063748094622	0,95	QbIII.03	0,0200	1.830,62	443,01	2.273,63
S.04	STRUTTURE	442.440,12	0,085164311152	0,90	QbIII.03	0,0150	508,68	123,10	631,78
E.20	EDILIZIA	1.511.391,08	0,063748094622	0,95	QbIII.04	0,0100	915,31	221,51	1.136,82
S.04	STRUTTURE	442.440,12	0,085164311152	0,90	QbIII.04	0,0050	169,56	41,03	210,59
E.20	EDILIZIA	1.511.391,08	0,063748094622	0,95	QbIII.05	0,0100	915,31	221,51	1.136,82
S.04	STRUTTURE	442.440,12	0,085164311152	0,90	QbIII.05	0,0125	423,90	102,58	526,48
E.20	EDILIZIA	1.511.391,08	0,063748094622	0,95	QbIII.06	0,0300	2.745,93	664,52	3.410,45
S.04	STRUTTURE	442.440,12	0,085164311152	0,90	QbIII.06	0,0300	1.017,36	246,20	1.263,56
E.20	EDILIZIA	1.511.391,08	0,063748094622	0,95	QbIII.07	0,0500	4.576,54	1.107,52	5.684,06
S.04	STRUTTURE	442.440,12	0,085164311152	0,90	QbIII.07	0,0500	1.695,60	410,34	2.105,94

## RIEPILOGO

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	51.646,10 €
<b>Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/ 06/2016)</b>	<b>51.646,10 €</b>
<b>Totale Corrispettivi</b>	<b>51.646,10 €</b>



## **DISCIPLINARE DI GARA**

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DELL’ESECUZIONE DEI LAVORI INERENTI ALL’INTERVENTO: WATERFRONT DI LEVANTE COMPLETAMENTO FACCIATA EST PADIGLIONE JEAN NOUVEL. PROGRAMMA NAZIONALE “METRO PLUS E CITTA’ MEDIE SUD 2021-2027” – Progetto GE2.2.4.1.c: JN ADATTIVO

CUP: B32J22000300006

MOGE: 21103-2

CIG: A0449D1331

## ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA

Il presente disciplinare ha a oggetto le norme di partecipazione alla gara mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice), per l'affidamento della **progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e dell'esecuzione dei lavori dell'intervento "Waterfront di Levante Completamento Facciata Est Padiglione Jean Nouvel"** ai sensi dell'art. 44 del Codice da affidarsi mediante procedura telematica tramite piattaforme di cui all'art. 25 del Codice.

**L'intervento è finanziato tramite le risorse del Programma Nazionale "Metro Plus e città medie sud 2021-2027" – Progetto GE2.2.4.1.c: JN adattivo.**

L'intervento in oggetto non si configura come isolato ma costituisce parte di una più ampia prospettiva di rinnovamento e recupero dell'area del Waterfront di Levante e consiste nel completamento della facciata est del Padiglione Blu, detto anche Padiglione Jean Nouvel, per renderla omogenea con il rivestimento esistente sul resto dell'edificio. La facciata insiste su una porzione di spazio pubblico in adiacenza al lotto 2.3, destinato a residenze, sulla quale saranno realizzati percorsi pedonali pubblici e privati oltre che un insieme di aiuole e vasche per la futura posa a dimora di filari di palme, interventi non rientranti nell'appalto in oggetto.

CUP: B32J22000300006

MOGE: 21103

CIG: A0449D1331

Il **Responsabile Unico del Progetto**, ai sensi dell'art. 15 del Codice, è l'arch. Cardona Giuseppe, Dirigente della Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche - Progettazione del Comune di Genova.

L'importo complessivo dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza e la progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione oltre oneri fiscali e I.V.A., ammonta a euro **2.050.477,51** di cui:

- importo per la progettazione esecutiva e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, pari a Euro **51.646,11** il tutto oltre Cassa Previdenziale (CNPAIA) ed I.V.A.
- importo per l'esecuzione dei lavori pari a Euro **1.780.589,80**, di cui euro **1.285.668,20** soggetti a ribasso e Euro **494.921,60** per importo della manodopera non soggetto a ribasso.
- importo per lavori in economia, non soggetti a ribasso, pari a euro **45.000,00**.
- importo per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a euro **173.241,60**.

L'importo sul quale opererà il ribasso è pertanto pari a euro **1.337.314,31**, scorporato dai costi della manodopera ai sensi dell'art. 41 comma 14 del Codice.

I costi stimati della manodopera ai sensi del comma 13 dell'art 41 del Codice, per la sola esecuzione dei lavori, ammontano ad euro **626.075,83** corrispondente al **35,161%**.

Ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Codice il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto in conformità al comma 1 è il CCNL CONTRATTO NAZIONALE EDILIZIA INDUSTRIA.

La redazione della progettazione esecutiva dovrà recepire quanto prescritto nei pareri autorizzativi dei diversi Enti competenti a corredo del progetto definitivo. La progettazione esecutiva sarà soggetta a verifica ai sensi dell'art. 42 del Codice pertanto l'affidatario, dovrà coordinarsi con i soggetti incaricati della verifica al fine di consentire un sollecito avvio delle attività di propria competenza, rendendosi disponibile allo svolgimento di attività "in parallelo", senza che ciò dia luogo a maggiori compensi, indennizzi o risarcimenti a qualsivoglia titolo.

Il Committente si riserva a suo insindacabile giudizio di procedere alla consegna anticipata dell'appalto, anche in forma parziale, ai sensi dell'art. 17 comma 8 del Codice.

Il Committente, per il tramite dei suoi ausiliari, si riserva, a suo insindacabile giudizio, di procedere a consegne parziali dei lavori, senza che l'Appaltatore possa nulla eccepire in merito. L'Appaltatore si obbliga pertanto allo svolgimento di attività "in parallelo", senza che ciò dia luogo a maggiori compensi, indennizzi o risarcimenti a qualsivoglia titolo.

Il termine contrattuale per ultimare tutti i lavori in appalto decorrerà dalla data del primo verbale di consegna, anche parziale dei lavori stessi.

In caso di consegne parziali le parti definiranno un programma operativo delle opere oggetto di progressiva consegna, allo scopo, condiviso tra le parti, di rispettare il termine finale di ultimazione lavori; la Committenza potrà valutare, su motivata istanza dell'Appaltatore, i presupposti per la concessione di una proroga dei tempi di esecuzione lavori contrattuali. È obbligo dell'Appaltatore coordinarsi con il Committente e con i suoi ausiliari, nonché con i soggetti terzi che dovessero essere interferiti dalle prestazioni affidategli (quali a titolo esemplificativo, i titolari di concessione sulle aree di intervento).

La documentazione progettuale è disponibile presso gli uffici del Comune di Genova, ed i concorrenti potranno accedere al progetto facendo specifica richiesta secondo quanto meglio esplicitato al punto 4.1 del presente disciplinare.

**Si rende inoltre noto che il presente intervento risulta finanziato mediante fondi di cui al Programma Nazionale "Metro Plus e città medie sud 2021-2027" – Scheda progetto GE2.2.4.1.c: JN adattivo**

Il luogo di esecuzione dei Lavori è sito nel comune di Genova più precisamente:

- Via dei Pescatori 33

I tempi per l'esecuzione dell'appalto a base di gara sono pari a giorni naturali e consecutivi: **212**, di cui:

- o per la progettazione esecutiva giorni naturali e consecutivi: **30**;
- o per i lavori giorni naturali e consecutivi: **182**.

Gli importi e le lavorazioni di cui si compone l'intervento sono i seguenti:

Categoria Prevalente	Importo lavori	Percentuale	Lavori in economia	Oneri sicurezza	Oneri sicurezza
OS18-B	€ 733.736,16	41,21%	€ 18.543,36	€ 71.388,50	€ 823.668,02
<b>Categoria Scorporabile</b>					
OG1	€ 632.613,44	35,53%	€ 15.987,74	€ 61.549,81	€ 710.150,99
OS18-A	€ 414.240,20	23,26%	€ 10.468,90	€ 40.303,29	€ 465.012,39
<b>TOTALI (esclusa progettazione esecutiva)</b>	<b>€ 1.780.589,80</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 45.000,00</b>	<b>€ 173.241,60</b>	<b>€ 1.998.831,40</b>

I corrispettivi per il servizio di progettazione di cui al presente disciplinare sono stati calcolati applicando i parametri di cui al Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016 e in accordo all'art. 41 comma 15 del Codice secondo la seguente tabella e per le prestazioni di cui all'allegato specifico

A	B
Classi e categorie tabelle DM 17/06/2016	Importo opere di riferimento
E.20 - Edifici e manufatti esistenti: interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	€ 1.511.391,06

S.04 - Strutture, opere infrastrutturali puntuali: strutture o parti di strutture in muratura, legno metallo - verifiche strutturali relative - consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - ponti, paratie e tiranti, consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - verifiche strutturali relative	€ 442.440,34
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.953.831,40</b>

Conformemente a quanto disposto dall'art.58 del Codice, si precisa che il presente appalto non è stato suddiviso in lotti in considerazione della natura unitaria e integrata dell'intervento e della necessità di coordinamento unico del cantiere soprattutto in relazione ai cantieri limitrofi in attuazione.

I lavori saranno realizzati "a corpo".

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica mediante la piattaforma telematica di e-procurement di cui all'art. 25 del Codice, istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web:

(<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>)

Si invitano i concorrenti a prendere visione del manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica

([https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare\\_doc\\_istruzioni.wp](https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp).)

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC);
- registrarsi alla piattaforma telematica di gara raggiungibile al seguente indirizzo web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti> ottenendo così una username e una password di accesso all'area riservata dell'operatore economico.

Una volta ottenute le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, acceda all'area riservata e dalla sezione "Bandi di Gara in corso" selezioni la procedura di gara di interesse e la voce "presenta offerta".

#### **ART. 1.1 PIATTAFORMA TELEMATICA CERTIFICATA DI NEGOZIAZIONE**

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, dell'art. 25 del D. Lgs. 36/2023 nonché delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita e incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme alle regole di gara e a quanto previsto nel manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica [https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare\\_doc\\_istruzioni.wp](https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp)

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette

circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla pagina dedicata alla presente procedura, dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione.

La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, esclusi i tempi necessari per la manutenzione ordinaria o straordinaria sulla stessa.

La procedura di gara sarà interamente telematica, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Telematica accessibile dalla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>, con le modalità e nei termini di seguito riportati, voce "Accesso area riservata".

Vedasi manuale "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti".

Dalla home page del portale è disponibile un link "Assistenza tecnica" da cui aprire un form di assistenza, che verrà gestita dal supporto tecnico esterno di Maggioli

Avvertenze relative all'accesso al portale telematico:

Al fine di caricare in modo ottimale la documentazione sul Portale Appalti deve essere connessa una sola utenza informatica / stazione personal computer e aperto un solo browser di navigazione per volta. Al termine di ogni sessione ricordarsi di effettuare il "logout".

Tutti i file vengono caricati in sessione (una sorta di "memoria temporanea" del server) e non sono salvati in maniera permanente finché non viene premuto il pulsante "Salva documenti".

Nel predisporre l'offerta economica sul Portale Appalti una volta inseriti importi o ribassi offerti il portale genera automaticamente un file PDF che deve essere scaricato e firmato digitalmente e ricaricato senza apportare alcuna modifica allo stesso.

Codice tributo per il versamento della marca da bollo sull'offerta (F24 - 2501).



In caso di raggruppamenti temporanei è necessario sia iscritto al portale almeno il capogruppo, ma è necessario che sia mandatario che mandante/i inseriscano nell'apposito campo il proprio codice fiscale e la propria PEC.

Si invitano i concorrenti a prendere visione del manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione “**istruzioni e manuali**” della piattaforma telematica [https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare\\_doc\\_istruzioni.wp](https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp).

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC);
- registrarsi alla piattaforma telematica di gara raggiungibile al seguente indirizzo <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/> ottenendo così una username e una password di accesso all'area riservata dell'operatore economico;
- una volta ottenute le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, accedere all'area riservata e dalla sezione Bandi di gara in corso selezionare la procedura di gara di interesse e selezionare la voce “presenta offerta”.

## **ART. 2 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - SOGGETTI AMMESSI**

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti di cui all'art. 65 del Codice che dovranno indicare il professionista incaricato delle attività di progettazione esecutiva tra i soggetti di cui all'art. 66 del Codice, nonché il/i nominativo/i della/e figura/e professionale/i abilitata/e al coordinamento per la sicurezza e la salutedei cantieri (articolo 98 del decreto legislativo n. 81 del 2008), che dovrà essere in regola con i relativi aggiornamenti professionali.

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Ai sensi dell'art. 68 comma 14 del Codice è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in Raggruppamento o Consorzio ordinario di concorrenti.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti;
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 5 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto disposto all'art. 124 commi 3,4,5 e 6 del Codice.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui al Titolo IV Capo II del Codice e meglio dettagliati nel modello DGUE predisposto per la presente procedura di gara scaricabile dal portale di gestione telematica della gara.

#### **ART. 2.1 - ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI E CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI (ai sensi dell'art. 68 del Codice).**

Le Imprese concorrenti possono partecipare, ai sensi dell'art. 65, comma 2 lettere e) ed f) del Codice, oltre che singolarmente, in Raggruppamento temporaneo di imprese oppure in costituendo Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 68 del Codice.

Si ribadisce che i requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 e seguenti del Codice devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle Imprese raggruppate/consorziate.

Le Imprese che intendono partecipare alla gara in Raggruppamento temporaneo o costituendo Consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre, **a pena di esclusione**, fatto salvo quanto infra prescritto ai sensi dell'art. 101 del Codice, singolarmente le dichiarazioni di cui al modello DGUE sopra citato, nonché congiuntamente scrittura privata secondo il modulo "ISTANZA DI PARTECIPAZIONE" predisposto per la presente procedura di gara e scaricabile dal portale, da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell'Impresa designata capogruppo e mandataria nonché specificate le quote di partecipazione al Raggruppamento, nel rispetto di quanto previsto dagli art. 68 del Codice.

Il Raggruppamento/Consorzio produrrà la cauzione provvisoria intestata alla mandataria capogruppo designatae alla/e mandante/i, ossia a tutte le Imprese associande/consorziate.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, **pena l'esclusione**, da tutte le Imprese che faranno parte del costituendo Raggruppamento o del costituendo Consorzio ordinario di concorrenti.

#### **ART. 2.2 - ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZI (di cui all'art. 55 comma 2 lett. b) c) e d) del Codice).**

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i consorzi di cui all'art. 65 comma 2 lett. b) c) e d) del Codice, con la specificazione che il Consorzio dovrà indicare, ai sensi dell'art. 68 comma 14 del Codice, quali, tra le imprese facenti parte del Consorzio, eseguiranno le prestazioni oggetto del presente appalto; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

Sia il Consorzio che la/e Consorziata/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione in caso di aggiudicazione, dovranno produrre singolarmente le attestazioni e le dichiarazioni di cui al modello DGUE, compilato per le parti di pertinenza.

Tali consorzi sono invitati ad allegare copia dello Statuto.

Trova applicazione quanto prescritto dall'art. 67, comma 1 del Codice.

In particolare si rammenta che i Consorzi Stabili, ai fini della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 67 comma 4 del codice.

#### **ART. 2.3 -ISTRUZIONI IN CASO DI AVVALIMENTO (ai sensi dell'art. 104 del Codice).**

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per

migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

In esecuzione dell'art. 104 comma 11 del Codice non potranno costituire oggetto di avvalimento le lavorazioni afferenti alle seguenti categorie: OS18-A e OS18-B.

Nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione.

A tal fine i concorrenti dovranno produrre, nell'ambito del modello DGUE le dichiarazioni richieste e inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa, l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente e della Stazione Appaltante a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. L'Impresa ausiliaria dovrà rendere a sua volta espresse dichiarazioni di cui al citato articolo 104 contenute nel "MODULO AUSILIARIA" caricato sul portale.

Il contratto di avvalimento deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

#### **ART. 2.4 - ISTRUZIONI IN CASO DI CESSIONE D'AZIENDA O DI RAMO D'AZIENDA, TRASFORMAZIONE, INCORPORAZIONE O FUSIONE E/O SCISSIONE**

Nel caso in cui la Società concorrente vanti la propria capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale e la stessa derivi da una cessione o affitto d'azienda, o di ramo d'azienda, trasformazione, incorporazione o fusione e/o scissione, e comunque nel caso in cui tali atti siano stati effettuati nell'anno antecedente la pubblicazione del bando

di gara, il concorrente è invitato a includere tra i documenti richiesti per l'ammissione alla gara, copia autentica dell'atto concernente le modificazioni avvenute.

Si rammenta che i soggetti indicati nell'art. 94 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società cedente, affittante, incorporata o le società fuse nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara, ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo, rientrano tra i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 94, comma 1, del Codice.

## **ART. 2.5 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE**

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

### **Self cleaning**

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver

chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

### **Altre cause di esclusione**

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o

negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Ai sensi dell'art. 47 c.2, c.3, c. 3bis e c.4 del D.L. n. 77/2021 (conv. in L. n. 108/2021) si precisa che:

### **ART. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE ED ULTERIORE DOCUMENTAZIONE NECESSARIA**

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta espressamente previste negli articoli successivi del presente Disciplinare, ai fini dell'ammissione alla gara, le Imprese partecipanti dovranno presentare l'apposita **ISTANZA di PARTECIPAZIONE** e riprodurre le dichiarazioni di cui al **MODULO – DGUE** scaricabili dal portale telematico di gestione della gara.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

In ottemperanza al disposto dell'art.101 del Codice possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione del presente disciplinare;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine ordinariamente di cinque giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine ordinariamente di cinque giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

### **ART. 3.1 - REQUISITI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.**

**Attestazione di qualificazione SOA**, in corso di validità e adeguata per Categoria e Classifica ai valori del presente

disciplinare, rilasciata da SOA autorizzata, presentabile in fotocopia sottoscritta dal Legale Rappresentante e accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, oppure relativa dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge.

Si rammenta che il requisito della qualificazione deve sussistere al momento della scadenza per la presentazione delle offerte, permanere per tutta la durata del procedimento di gara e, nel caso in cui l'impresa risulti aggiudicataria, persistere per tutta la durata dell'appalto.

**Nel caso di verifica triennale** qualora avviata nei termini di cui all'art. 17 dell'Allegato II.12 del Codice e non ancora conclusa, si invita ad allegare copia del contratto di verifica stipulato con la SOA competente al fine dell'ammissione dell'impresa alla procedura di gara.

**Nel caso di rinnovo**, la procedura dovrà essere stata avviata nei termini di cui al comma 5 dell'art. 16 del predetto Allegato ossia almeno 90 giorni prima della scadenza della validità dell'attestazione SOA, e, qualora non ancora conclusa, si invita ad allegare copia del contratto di verifica stipulato con SOA autorizzata. Al fine dell'ammissione dell'impresa alla procedura di gara è altresì necessario che siano oggetto del contratto di rinnovo la/le categorie per idonea classifica interessate dalla presente procedura.

In difetto del rispetto dei suddetti termini l'impresa sarà considerata priva di valida attestazione SOA.

Si evidenzia che le imprese concorrenti le quali spendano ai fini dell'ammissione alla presente gara, una classifica almeno pari alla III e che pertanto intendano assumere i lavori oggetto del presente appalto in misuratale da rientrare almeno in tale classifica, dovranno produrre, a pena di esclusione, attestazione di qualificazione rilasciata da SOA autorizzata, comprensiva della certificazione di qualità aziendale di cui all'art. 4 dell'Allegato II.12 del Codice, secondo quanto disposto dalla tabella allegata al citato Decreto, oppure relativa dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge.

In alternativa saranno ammesse le imprese che dimostrino di aver conseguito la certificazione di qualità successivamente al rilascio dell'attestato di qualificazione e di avere in itinere l'adeguamento dello stesso. In tal caso le imprese dovranno produrre copia della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di qualità di cui all'art. 4 prima richiamato.

### **ART. 3.1 .1 - CATEGORIE DI CUI SI COMPONE L'APPALTO**

#### **Categoria prevalente**

- **OS18-B** (Componenti per facciate continue) per **euro 733.736,16** pari al **41,21% classe III**;

Tali lavorazioni, a **qualificazione obbligatoria**, sono eseguibili dal Concorrente se direttamente qualificato, (quale impresa singola o costituendo Raggruppamento/costituendo Consorzio ordinario).

Lavorazioni appartenenti a categoria prevalente, subappaltabili nel rispetto del limite del 49,99% del proprio importo. In esecuzione dell'art. 104 comma 11 del Codice tale categoria non è eseguibile in avvalimento data la complessità tecnica delle lavorazioni in relazione alla geometria del cantiere e alle interferenze limitrofe.

#### **Categorie scorporabili**

- **OG1** (Edifici civili e industriali) per **euro 632.613,44** pari al **35,53% classe III**;

Tali lavorazioni, a **qualificazione obbligatoria**, sono eseguibili dal Concorrente se direttamente qualificato, (quale impresa singola o mandante di costituendo Raggruppamento/costituendo Consorzio ordinario).

Lavorazioni scorporabili, subappaltabili per intero.

Tale categoria è altresì eseguibile in avvalimento.

A pena di non ammissione, se l'operatore economico concorrente non possiede qualificazione diretta in detta categoria, la stessa deve necessariamente essere subappaltata per intero se coperta per importo secondo la classifica

posseduta con la categoria prevalente (subappalto necessario).

– **OS18-A (Componenti strutturali in acciaio) per Euro 414.240,20 pari al 23,26% classe II**

Tali lavorazioni, a **qualificazione obbligatoria**, sono eseguibili dal Concorrente se direttamente qualificato, (quale impresa singola o mandante di costituendo Raggruppamento/costituendo Consorzio ordinario).

In esecuzione dell'art. 104 comma 11 del Codice tale categoria non è eseguibile in avvalimento data la complessità tecnica delle lavorazioni in relazione alla geometria del cantiere e alle interferenze limitrofe.

Lavorazioni scorporabili, subappaltabili per intero. A pena di non ammissione, se l'operatore economico concorrente non possiede qualificazione diretta in detta categoria, la stessa deve necessariamente essere subappaltata per intero se coperta per importo secondo la classifica posseduta con la categoria prevalente (subappalto necessario).

Sul tema del subappalto si porta all'attenzione l'art. 14 comma 3 del Capitolato Speciale d'Appalto: **Tenuto conto della tipologia dell'intervento e delle lavorazioni previste, solo il primo subappaltatore potrà a sua volta subappaltare le attività presentando un contratto in cui la previsione di ulteriore subappalto dei lavori è vietato.**

L'affidatario è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni secondo quanto previsto all'articolo 11 del Codice. È, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto nel rispetto di quanto previsto dal comma 12 del Codice. Pertanto, **il subappaltatore è tenuto ad applicare i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro del contraente principale, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale**

**ART. 3.2 - REQUISITI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E PER IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE**

L'operatore economico dovrà indicare i nominativi dei progettisti, singoli o associati, abilitati a svolgere l'attività di progettazione esecutiva, nonché a predisporre la verifica e l'aggiornamento del Piano di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione fornito dalla Stazione Appaltante. Sarà possibile eseguire l'incarico di progettazione, altresì nel caso in cui si sia in possesso di attestazione SOA per progettazione e costruzione in corso di validità, indicando comunque il/i soggetto/i che all'interno dello staff redigerà/anno la progettazione esecutiva in possesso del suddetto titolo professionale.

Il progettista singolo o associato che eseguirà l'incarico di progettazione esecutiva dovrà essere in possesso delle professionalità ed esperienza specifica di settore, iscritto ai pertinenti albi e collegi professionali, come di seguito indicati:

- 1 Architetto;
- 1 Ingegnere Civile e Ambientale;

e, conseguentemente, i seguenti titoli:

- Laurea in Architettura e Abilitazione per l'esercizio della professione – Iscrizione all'Ordine professionale Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori – Albo Sez. A;
- Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale e Abilitazione per l'esercizio della professione di Ingegnere Civile e Ambientale – Iscrizione a un Ordine degli Ingegneri – Albo Sez. A;

Oltre alle figure sopra richiamate dovrà essere identificato il Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (che può anche coincidere con i suddetti profili) in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D. Lgs.



81/2008.

La comprova dei predetti requisiti è fornita mediante Autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, ovvero direttamente dalla Stazione Appaltante mediante apposita consultazione sul sito dell'A.N.A.C.

Non è ammesso che un unico professionista assolva a più esperienze professionali tra quelle sopra elencate.

Tale/i soggetto/i, nominativamente indicati già in sede di offerta, dovrà/anno comunque rendere individualmente le dichiarazioni di cui al modello DGUE, nelle parti pertinenti, unitamente al/i soggetto/i individuato/i per il coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori, e potranno altresì raggrupparsi a loro volta in raggruppamenti orizzontali, verticali o misti.

I progettisti dovranno essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- **un elenco di servizi di ingegneria e di architettura espletati negli ultimi tre anni** antecedenti la data di pubblicazione del bando relativi a contratti analoghi in relazione a ciascuna delle classi e categorie indicate nella successiva tabella e il cui importo minimo complessivo, per ogni classe e categoria, è almeno pari a quanto parimenti indicato nella sottostante tabella. In caso di RTP orizzontale il presente requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dai raggruppandi

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza L. 143/49	Valore delle opere	Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi
<b>E.20</b> Edifici e manufatti esistenti	I/c	€ 1.511.391,06	€ 1.511.391,06
<b>S.04</b> Strutture, opere infrastrutturali puntuali: strutture o parti di strutture in muratura, legno metallo - verifiche strutturali relative - consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - ponti, paratie e tiranti, consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - verifiche strutturali relative	IX/b	€ 442.440,34	€ 442.440,34

- **fatturato globale non superiore al doppio del valore stimato dell'appalto (in riferimento alla quota di progettazione), maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura.** In caso di RTP il presente requisito dovrà essere posseduto dal Raggruppamento temporaneo nel complesso, fermo restando la quota maggioritaria della mandataria.

La comprova dei predetti requisiti è fornita mediante Autocertificazione ai sensi DPR 445/2000 – ovvero direttamente dalla Stazione Appaltante mediante apposita consultazione sul sito dell'A.N.A.C.

In caso di RTP, costituito o costituendo, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del d.m. 263/2016.

Dovrà essere inoltre allegata la seguente documentazione:

- **“PassOE”** di cui all'art. 2, comma 3 lettera b), Deliberazione n. 464 del 27 luglio 2022 dell'Autorità.

Si evidenzia che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo e economico finanziario per la partecipazione alla gara è acquisita tramite la Banca Dati Nazionale dei contratti

pubblici di cui all'art. 23 del Codice, e che la Stazione Appaltante verificherà il possesso dei requisiti sopra indicati attraverso il sistema FVOE, reso disponibile da AVCP con la suddetta delibera attuativa. Conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema FVOE accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PassOE" di cui sopra.

Il "PassOE" dovrà essere prodotto da tutte le singole imprese facenti parte di un R.T.I. o di un Consorzio (costituendi o già costituiti) e da tutte le imprese per le quali il Consorzio concorre (nel caso di Consorzio di cooperative e di Consorzi stabili).

NOTA BENE: qualora in relazione ad aggiornamenti di ANAC sull'acquisizione del PassOE o sulla gestione del FVOE si dovessero rendere necessarie modifiche procedurali, l'operatore economico è edotto che la stazione appaltante potrà comunicare tali variazioni tramite la piattaforma di negoziazione prima richiamata senza dover prevedere l'aggiornamento del presente documento.

**ART. 3.3 DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE LA PRESTAZIONE DELLA GARANZIA  
PROVVISORIA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 106 C.1 DEL CODICE, NELLA MISURA  
DEL 2% DELL'IMPORTO POSTO A BASE DI GARA.**

La garanzia dovrà avere validità di 180 giorni decorrenti dalla presentazione della offerta e dovrà contenere la previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione Appaltante, nonché la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile.

Detta garanzia provvisoria potrà essere effettuata, a scelta del concorrente, mediante:

- fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la relativa attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità previsti dalla vigente normativa bancaria o assicurativa. Detta cauzione dovrà essere intestata a:  
COMUNE DI GENOVA - DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE  
Via Garibaldi 9 - 16124 GENOVA.
- il nodo nazionale dei pagamenti (PagoPA): gli operatori economici, per versare il corrispettivo a titolo di deposito, dovranno creare in autonomia un avviso di pagamento sul sito istituzionale, nella sezione "Servizi online – PagoPA" (qui: <https://smart.comune.genova.it/node/31109>) selezionando il bottone "Generazione avvisi di pagamento (IUV)", quindi il servizio "Depositi Cauzionali" individuando la Direzione Stazione Unica Appaltante – Ufficio Lavori, inserendo i propri dati identificativi (C.F. o P.IVA), l'importo e, nel campo "Dati Aggiuntivi", l'identificativo del bando di gara "CIG: A0449D1331 WATERFRONT DI LEVANTE COMPLETAMENTO FACCIATA EST PADIGLIONE JEAN NOUVEL. Programma Nazionale "Metro Plus e città medie sud 2021-2027" – Scheda Progetto GE2.2.4.1.c: JN adattivo PROCEDURA APERTA PROGETTAZIONE E LAVORI". L'avviso potrà essere pagato con le modalità indicate nell'avviso stesso.

Le Imprese partecipanti alla gara potranno presentare una cauzione di importo ridotto nei casi e con le modalità di cui al comma 8 dell'art. 106 del Codice. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Le Imprese dovranno produrre contestualmente originale o copia di idonea documentazione, nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/2000, a giustificazione della/e riduzione/i suddetta/e.

Ai fini della dimostrazione del possesso della certificazione del sistema di qualità fa altresì fede quanto documentato nell'attestazione di qualificazione SOA purché presentata in originale o in copia nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/2000.

Tale garanzia, ai sensi del comma 10 del predetto art. 106, sarà svincolata contestualmente alla comunicazione ai concorrenti dell'aggiudicazione e comunque non oltre 30 giorni dalla stessa, salvo il caso che la procedura debba essere riaperta per i casi previsti dalla vigente legislazione.

Si evidenzia che la cauzione provvisoria verrà incamerata qualora:

- l'aggiudicatario si rifiuti di sottoscrivere il contratto ovvero non si presenti, senza giustificato motivo alla stipula del contratto stesso;
  - l'aggiudicatario non fornisca la documentazione necessaria a comprovare la sussistenza dei requisiti dichiarati, ovvero qualora la documentazione prodotta o comunque acquisita dall'Amministrazione dimostri che l'aggiudicatario ha reso dichiarazioni non veritiere.
- **CONTRIBUTO ANAC** Copia della ricevuta di pagamento del contributo previsto dalla Delibera dell'A.N.A.C. n. 621 del 20 dicembre 2022, da effettuare, a pena d'esclusione, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte, nella misura di euro 165,00.

Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili al seguente indirizzo web: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>

#### **ART. 4 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO**

Per partecipare alla gara, al fine di assicurare un'effettiva ponderazione delle offerte, tenuto conto sia dell'importo che della complessità dell'affidamento, i concorrenti dovranno effettuare obbligatoriamente un sopralluogo presso i beni interessati dall'appalto, con accompagnamento di personale della Civica Amministrazione.

#### **La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla presente procedura di gara.**

La richiesta – inviata esclusivamente via e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: [direzioneprogettazione@comune.genova.it](mailto:direzioneprogettazione@comune.genova.it) - dovrà indicare l'indirizzo di posta elettronica cui indirizzare la convocazione nonché il numero dei partecipanti al sopralluogo (preferibilmente, ma non necessariamente, un solo soggetto per impresa richiedente) indicando per ogni partecipante nome e cognome e titolo (es. Legale Rappresentante, Direttore Tecnico, Procuratore, Dipendente). La suddetta richiesta dovrà essere inviata non oltre i cinque (5) giorni solari consecutivi antecedenti al termine di scadenza di presentazione delle offerte.

Data, ora e luogo del sopralluogo saranno comunicati ai concorrenti con almeno tre (3) giorni solari consecutivi di anticipo.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un Rappresentante Legale o da un Direttore Tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente o da un soggetto diverso purché munito di procura notarile.

In caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio Ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da uno dei soggetti anzi indicati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori, a pena d'esclusione.

In caso di Consorzio di Cooperative, Consorzio di Imprese Artigiane o Consorzio Stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del Consorzio oppure dell'operatore economico indicato come esecutore dei lavori.

Identificazione delle persone che si recano per effettuare la visita dei luoghi:

- Il Legale Rappresentante è riconosciuto a mezzo carta di identità e copia attestazione SOA o CCIAA da consegnare in copia in sede di sopralluogo;
- Il Direttore Tecnico dell'impresa è riconosciuto a mezzo carta di identità e copia attestazione SOA o CCIAA da consegnare in copia in sede di sopralluogo;
- Il Procuratore Speciale a mezzo carta di identità e in forza di procura a mezzo atto notarile da consegnare incopia in sede di sopralluogo;
- Il dipendente dell'impresa concorrente a mezzo carta di identità e autocertificazione che attesti la sua qualità di dipendente, o dichiarazione resa dal Legale Rappresentante, o documentazione equipollente da consegnare in copia in sede di sopralluogo (a titolo esemplificativo estratto UNILAV).

Tutta la documentazione idonea al riconoscimento della figura professionale che effettua il sopralluogo deve essere consegnata al tecnico che ne verbalizzerà l'esatta presenza e rilascerà copia dell'attestato di visita dei luoghi. Ciascun incaricato dovrà sottoscrivere il documento di avvenuto sopralluogo (eventualmente inserito, in copia semplice, nella documentazione amministrativa all'interno della Busta A: Documentazione Amministrativa).

Il sopralluogo andrà prenotato contattando via e-mail tutti i seguenti indirizzi:

- Arch. Chiara Tiscornia: [ctiscornia@comune.genova.it](mailto:ctiscornia@comune.genova.it)
- Arch. Massimo Travo: [mtravo@comune.genova.it](mailto:mtravo@comune.genova.it)
- Segreteria della Direzione Progettazione: [direzioneprogettazione@comune.genova.it](mailto:direzioneprogettazione@comune.genova.it)

#### **ART. 4.1 ACCESSO AL PROGETTO**

I concorrenti interessati potranno accedere al progetto facendo specifica richiesta via mail agli indirizzi [direzioneprogettazione@comune.genova.it](mailto:direzioneprogettazione@comune.genova.it) - [ctiscornia@comune.genova.it](mailto:ctiscornia@comune.genova.it) - [mtravo@comune.genova.it](mailto:mtravo@comune.genova.it) corredata dall'apposito modulo per la riservatezza debitamente sottoscritto da legale rappresentante o procuratore, e secondo il modello caricato sul portale.

A seguito della richiesta il progetto sarà reso disponibile mediante accesso digitale (link).

Si ribadisce che il Concorrente è impegnato alla riservatezza e all'utilizzo del progetto al solo fine di presentazione dell'offerta.

#### **ART. 5 – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE**

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 108 del Codice, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, valutata da apposita Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 93 del Codice, secondo i seguenti criteri di valutazione nonché della ponderazione attribuita a ognuno di essi:

<b>CRITERI</b>	<b>PESO</b>
OFFERTA ECONOMICA	<b>20</b>
Elementi TECNICO/QUALITATIVI	<b>80</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base al metodo aggregativo – compensatore.

Si evidenzia altresì che in caso di mancata ottemperanza e/o esecuzione di quanto offerto in sede di gara, sono previste nello schema di contratto penali risarcitorie.

### **CRITERIO A - Offerta economica: totale 20**

Il concorrente dovrà indicare il ribasso percentuale offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara comprensivo della progettazione esecutiva e che opererà al netto degli oneri per la sicurezza, dei lavori in economia e della manodopera non soggetta al ribasso.

**Si rammenta, trattandosi di elemento dell'offerta, l'obbligo del concorrente di inserire nel modulo offerta l'ammontare dei costi interni aziendali per la sicurezza del lavoro e del costo della manodopera ex art. 108, comma 9 del Codice, pena l'inammissibilità alla gara dell'offerta stessa.**

L'attribuzione del punteggio verrà effettuata mediante la seguente formula bilineare:

$C_i$  (per  $A_i \leq A$  soglia) =  $X (A_i / A$  soglia)

$C_i$  (per  $A_i > A$  soglia) =  $X + (1,00 - X) [(A_i - A$  soglia) / (A max - A soglia)]

dove:

$C_i$  = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A soglia = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

X = 0,90

A max = valore del ribasso più conveniente

### **CRITERIO B - Elementi TECNICO/QUALITATIVI: totale 80 punti**

#### **• B1 - ELEMENTI DELLA PROGETTAZIONE (15 punti)**

Il concorrente dovrà dimostrare le proprie competenze e la capacità di sviluppare la progettazione esecutiva secondo i due sotto criteri di seguito riportati.

##### **B1.1 Esperienza pregressa (max 8 punti)**

Saranno valutate al massimo 2 esperienze pregresse di tipologia e importo analogo a quella oggetto del presente affidamento e con complessità pari o superiori.

Il concorrente, relativamente al criterio B1.1 dovrà redigere specifiche tavole (n. massimo 2 tavole formato A3);

##### **B1.2 Competenza tecnica dei progettisti (max 7 punti)**

È attribuito un punteggio premiante qualora nel gruppo di lavoro sia presente un progettista esperto sugli aspetti ambientali ed energetici degli edifici, certificato da un organismo di valutazione della conformità accreditato secondo la norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17024.

Il concorrente, relativamente al criterio B1.2 dovrà allegare alla relazione unica di cui all'art. 8, i certificati in corso di validità.

#### **• B2 – MIGLIORAMENTI DELL'INTERVENTO IN RELAZIONE AI BENEFICI ATTESI (30 punti)**

Il concorrente dovrà presentare una proposta vincolante riguardo al miglioramento dei benefici attesi richiesti dal

progetto finanziato PN Metro PLUS così come identificato dalla scheda progetto allegata alla presente procedura.

Il concorrente, relativamente al criterio B2, dovrà redigere specifica relazione (n. massimo 5 facciate formato A4 Carattere Times New Roman 12 Interlinea singola) in cui dettaglierà uno o più dei seguenti aspetti:

- Mitigazione dell'effetto isola di calore urbano
- Riduzione dell'impatto delle piogge torrenziali
- Riduzione della pressione del vento
- Riduzione del consumo idrico e degli interventi manutentivi
- Riduzione delle emissioni di gas serra
- Miglioramento della qualità dell'aria
- Riduzione dell'effetto "canyon urbano"
- Aumento dell'attrattiva dell'area

Verranno considerate positivamente le proposte di miglioramento dei prodotti da costruzione tramite la sostituzione di uno o più prodotti da costruzione previsti dal progetto definitivo posto a base di gara con prodotti aventi le stesse prestazioni tecniche ma con prestazioni ambientali migliorative rispetto all'elenco sopra esposto. In tal caso l'operatore economico allega le schede tecniche dei materiali e dei prodotti da costruzione e le relative certificazioni che dimostrano il miglioramento delle prestazioni ambientali ed energetiche degli stessi.

A tal conto verranno assegnati punteggi più elevati alle offerte che nell'ambito degli aspetti ambientali sopra richiamati forniranno soluzioni tecniche in merito ai seguenti due temi:

- Eventuale adozione di soluzioni tecnologiche volte ad ottenere un miglioramento della trasmittanza del pacchetto di parete ulteriore rispetto a quanto già previsto a progetto (si veda Rel. D-Ar-R-02 pag. 18)
- Eventuale applicazione di verniciatura per i pannelli sandwich di facciata e per le ogive con proprietà autopulenti e riequilibranti migliorative rispetto alla verniciatura speciale tipo HPS 200 in sp 8/10 già prevista a progetto.

Saranno ritenute idonee anche le proposte tecniche di misurazione e quantificazione dei miglioramenti attesi o di modellazioni analitico/numeriche. Tale proposta si concretizzerà con la produzione di relazioni ad hoc basate su rilevazioni strumentali da consegnare al RUP prima del collaudo dei lavori.

Non saranno considerati idonei i miglioramenti che si discostano significativamente da quanto previsto nella scheda progetto.

L'offerta di cui al presente punto B2 è da considerarsi vincolo contrattuale e gli accorgimenti tecnici proposti dovranno essere attuati in sede di esecuzione, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 6 bis dello schema di contratto.

### • **B3 - ELEMENTI DELL'ESECUZIONE: GESTIONE PROCESSI DI CANTIERE E DURATA DEI LAVORI (30 punti)**

Il concorrente inoltre dovrà sviluppare delle proposte migliorative inerenti ai seguenti punti:

#### **B3.1 Studio ed ottimizzazione delle interferenze del cantiere con il contesto del Waterfront di Levante (Punti max 20)**

Saranno valutate positivamente le proposte che minimizzeranno l'impatto delle attività lavorative sul contesto del Waterfront (gestione degli accessi al cantiere da parte dei mezzi d'opera, gestione della viabilità di cantiere,

gestione degli approvvigionamenti, etc...) con particolare attenzione alla logistica di cantiere.

### **B3.2 Riduzione temporale (Punti max 10)**

Il concorrente dovrà indicare la riduzione temporale sia sui tempi di progettazione sia sui tempi di esecuzione, redigendo adeguato cronoprogramma sintetico che verrà valutato sulla riduzione di tempo rispetto a quello proposto a base di gara, ovviamente solo se coerente e sostenibile sulla base di quanto motivato nella relazione proposta.

Qualora il cronoprogramma proposto presentasse durata superiore a quello posto a base di gara, oppure la riduzione proposta venisse reputata non sostenibile, al concorrente verranno assegnati 0 punti ed i termini di esecuzione dell'appalto resteranno quelli posti a base di gara.

Il concorrente, relativamente al criterio B3 (sotto punti B3.1 e B3.2) dovrà redigere specifica relazione (n. massimo 3 fasciate formato A4). Alla relazione di cui sopra possono essere allegati eventuali elaborati grafici (per un massimo di 2 allegati in formato A3). Carattere per le relazioni: Times New Roman 12 Interlinea singola.

L'offerta di cui al presente punto B3 è da considerarsi vincolo contrattuale e gli accorgimenti tecnici proposti oggetto di valutazione dovranno essere attuati in sede di esecuzione, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 6 bis dello schema di contratto.

### **• B4 – REQUISITI PREMIALI (max 5 punti)**

#### **B4.1-Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica: punti 2**

Al concorrente che avrà dimostrato il possesso della Certificazione SA 8000 o equivalente, in corso di validità, verrà attribuito 1 punto.

#### **B4.2-Requisiti premiali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati e/o molto svantaggiati come definiti dal D.M. 17/10/2017 da adibire in maniera continuativa nell'appalto: punti max 3**

- Impegno ad assumere di un lavoratore svantaggiato o molto svantaggiato: punti 1,5
- Impegno di assunzione due lavoratori scelti tra gli svantaggiati e/o molto svantaggiati: punti 3

Il concorrente dovrà compilare per ciascuno dei sub criteri relativi ai punti B4.1 e B4.2 sopra elencati il relativo modello caricato sul portale ai fini dell'attribuzione del punteggio corrispondente. Trattandosi di elementi premianti, al fine di conseguire il punteggio è necessario il possesso della richiesta certificazione, altri sistemi di certificazione non sono considerabili equivalenti. Ciò porta ad assimilare le certificazioni richieste ad un requisito soggettivo in quanto attinenti ad uno specifico "status" dell'imprenditore. Per tali motivazioni il possesso delle predette certificazioni non è suscettibile di avvalimento.

NOTA BENE: Al fine di conseguire il punteggio dell'elemento B3.1, in **caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa e consorzio ordinario il punteggio massimo verrà attribuito qualora la predetta certificazione venga comprovata da tutte le imprese costituenti il raggruppamento o consorzio ordinario**. Nel caso in cui sia posseduta soltanto da alcuni raggruppandi, il punteggio verrà attribuito, in proporzione alla quota di partecipazione al raggruppamento/consorzio ordinario dei raggruppandi. In caso di consorzi di cui alle lettere b) c) e d) del comma 2 dell'art. 65 del Codice, il punteggio massimo verrà attribuito qualora la predetta certificazione venga comprovata dal consorzio oppure da tutte le consorziate esecutrici. Qualora sia posseduta e comprovata solo in capo ad alcune delle consorziate esecutrici il punteggio verrà assegnato secondo quanto sopra stabilito.

Per tutti i suddetti elementi di valutazione B1 e B2, il coefficiente da moltiplicare per il peso del criterio, sarà determinato attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli



commissari e successivamente moltiplicandola per il peso di ciascuno dei predetti criteri. L'attribuzione dei coefficienti discrezionali relativa alla voce di cui sopra verrà fatta secondo le seguenti indicazioni:

L'attribuzione dei coefficienti discrezionali relativa alle voci di cui sopra verrà fatta secondo le seguenti indicazioni:

<b>GIUDIZIO QUALITATIVO</b>	<b>COEFFICIENTE</b>
ECCELLENTE/OTTIMO	0,95-1,0
BUONO / ADEGUATO	0,75-0,94
SUFFICIENTE / DISCRETO	0,6-0,74
SCARSO / NON SUFFICIENTE	0,2-0,59
NON MIGLIORATIVO / INADEGUATO	0-0,19

### **Riparametrazione.**

Non sarà effettuata riparametrazione.

I coefficienti determinati secondo quanto sopra specificato, e i relativi punteggi attribuiti saranno arrotondati alla terza cifra decimale dopo la virgola per approssimazione.

Tutta la documentazione costituente l'**OFFERTA TECNICA** dovrà essere datata e firmata dal Legale Rappresentante della Concorrente o dai legali Rappresentanti in caso di RTI e in caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti da persona munita dei poteri di firma.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsiasi indicazione di carattere economico che consenta di ricostruire l'offerta economica.

Le imprese partecipanti potranno comunicare, mediante motivata e comprovata dichiarazione ed in modo analitico, se vi sono parti della propria offerta tecnica da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza dell'impresa, in quanto coperte da segreti tecnici o commerciali, per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti, fatti salvi i diritti di cui al comma 6 del medesimo articolo.

**Ai sensi del predetto art. 108 comma 9, si rammenta inoltre, che il concorrente deve indicare nell'offerta economica, pena l'inammissibilità della stessa, sia i propri costi della manodopera, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 110 comma 5 lett. D, che i costi interni aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.**

L'offerta dovrà avere la validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del capitolato speciale e degli allegati a esso annessi. Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche:

- che relativamente all'elemento economico presentano una percentuale di ribasso pari a zero
- contenenti riserve o condizioni.

**Si evidenzia che nello schema di contratto sono previste penali risarcitorie a garanzia del rispetto dei termini suddetti.**

### **SOGLIE DI AMMISSIBILITÀ**

Al fine di essere ammessi all'apertura dell'offerta economica i concorrenti dovranno aver conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 45 punti.

## **ART. 6 – VARIANTI**

Non sono ammesse varianti modificative della geometria dell'opera.

Per contro il Concorrente è invitato a proporre modifiche tecniche ed esecutive tali da conseguire gli obiettivi del finanziamento nonché di riduzione dei tempi, aumento di economicità, durabilità e sostenibilità dell'opera nei limiti specificati ai precedenti punti B2.

## **ART. 7 – PROCEDURA DI GARA**

Nel giorno fissato per la prima seduta pubblica il R.U.P., sulla base della documentazione contenuta nei plichi telematici presentati, procederà alla verifica della correttezza formale della stessa.

Saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti in caso di irregolarità essenziali non sanabili consistenti in carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Non sono inoltre sanabili, e comportano l'esclusione, le irregolarità afferenti all'offerta.

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata da apposita Commissione di gara nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 93 del Codice nonché in ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Comunale del Comune di Genova con proprio atto n. 216 dell'8/10/2020.

In seduta pubblica La Commissione giudicatrice aprirà le buste telematiche contenenti le offerte tecniche, al fine di verificarne la completezza del contenuto.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione giudicatrice, mediante accesso dedicato al portale telematico di gestione della gara al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione giudicatrice tornerà a riunirsi in seduta pubblica per la comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte, all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.

La stazione appaltante può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. A tal conto, le offerte valutate presumibilmente anomale, verranno sottoposte a verifiche di anomalia ai sensi dell'art. 110 comma 2 del Codice.

Gli esiti della verifica di congruità saranno comunicati in seduta pubblica.

Tutte le sedute pubbliche verranno rese note ai concorrenti mediante comunicazione inviata per posta elettronica certificata.

## **ART. 8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE**

La gara in oggetto verrà espletata in modalità completamente telematica, attraverso la piattaforma di e-procurement denominata d'ora in poi "Piattaforma" disponibile al seguente indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Per l'ammissione alla gara il plico elettronico dovrà pervenire mediante l'utilizzo della Piattaforma entro il termine perentorio indicato nel bando di gara. Non saranno ammesse offerte presentate in modalità cartacea o via PEC.

I concorrenti per presentare le offerte dovranno registrarsi sulla Piattaforma, ottenendo così le credenziali di accesso, e inviare tutta la documentazione telematica indicata, firmata digitalmente ove richiesto.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta, richieste in capo al legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale).

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La Piattaforma telematica prevede il caricamento delle seguenti buste/plichi telematici:

- a) busta telematica A – Contenente DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- b) busta telematica B – Contenete OFFERTA TECNICA
- c) busta telematica C - Contenente OFFERTA ECONOMICA

Per ciascun singolo file da inviare e di cui è composta l'offerta, ciascun Operatore Economico ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 10 MB per il singolo file e di 100 MB per ciascuna Busta telematica.

### **BUSTA A: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Nella **prima busta telematica** dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 101 del Codice, i seguenti documenti:

- Istanza di partecipazione
- il modello DGUE;
- la garanzia provvisoria;
- se necessarie adeguate certificazioni di cui all'art. 106 comma 8 del Codice o dichiarazione sostitutiva;
- l'attestazione comprovante il pagamento del contributo all'Autorità;
- eventuale copia della procura (generale o speciale);
- "PASSOE";
- il documento clausole di legalità caricato sul portale;
- l'eventuale modulo ausiliaria e il relativo contratto;
- il modulo subappalto.
- dichiarazione titolare effettivo.
- dichiarazione assenza conflitto interessi.
- attestazione del rispetto del principio DNSH.
- attestazione del rispetto ulteriori principi e condizionalità.
- documento privacy.

Saranno inoltre inseriti in tale **prima busta**:

- Dichiarazione di possesso di attestazione SOA in corso di validità o copia della stessa;
- Scansione verbale avvenuto sopralluogo.

Tutti i documenti dovranno essere caricati sul portale e sottoscritti digitalmente qualora richiesto.

## **BUSTA B: OFFERTA TECNICA**

In tale **seconda busta telematica** dovranno essere contenuti, i seguenti documenti:

- 1) Relazione unica contenete i criteri di cui sopra così suddivisa:
  - B1 - Elementi progettazione
    - B1.1
    - B1.2
  - B2 - Miglioramenti dell'intervento in relazione ai benefici attesi
  - B3 - Elementi dell'esecuzione: gestione processi di cantiere e durata dei lavori
    - B3.1
    - B3.2
- 2) Elaborati grafici;
- 3) Cronoprogramma;
- 4) Dichiarazione elementi B4;
- 5) Dichiarazione di cui all'art. 35 del Codice;

Servizi e relazioni dovranno essere sottoscritti, pena la non ammissibilità alla fase di valutazione dell'elemento non sottoscritto, dal Legale Rappresentante dell'Impresa ovvero, in caso di costituendo R.T.I. o costituendo consorzio, da tutte le Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi.

**Si rammenta che a pena di esclusione, nell'offerta tecnica non devono essere inclusi elementi economici riconducibili all'offerta economica.**

## **BUSTA C: OFFERTA ECONOMICA**

In tale **terza busta telematica** dovrà essere inserita, a pena di esclusione, l'offerta economica, compilata secondo il modulo offerta presente sul portale, sottoscritta digitalmente e caricata nella pagina web dedicata al presente appalto.

L'offerta dovrà essere incondizionata e dovrà essere debitamente sottoscritta digitalmente dal rappresentante dell'Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, penal'esclusione.

Ai fini dell'assolvimento dell'apposizione del bollo il concorrente dovrà inserire nella busta telematica C - Contenente OFFERTA ECONOMICA, scansione del modello F24 attestante il pagamento oppure scansione del modulo offerta con l'apposizione della marca da bollo debitamente annullata.

### **ART. 9 -VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI**

Nei confronti del concorrente primo in graduatoria, la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, e del possesso della SOA. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 464 del 27 luglio 2022 e s.m.i. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema FVOE.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione Appaltante ne dà segnalazione

all'ANAC per i provvedimenti di competenza.

#### **ART. 10 - AGGIUDICAZIONE**

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione.

L'Impresa aggiudicataria (singola o raggruppata - sia mandante che mandataria), ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto.

#### **ART. 11 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento U.E. N. 679/2016, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria, secondo le istruzioni contenute nel modulo informativa privacy da sottoscrivere in sede di partecipazione alla gara.

#### **ART. 12 – ALTRE INFORMAZIONI**

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora, ai sensi dell'art. 108 comma 11 del Codice, nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che in tal caso i concorrenti stessi ammessi all'apertura dell'offerta economica possano avanzare richieste di indennizzo o risarcimento.

La Civica Amministrazione si riserva altresì di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso in cui si renda necessario.

Tutte le comunicazioni e gli scambi d'informazioni tra il Comune e i concorrenti avverranno nel rispetto dell'art. 90 del Codice.

#### **ART. 13 – CHIARIMENTI**

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare mediante il portale telematico almeno sette (7) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana ai sensi dell'art. 88 comma 3 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno quattro (4) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sul portale telematico.

Sul portale verranno altresì comunicate le date delle sedute pubbliche, successive alla prima; sarà pertanto curato dai concorrenti accedere periodicamente alla piattaforma, per verificare eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

Non sono ammessi e non hanno alcun valore chiarimenti telefonici.

#### **ART. 14 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Genova, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

PROGRAMMA NAZIONALE "METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027"  
Progetto GE2.2.4.1.c. – JN ADATTIVO

**OGGETTO: PROGRAMMA NAZIONALE "METRO PLUS E CITTA' MEDIE DEL SUD"  
2021/2027 – Codice Progetto GE2.2.4.1.c "JN-Adattivo".**

**WATERFRONT DI LEVANTE Completamento facciata est Padiglione Jean Nouvel**

**Progetto definitivo da porre a base di gara**

**MOGE 21103-2 CUP B32J22000300006**

## VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

(ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023)

Il sottoscritto Arch. Cardona Giuseppe, in qualità di Responsabile Unico del Progetto, procede a validare, ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, il progetto DEFINITIVO da porre a base di gara, relativo all'intervento "WATERFRONT DI LEVANTE Completamento facciata est Padiglione Jean Nouvel" composto dagli elaborati di cui al seguente elenco:

z	CODIFICA ELABORATO	REV.		TITOLO ELABORATO	SCALA
		Rev. 00	Rev. 01		
<b>ELENCO ELABORATI</b>					
1	15.21.09_R_00_D_GN_00	30/11/23		Elenco Elaborati	-
<b>Parte generale</b>					
2	15.21.09_R_01_D_GN_00	30/11/23	27/12/2023	Relazione generale	-
3	15.21.09_R_02_D_GN_00	30/11/23		Relazione sui materiali	-
4	15.21.09_R_03_D_GN_00	30/11/23		Relazione CAM	-
5	15.21.09_R_04_D_GN_00	30/11/23		Relazione DNSH	-
6	15.21.09_R_05_D_GN_01	30/11/23	27/12/2023	Quadro economico	-
7	15.21.09_R_06_D_GN_00	30/11/23		Computo metrico	-
8	15.21.09_R_07_D_GN_00	30/11/23		Computo metrico estimativo	-
9	15.21.09_R_08_D_GN_00	30/11/23		Computo metrico estimativo con calcolo incidenza manodopera	-
10	15.21.09_R_09_D_GN_00	30/11/23		Elenco prezzi unitari	-
11	15.21.09_R_10_D_GN_00	30/11/23		Analisi nuovi prezzi	-
12	15.21.09_R_11_D_GN_01	30/11/23	27/12/2023	Capitolato Speciale d'Appalto - Parte generale	-
13	15.21.09_R_12_D_GN_00	30/11/23		Capitolato Speciale d'Appalto - Parte tecnica	-
14	15.21.09_R_13_D_GN_01	30/11/23	27/12/2023	Schema di contratto	-
15	15.21.09_R_14_D_GN_00	30/11/23		Manuale uso e manutenzione	-

PROGRAMMA NAZIONALE "METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027"  
Progetto GE2.2.4.1.c. – JN ADATTIVO

Progetto architettonico					
16	15.21.09_R_01_D_AR_01	30/11/23	27/12/2023	Relazione tecnico-illustrativa	-
17	15.21.09_R_02_D_AR_00	30/11/23		Relazione paesaggistica	-
18	15.21.09_T_01_D_AR_00	30/11/23		Stralci Cartografici: P.T.C:P. - PUC - Piano Comunale dei Beni Culturali e Paesaggistici - Ortofoto	Varie
19	15.21.09_T_02_D_AR_00	30/11/23		Stralci Cartografici: Mappa catastale - Ortofoto	1:1000
20	15.21.09_T_03_D_AR_00	30/11/23		Stralci Cartografici: Piano di Bacino (Ambito 14 - Torrente Bisagno)	Varie
21	15.21.09_T_04_D_AR_00	30/11/23		Planimetria punti di ripresa fotografici	1:200
22	15.21.09_T_05_D_AR_00	30/11/23		Pianta Piano Terra: Stato di fatto - Progetto - Confronto	1:200
23	15.21.09_T_06_D_AR_00	30/11/23		Pianta Piano Ammezzato: Stato di fatto - Progetto - Confronto	1:200
24	15.21.09_T_07_D_AR_00	30/11/23		Pianta Piano Primo: Stato di fatto - Progetto - Confronto	1:200
25	15.21.09_T_08_D_AR_00	30/11/23		Prospetto Sud: Stato di fatto - Progetto - Confronto	1:200
26	15.21.09_T_09_D_AR_00	30/11/23		Prospetto Est: Stato di fatto - Progetto - Confronto	1:200
27	15.21.09_T_10_D_AR_00	30/11/23		Sezione Longitudinale A-A': Stato di fatto - Progetto - Confronto	1:200
28	15.21.09_T_11_D_AR_00	30/11/23		Sezioni Trasversali B-B' e C-C': Stato di fatto - Progetto - Confronto	1:100
29	15.21.09_T_12_D_AR_00	30/11/23		Dettagli finiture e rivestimenti	1:100
Progetto strutturale					
30	15.21.09_T_01_D_ST_00	30/11/23		Assieme generale - Stato di fatto - Tav. 1 di 2	Varie
31	15.21.09_T_02_D_ST_00	30/11/23		Assieme generale - Stato di fatto - Tav. 2 di 2	Varie
32	15.21.09_T_03_D_ST_00	30/11/23		Confronto stato di fatto e stato di progetto	Varie
33	15.21.09_T_04_D_ST_00	30/11/23		Assieme generale - Stato di progetto	Varie
34	15.21.09_T_05_D_ST_00	30/11/23		Stato di progetto - Sezioni trasversali - Tav. 1 di 2	Varie
35	15.21.09_T_06_D_ST_00	30/11/23		Stato di progetto - Sezioni trasversali - Tav. 2 di 2	Varie
36	15.21.09_T_07_D_ST_00	30/11/23		Stato di progetto - Dettagli e tabella materiali	Varie
37	15.21.09_T_08_D_ST_00	30/11/23		Carpenteria muro in c.a. e finiture in ardesia	Varie
38	15.21.09_T_09_D_ST_00	30/11/23		Fasi di montaggio	Varie
39	15.21.09_R_10_D_ST_00	30/11/23		Relazione di calcolo rinforzi strutturali	-
Sicurezza					
40	15.21.09_R_01_D_SIC_01	30/11/23	27/12/2023	Piano di sicurezza e coordinamento	-
41	15.21.09_R_02_D_SIC_00	30/11/23		Computo metrico estimativo della sicurezza	-
42	15.21.09_R_03_D_SIC_00	30/11/23		Computo metrico della sicurezza	-
43	15.21.09_R_04_D_SIC_00	30/11/23		Elenco prezzi unitari della sicurezza	-
44	15.21.09_R_05_D_SIC_00	30/11/23		Planimetria di cantiere	-
45	15.21.09_R_06_D_SIC_00	30/11/23		Fascicolo dell'opera	-
46	15.21.09_R_07_D_SIC_00	30/11/23		Cronoprogramma	-
47	15.21.09_R_08_D_SIC_00	30/11/23		Analisi prezzi della sicurezza	-



PROGRAMMA NAZIONALE "METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027"  
Progetto GE2.2.4.1.c. – JN ADATTIVO

Viste le risultanze del rapporto conclusivo di verifica di cui all'art 42 del D.Lgs. n. 36/2023, pervenuto in data 29/12/2023 (prot. 0615466), con il presente atto il sottoscritto dichiara che il progetto stesso può essere ed è validato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, ed accerta la libera disponibilità delle aree ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 lettera b dell'allegato I.2 al D.Lgs. 36/2023).

Genova, lì 29 Dicembre 2023

Il Responsabile del Progetto

Arch. Cardona Giuseppe

